

AREE INTERNE DELTA PO



Comune di Ariano nel Polesine



Comune di Corbola



Comune di Loreo



Comune di Porto Tolle



Comune di Porto Viro



Comune di Rosolina



Comune di Taglio di Po



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

P.A.E.S.C

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA



ALLEGATO 1:
SCHEDE DELLE AZIONI

A_01



AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE, ZOOTECNIA



MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione mira alla diffusione di una cultura dell'agricoltura conservativa, la quale provvede a combinare produttività e sostenibilità.

La resilienza dell'agricoltura passa attraverso diversi tipi di azioni che integrano mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e considerano i luoghi dell'attività agricola come inseriti in un più ampio ecosistema naturale. Per tale ragione, appare fondamentale non solo l'adozione di precisi strumenti, colture o tecniche agronomiche, ma anche il recupero di elementi naturali complementari che svolgono un'importante funzione di riequilibrio della biodiversità e protezione dei campi. Il tutto anche sfruttando la pianificazione regionale ed i finanziamenti europei.

STRUMENTI

La Macro-azione si attua attraverso l'applicazione di alcuni principi:

- multi settorialità dell'azienda agricola;
- minor disturbo del suolo con le lavorazioni, promuovendo l'adozione delle tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale, con particolare riguardo all'aratura, ricorrendo alla pratica conservativa, in modo da evitare o ridurre la profondità di lavorazione, al fine di non favorire la risalita dei sali;- pratica delle rotazioni e avvicendamenti culturali (colture vernine e mantenimento di una copertura vegetale permanente del suolo);
- fasce tampone ed aree boscate;
- limitato e razionale utilizzo dell'acqua;
- protezione ed aumento della biodiversità;
- contenimento dei consumi energetici e utilizzo energie rinnovabili.

La multi settorialità comprende:

- ricerca di prodotti innovativi;
- sviluppo di tecnologie all'avanguardia;
- interconnessione con scuole ed enti;
- agrishopping: la spesa sull'aia;
- sostenibilità energetica (utilizzo dei residui di lavorazione quali cippato, ramaglie, ecc., tetti fotovoltaici, film biodegradabili, ecc.).

ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno)

Costituzione del Tavolo di lavoro dell'agricoltura.

ATTIVITA' MEDIO PERIODO (3 anni)

Sensibilizzazione degli agricoltori con idonee campagne informative.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

A_01_01	TAVOLO DELL'AGRICOLTURA E ACQUACOLTURA ED EVENTI D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, RIVOLTI AGLI OPERATORI
A_01_02	MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI IN AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E ZOOTECNIA



A_01_01	AZIONE CHIAVE
TAVOLO DELL'AGRICOLTURA E ACQUACOLTURA ED EVENTI D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, RIVOLTI AGLI OPERATORI	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare e promuovere un percorso di lavoro e confronto fra le principali associazioni di categoria ed imprese del mondo agricolo, in collaborazione con esperti incaricati, per sensibilizzare il settore sul tema dei cambiamenti climatici; - conoscere l'impatto per comprendere la relazione tra cambiamento climatico e impatti sulle coltivazioni e gli allevamenti; - diffondere le conoscenze sulle minacce e sulle opportunità, per l'agricoltura e la zootecnia, correlate al cambiamento climatico; - promuovere la diffusione di una agricoltura biologica e compatibile, a basso impatto energetico e ad elevata produttività; - illustrare i risultati di esperienze pilota di adattamento e di sostenibilità ambientale. <p>STRUMENTI</p> <p>PRIMA FASE: TAVOLI DI LAVORO PERMANENTI AGRICOLTURA E ACQUACOLTURA</p> <p>L'Azione prevede di costituire un tavolo di lavoro permanente, con la partecipazione e sostegno delle Associazioni agricole, delle Università, degli Istituti di Agraria e della Regione Veneto, con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un sistema di raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati (parametri meteo climatici, eventi estremi e danni al settore agricolo zootecnico, diffusione di malattie, produttività); - attivazione di un progetto di controllo e monitoraggio degli impatti climatici sull'agricoltura; - promozione di investimenti per: <ul style="list-style-type: none"> - conversione a tecniche di agricoltura a basso impatto e maggiormente sostenibili; - strutture ed impianti di protezione (es. strutture per la protezione da gelo e grandine, reti anti-insetti, ecc.); - miglioramenti strutturali per il benessere degli animali (compresi pipistrelli, impollinatori, avifauna e microfauna terrestre per lotta biologica-integrata); - impianti di recupero/riuso materiali di scarto (filiera energetica corta) al fine di ridurre il ricorso ad energie fossili e non rinnovabili. <p>Nell'ambito del tavolo acquacoltura dovranno essere coinvolti attori privati, associazioni e istituzioni e recuperate le risorse per attivare progetti e studi finalizzati a valutare la possibilità di introdurre specie, allevabili, con maggiore capacità di adattamento alle modifiche ambientali, causate dal cambiamento climatico, degli ecosistemi delle acque dolci e di transizione, e verificare la compatibilità con i requisiti stabiliti per i prodotti a denominazione e con gli ecosistemi interessati. Sostenere la sperimentazione di tecniche di allevamento innovative, che consentono una migliore pulizia e riducono la presenza di epibionti e incrostazioni sui mitili, rimuovendo invertebrati competitori, che aumentano la resistenza dei sostegni, facendo fronte alle condizioni critiche del mare, che garantiscono una maggiore sostenibilità, ad esempio creando similitudini con l'ambiente naturale algoso proprio dei mitili e facendo ricorso a materiali naturali e biodegradabili, in particolare il cotone (metodo di allevamento "a corda continua"), per le reti e per le reti, in sostituzione di quelli plastici che finiscono col disperdersi nell'acqua determinando inquinamento e contaminazione degli alimenti. Promuovere progetti finalizzati alla conservazione in situ ed ex situ di specie protette o minacciate, ai fini del ripopolamento. Interagire con le azioni di recupero faunistico degli storioni, con riferimento a quanto delineato nel piano Strategico Acquacoltura Italia 2014-20 del MPAAF. Individuare siti idonei per le nursery delle vongole e definire le modalità di gestione al fine di utilizzare novellame di vongola verace proveniente dalla stessa zona geografica, non stressato e senza patologie, e di certificare la tracciabilità del prodotto, evitano i rischi di contaminazione di malattie per acquisto sul mercato di novellame proveniente da zone non conosciute e non controllate.</p> <p>CONTROLLO DELLA SALINITA'</p> <p>Analisi della qualità delle acque irrigue e verifica dello stato di manutenzione della rete dei canali irrigui. Analisi sulla concentrazione di sodio nel suolo e valutazione sugli apporti di acqua e verifica in merito alla necessità di installare sistemi di drenaggio artificiale. Applicazione di colture vernine, per ridurre l'esposizione del suolo agli agenti fisici. Ricerca di finanziamenti su fondi europei, statali e regionali (es. PSR, Misura 4.1.1 per migliorare le prestazioni e la sostenibilità aziendale, con particolare riguardo ai sistemi, impianti e tecnologie irrigue finalizzate al risparmio idrico e alla tutela delle falde, e Misure 10.1.2 e 10.1.3). Gli Enti gestori del sistema irriguo. La Regione Veneto e ARPAV. Le Associazioni agricole e le aziende agricole.</p> <p>BARRIERE FRANGIVENTO</p> <p>Redazione di uno studio di fattibilità per aumentare la dotazione di siepi e filari arborei, con funzione di barriera frangivento. Analisi delle proprietà, identificazione degli allineamenti per le nuove alberate, selezione delle specie arboree in rapporto alle caratteristiche locali. Definizione di accordi con i proprietari delle aree che si rendono disponibili a realizzare i nuovi impianti. Stipula di accordi con i vivai (es. Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta). Ricerca di finanziamenti su fondi europei, statali e regionali (es. PSR, Misura 4.4.2 di introduzione di infrastrutture verdi e 10.1.3 di gestione attiva di infrastrutture verdi, che contempla la creazione di siepi lineari arboree con fascia erbacea). Valutare la dotazione di sistemi di protezione dalla grandine. Sinergia con l'azione IN-3 del Piano di gestione della ZPS Delta del Po</p> <p>SECONDA FASE: INFORMAZIONE/FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di giornate di formazione teorica e pratica per la promozione delle soluzioni praticabili (tecniche agronomiche e di allevamento e sugli strumenti disponibili) al fine di ridurre gli effetti negativi, del cambiamento climatico, sulle colture ed il bestiame; - promozione ed incentivazione dell'installazione di apparecchi di misurazione dei parametri temperatura e umidità, che consentono di programmare la regolazione dell'ambiente interno e dei sistemi di somministrazione automatica e regolata di alimenti ed acqua; - promozione delle tecniche di gestione maggiormente sostenibili; - individuazione e coordinamento di forme di sostegno alla progettazione e misure incentivanti la realizzazione degli interventi anche in occasione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture agricole e zootecniche. - promozione di un uso più consapevole degli scarti zootecnici con la loro copertura evitando lo spandimento (interro liquami, coperture, stoccaggi), al fine di ridurre la quantità emessa di ammoniacca (NH3). <p>Gli eventi di formazione e sensibilizzazione, rivolti agli operatori dei settori agricolo e ittico, dovranno avere l'obiettivo di diffondere le conoscenze sulle minacce e opportunità, per l'agricoltura, zootecnia, ittiocoltura e molluschicoltura, correlate al cambiamento climatico e illustrare i risultati di esperienze pilota di adattamento e di sostenibilità ambientale. Organizzare giornate di formazione teorica e pratica per la promozione delle soluzioni praticabili (tecniche agronomiche e di allevamento e sugli strumenti disponibili) al fine di ridurre gli effetti negativi, del cambiamento climatico, sulle colture, il bestiame, le specie ittiche e i mitili. Creare una piattaforma a uso degli operatori agricoli, zootecnici e dell'acquacoltura, per lo scambio delle esperienze e la valutazione dei risultati e delle opportunità. Incentivare le imprese che intraprendono percorsi certificati di apprendimento volti alla qualificazione e/o riqualificazione degli operatori, che impiegano personale qualificato, dotato di formazione specifica e che si avvalgono, in forma singola o associata, dell'apporto di consulenti di settore.</p>

AZIONI DA PROMUOVERE

CONVERSIONI COLTURALI E FASCE TAMPONE

Organizzazione di eventi d'informazione, per promuovere una ripartizione orientata verso coltivazioni e varietà più tolleranti alla salinità. Favorire e sostenere la creazione di fasce tampone, sotto il profilo tecnico e sul lato economico. Per le fasce tampone possibilità di ricorrere alle risorse del PSR, Misura 4.4.2 e 10.1.3 di introduzione e gestione attiva di infrastrutture verdi.

Il Comune, con la partecipazione e sostegno delle Associazioni agricole, delle Università e Istituti di Agraria, della Regione Veneto e di Veneto Agricoltura.

LAVORAZIONI SUPERFICIALI

Promozione per l'adozione delle tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale, con particolare riguardo all'aratura, ricorrendo alla pratica conservativa, in modo da evitare o ridurre la profondità di lavorazione (es. minimum tillage), in tale caso al fine di non favorire la risalita dei sali. Informazione e formazione dei soggetti interessati. Possibilità di finanziamento con la Misura 1.1.1 e 1.2.1 di formazione e acquisizione competenze e di attività dimostrative, la Misura 4.1.1 per migliorare le prestazioni e la sostenibilità aziendale, con particolare riguardo all'agricoltura conservativa, e alla Misura 10.1.1 relativa alle tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale, di cui al PSR Regione Veneto.

RIQUALIFICARE RICOVERI

Analisi dei fabbricati di ricovero del bestiame allevato e definizione degli interventi strutturali applicabili che consentono di migliorare le proprietà di isolamento dei materiali edili (tetto e pareti), prevedendo interventi di sostituzione dei serramenti, rinnovo con materiali riflettenti e ritinteggiatura con vernici chiare che riducono il calore accumulato. Attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria secondo criteri volti a migliorare le condizioni ambientali interne ai ricoveri. Individuazione di forme per il sostegno alla progettazione e di misure incentivanti la realizzazione. Possibilità di ricorrere al PSR, Misura 4.1.1 per la sostenibilità ambientale dell'azienda, con riguardo al miglioramento dei fabbricati.

OMBREGGIAMENTO

Individuazione delle singole soluzioni, applicabili ai ricoveri del bestiame, per ottenere l'ombreggiamento degli stessi, con sistemi meccanici (reti ombreggianti) o naturali (alberi) e relativa installazione o impianto. Intese con gli Istituti Agrari e i vivai. Possibilità di ricorrere al PSR, Misura 4.1.1 per la sostenibilità ambientale dell'azienda, con riguardo al miglioramento dei fabbricati.

VENTILAZIONE

Individuare e realizzare interventi per favorire la ventilazione naturale (aperture laterali, altezza dei locali) e adottare sistemi di raffrescamento forzati (ventilatori) e anche gocciaio, da azionare in situazioni di rischio, correlando tali interventi al ricorso a FER per coprire il fabbisogno energetico aggiuntivo.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNI, REGIONE, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	
ORGANO RESPONSABILE		STATO AZIONE per Comune	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE		<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
		<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
TEMPISTICHE		COSTI COMPLESSIVI	
INIZIO:	2024	NON QUANTIFICABILE	
FINE:	2030		
FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	✓	ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	5862,67	A (area soggetta ad agricoltura sostenibile in ha) * FS (2,93 Tco2eq/ha/anno FATTORE MEDIO ANNUO DI SEQUESTRO DI CO2 DA agricoltura sostenibile) incrementata annualmente della superficie occupata
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	14574,58	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	1311,61	294,90	1342,97	1144,99	796,46	660,95	310,79
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	2691,37	372,45	1553,75	4623,55	2692,62	793,44	1847,39
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,95
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	RELATIVE AD AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO	✓	CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
✓	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA	✓	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓	AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
	SALUTE				ALTRO

POVERTÀ ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITÀ		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% copertura biologica rispetto al totale



A_01_02	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI IN AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E ZOOTECNIA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI L'Azione prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare e/o implementare un sistema per intervenire prontamente nei settori agricolo e zootecnico in caso di calamità climatiche. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire un sistema di raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati (parametri meteo climatici, eventi estremi e danni al settore agricolo zootecnico, diffusione di malattie, produttività), in modo da meglio comprendere la relazione tra cambiamento climatico e impatti sulle coltivazioni e gli allevamenti. Per l'acquacoltura, acquisire i dati fisici, chimici, biologici, ecologici e sanitari riguardanti gli ambienti di transizione, le specie ittiche e i molluschi, e i dati sulla produttività, per verificare le relazioni con le variazioni climatiche. Applicare test sperimentali e modelli previsionali, anche per l'analisi del rischio. - Diffusione di comunicati di allerta ed attenzione, in situazioni di rischio per le coltivazioni e per i capi d'allevamento, sulla base delle previsioni giornaliere di allerta del caldo (ad es. dello stress da caldo delle bovine da latte, del Sistema Allerta Caldo di CRA-CMA), riferite all'indice di benessere animale e ai parametri temperatura e umidità, che richiedono l'attuazione di misure preventive (modalità decisionali e di early warning); - promozione, anche con ricorso a finanziamenti, di: <ul style="list-style-type: none"> - adozione di un sistema di raccolta, informatizzazione e messa a sistema e monitoraggio dei dati riguardanti le patologie e le specie nocive, incluse le alloctone (tipologia e diffusione), l'estensione delle aree coltivate interessate dall'impatto e/o il numero di capi coinvolti e la loro geolocalizzazione, il grado d'incidenza del danno; - dotazione di modelli previsionali della diffusione e ridefinire i sistemi di allerta sanitaria (veterinaria) e del successivo piano di contenimento; - installazione di strumenti di registrazione (centraline meteo) dei dati di temperatura e umidità, nei locali di ricovero del bestiame, al fine di ottenere l'indice THI con lo strumento messo a disposizione dal CRA, da considerare per attuare azioni mitigative (isolamento termico, ombreggiamento, ventilazione, ecc.); - organizzazione di eventi, informativi e formativi, per trasmettere la conoscenza sui possibili impatti, determinati dai cambiamenti climatici, sul bestiame allevato e sui prodotti derivanti e delle misure di adattamento applicabili, specificatamente rivolti agli operatori del settore zootecnico.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA COMUNI, REGIONE, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
ORGANO RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI NON QUANTIFICABILE	

FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	✓	ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	RELATIVE AD AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO	✓	CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
✓	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA	✓	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero eventi formativi



CM_02



CONOSCENZA E MAPPATURA DEI FENOMENI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione mira alla conoscenza informatizzata, disponibile e divulgabile, degli eventi e conseguenze derivanti dagli effetti del cambiamento climatico, oltre che la messa a sistema di tutte le fragilità del territorio che riguardano ambiti urbani, periurbani ed agricoli.

STRUMENTI

La Macro-azione deve essere sviluppata in sinergia tra Enti locali, consorzi, associazioni, cittadini e tutti i soggetti operanti sul territorio al fine di raccogliere più informazioni possibili per renderle fruibili tramite portale (utilizzando software preferibilmente open source).

ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno)

- Costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per la raccolta, informatizzazione e creazione database di tutti i fenomeni e gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici sui diversi settori (salute, suolo, risorse idriche, specie e habitat, patrimonio culturale, infrastrutture, ecc.);
- individuare il metodo di raccolta e definire le basi per l'infrastruttura informatica, mettere a sistema le informazioni derivanti dalla pianificazione e fornite dai vari attori.

ATTIVITA' MEDIO PERIODO (3 anni)

- Istituzione di un gruppo di lavoro (ufficio clima e/o professionalità esterne) per lo sviluppo delle singole sotto azioni.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

CM_02_01	MONITORAGGIO DEI PERICOLI CLIMATICI E VALUTAZIONE IMPATTI DERIVANTI
CM_02_02	MAPPATURA AREE ALLAGATE E CREAZIONE DATABASE
CM_02_03	MONITORAGGIO DEL SISTEMA LAGUNARE
CM_02_04	MAPPE DEL RISCHIO DI SOMMERSIONE



CM_02_01	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
MONITORAGGIO DEI PERICOLI CLIMATICI E VALUTAZIONE IMPATTI DERIVANTI			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Costruire ed implementare una banca dati locale, interconnessa con quella di altri soggetti istituzionali, contribuendo allo scambio e flusso delle informazioni ai diversi livelli, attraverso il sistema di raccolta e/o acquisizione delle informazioni sui pericoli climatici e i relativi impatti/danni (es.: eventi meteorologici estremi, portate dei principali corsi d'acqua appartenenti alla rete delle acque medie ed alte, precipitazioni, ecc.).</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare, integrare o creare ex novo qualora mancanti, strumenti di rilevamento e di restituzione mediante GIS/SIT, preferibilmente utilizzando software opensource; - raccogliere ed elaborare i dati rappresentativi del livello, della durata e della localizzazione dei pericoli climatici impattanti sui vari settori (agricoltura, edifici, infrastrutture, salute umana, ecc.) e sul tipo, gravità e diffusione dei danni provocati (economici, decessi, patologie, ricoveri, ecc.); - aggiornare, secondo criteri di flessibilità che tengono conto delle dinamiche in atto e previste, le valutazioni sui pericoli, tenendo conto dei dati riferiti agli eventi recenti e degli effetti connessi al cambiamento climatico e applicando modelli di simulazione in grado di restituire diversi scenari, fondati su combinazioni di variabili; - aggiornare le cartografie della pericolosità idraulica e del rischio idraulico, anche sulla base degli adeguamenti del Piano Alluvioni, predisponendo scenari basati sul tempo di ritorno ed identificando correttamente le cause del pericolo; - integrare la strumentazione urbanistica comunale (PAT/PI) ed i piani/programmi di settore, assumendo i risultati dei nuovi rilievi sugli eventi estremi e gli scenari climatici e le conseguenti individuazioni delle aree di pericolo; - accertare l'eventuale coinvolgimento e possibile danno alle infrastrutture strategiche del territorio per l'attuazione degli stessi Piani e definire conseguenti alternative per la gestione delle emergenze, con particolare attenzione all'accessibilità alle zone dove si trovano i nuclei abitati o le strutture sensibili. - elaborare delle mappe di localizzazione degli impatti e delle carte del rischio, mettendo in relazione i dati raccolti; - definire, in base al quadro acquisito, un programma di manutenzione o di consolidamento delle infrastrutture, secondo criteri di priorità, con un'organizzazione dei cantieri tale da contenere i disagi sull'utenza e da prevedere soluzioni alternative di mobilità e di accesso ai servizi; - predisporre un sistema per la comunicazione immediata all'utenza delle variazioni relative alla viabilità e delle modifiche del servizio pubblico; - programmare, in sede di manutenzione straordinaria e/o nuova costruzione, il ricorso a materiali drenanti quali asfalto drenante, ecc. e creazione di sistemi di captazione, trattenimento e filtraggio delle acque meteoriche.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
SETTORE AMBIENTE		INIZIO:	2024
		FINE:	2025
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	40.000,00 €	
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓ CALDO ESTREMO	✓ CAMBIAMENTO CHIMICO	✓ TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/



CM_02_02	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
MAPPATURA AREE ALLAGATE E CREAZIONE DATABASE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Costruire una mappatura puntuale delle aree allagate e loro indicizzazione. Le fonti possono essere le più diverse (Enti pubblici, privati, Associazioni, ecc.). L'obiettivo è la conoscenza dei fenomeni utile per la programmazione degli interventi.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di tutte le informazioni disponibili a livello locale (consorzio, archivio comunale, rassegna stampa, segnalazioni cittadini, ecc.); - creazione di una banca dati conoscitiva degli impatti climatici ricorrendo all'utilizzo di software open-source (per esempio: Comune di Udine https://piattaformapaesc.comune.udine.it/segna/); - mappatura dell'allagamento per epoca, durata, possibile causa. Saranno distinti gli allagamenti derivanti dalla rete delle acque alte, medie e basse; inoltre sarà identificata la causa (fisica/gestionale); - creazione mappe del rischio locale suddiviso in tre classi di vulnerabilità, definite sulla base di parametri tecnico-strutturali e di contesto: <ul style="list-style-type: none"> - aree rosse: strade con criticità strutturali della rete fognaria (pendenze e ampiezze inadeguate delle condutture e dei collettori), criticità di contesto (eventi pregressi di otturazioni e allagamenti, presenza di vegetazione); - aree gialle: strade con presenza di locali in tutto o in parte sotto il livello stradale; - aree verdi: tutte le altre strade servite da pubblica fognatura prive di criticità significative.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNI	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI/AREA TECNICA		INIZIO:	2024
		FINE:	2025
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	40.000,00 €	
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>o</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>o</i>		
FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			 PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/



CM_02_03	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
MONITORAGGIO DEL SISTEMA LAGUNARE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Ridurre gli impatti del cambiamento climatico attraverso la conoscenza dello stato delle acque, della flora e della fauna.</p> <p>STRUMENTI Sostenere il monitoraggio delle forme di allevamento dei mitili, delle condizioni della vegetazione e del bentos, dei parametri chimici e fisici, ai fini dell'analisi della relazione tra diversi tipi di gestione della molluschicoltura, la variazione delle condizioni ambientali della laguna indotte anche dal cambiamento climatico e le condizioni di alghe e fanerogame sommerse. Individuare le migliori soluzioni che consentono di raggiungere un'accettabile compatibilità ambientale (per specie e habitat) ed economica (per il settore della molluschicoltura). Sperimentare differenti tipi di allevamento con attenzione alle modalità di raccolta dei molluschi e di rotazione delle aree di allevamento. Promuovere e sostenere gli interventi per la creazione di velme e per l'impianto di fanerogame.</p> <p>Registrare le temperature e controllare la diffusione di microalghe in ambiente lagunare al fine di meglio individuare la correlazione con le variazioni delle condizioni di salute della popolazione vegetale e faunistica e costruire scenari che consentono di attuare azioni preventive di contenimento. Monitorare l'eventuale ingresso di agenti patogeni e parassiti, ridefinendo gli attuali sistemi di sorveglianza sulla base dei possibili impatti dovuti al cambiamento climatico e definire programmi d'intervento sanitario differenziati, di prevenzione e contenimento dei danni. Definire eventuali piani di recupero della vegetazione e di ripopolamento faunistico. I monitoraggi dovranno avere particolare attenzione ai contaminanti microbiologici (batteri, virus, biotossine). Controllare l'efficacia ed efficienza degli impianti di depurazione (decontaminazione del prodotto a livello microbiologico) e dei sistemi di refrigerazione, tenendo conto delle variazioni ambientali. Adeguare i criteri gestionali della filiera e integrare le procedure di autocontrollo (HACCP) delle condizioni igienico-sanitarie durante le attività di produzione, raccolta, conservazione e commercializzazione del pesce e dei molluschi bivalvi vivi. Promuovere tecniche di "green economy analysis" e di "life cycle assessment" (LCA) dei diversi tipi di produzione e sistemi di certificazione (ISO 14001, EMAS), per assicurare la sostenibilità ambientale delle attività d'acquacoltura.</p> <p>I comuni di Taglio di Po e di Porto Tolle hanno raggiunto la certificazione EMAS.</p> <p>Monitoraggio ed eradicazione delle specie vegetali alloctone con attività di controllo sulla presenza e sulla diffusione (anche favorita dal cambiamento climatico) di specie vegetali alloctone e infestanti e di archiviazione dei dati, con restituzioni anche territoriali. Programmare gli interventi di contenimento e asportazione della flora e vegetazione, con inserimento, in sostituzione, di specie locali, attraverso iniziative, anche di tipo formativo, educativo e didattico, che possono coinvolgere le scuole e le università, le associazioni locali, la popolazione e anche i turisti (ecoturismo). Predisporre un piano di monitoraggio, finalizzato a verificare i risultati conseguiti. Definire programmi di laboratori didattici e visite guidate e di campi di lavoro volontari.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	<p>COMUNI DI PORTO TOLLE ROSOLINA E PORTO VIRO E ARIANO NEL POLESINE ASSIEME ALL'ENTE PARCO DEL DELTA, AL CONSORZIO DI BONIFICA DEL DELTA DEL PO E ALLE COOPERATIVE DEI PESCATORI, CON LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE VENETO, DELL'ARPAV, DELLE UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA, DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE.</p>
ORGANO RESPONSABILE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI/AREA TECNICA	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		NON QUANTIFICABILE	

FONTE FINANZIAMENTO					
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
PAT / PRG	P.I.C.I.L.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE			
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO			
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO			



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	✓ ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	✓ AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓ AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/



CM_02_04	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
MAPPE DEL RISCHIO DI SOMMERSSIONE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVO Conoscenza delle situazioni di perdita di aree dovuta all'innalzamento del livello del mare e di piena del Fiume Po al fine di progettare e programmare interventi di messa in sicurezza.</p> <p>STRUMENTI Redigere una carta di dettaglio delle aree in pericolo per sommersione, secondo diversi scenari di crescita del livello del mare, combinati con eventi di mareggiata e di piena del Fiume Po, e per individuare il grado di rischio delle singole infrastrutture (viarie, portuali, elettriche, idriche, di telecomunicazione) e fabbricati con funzioni di servizio pubblico o d'interesse pubblico. Individuare e valutare la possibilità e l'efficacia d'interventi sulle stesse infrastrutture e fabbricati (es. alzare la quota del piano stradale) che consentano la messa in sicurezza dei servizi essenziali per l'attuazione dei piani di protezione civile.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

<p>ORIGINE AZIONE</p> <p>AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE</p>	<p>PARTE INTERESSATA COINVOLTA</p> <p>COMUNI DI PORTO TOLLE ROSOLINA E PORTO VIRO E ARIANO NEL POLESINE ASSIEME ALL'ENTE PARCO DEL DELTA, AL CONSORZIO DI BONIFICA DEL DELTA DEL PO E ALLE COOPERATIVE DEI PESCATORI, CON LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE VENETO, DELL'ARPAV, DELLE UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA, DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE.</p>
<p>ORGANO RESPONSABILE</p> <p>SETTORE LAVORI PUBBLICI/AREA TECNICA</p>	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		NON QUANTIFICABILE	

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO <input checked="" type="checkbox"/>

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/



ED_03

AZIONI DI FORMAZIONE,
SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE

M



MITIGAZIONE

A



ADATTAMENTO

P

POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione mira alla formazione e all'informazione dei cittadini e degli operatori che divengono fondamentali al fine di incentivare il cambiamento. Le attività di informazione, educazione hanno un ruolo centrale per incentivare sia modifiche comportamenti atte sia al risparmio energetico sia ad interventi di efficientamento degli edifici, impianti e processi.

STRUMENTI

La macro azione promuove un insieme di attività il cui scopo è informare e sensibilizzare la popolazione e gli operatori, per renderli parte attiva del processo di mitigazione dei gas serra e di adattamento ai cambiamenti climatici e si attua con l'organizzazione di eventi e di iniziative formative direttamente correlate al tema dell'adattamento al cambiamento climatico.

ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno)

Programma didattico per le scuole

- comportamenti virtuosi nel risparmio energetico;
- sensibilizzazioni su tematiche quali biodiversità ed educazione allo sviluppo sostenibile;
- riduzione degli sprechi e dell'utilizzo della plastica.

ATTIVITA' MEDIO PERIODO (2 anni)

Campagne informative, serate informative e sportelli rivolti a cittadinanza, operatori economici

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

AZIONI	
ED_03_01	DIMINUIZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI ED AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI DIFFERENZIATA
ED_03_02	INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RIVOLTE AL SETTORE RESIDENZIALE, TERZIARIO E PRODUTTIVO
ED_03_03	RAZIONALIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA
ED_03_04	RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PLASTICA
ED_03_05	SENSIBILIZZAZIONE SUL VALORE DI BENE COMUNE DELL'APICOLTURA
ED_03_06	DIDATTICA OUT-DOOR
ED_03_07	SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DELLE SCUOLE
ED_03_08	RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI NELLA MENSE SCOLASTICHE



ED_03_01	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
DIMINUZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI ED AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI DIFFERENZIATA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre complessivamente i rifiuti prodotti, con il duplice obiettivo di contenere la quantità di energia ed emissioni prodotte sia durante la fase di produzione del prodotto che diventa rifiuto che durante la fase di smaltimento; - aumentare la differenziazione al fine di massimizzare il recupero dei materiali di scarto e rimmetterli nel ciclo produttivo senza ricorrere all'estrazione/trasporto/trasformazione di materie prime. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività informativa finalizzata a diffondere la cultura del risparmio, riuso, riciclo; - Realizzare attività conoscitiva finalizzata a monitorare la quantità complessiva (mc/utente kg/utente) prodotta su base annua distinta per categorie (secco non riciclabile, carta, plastica, vetro, alluminio, ecc.); - Implementare nel Piano rifiuti dell'ambito di appartenenza dei Comuni degli incentivi a livello di tariffe (via via più basse e proporzionali) che premiano progressivamente la riduzione: <ul style="list-style-type: none"> - complessiva dei rifiuti prodotti; - del rifiuto secco non riciclabile rispetto alla quantità massima prodotta.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, AZIENDA RIFIUTI, CITTADINI	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE		INIZIO:	2021
		FINE:	2030
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>	NON QUANTIFICABILE	
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>		
FONTE FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI	
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO	✓
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO	
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO	



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	459,72	La diminuzione della produzione complessiva dei rifiuti determina anche la diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica. Si moltiplica la quantità di rifiuti in meno, rispetto all'anno di riferimento, per il coefficiente di emissione di CO2 di una ton.
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	4080,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	29,64	10,65	25,85	64,93	140,43	40,83	147,39
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	296,65	182,48	212,37	858,19	1185,67	768,71	575,93
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,83
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE / FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	ALTRO, GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE REFLUE

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
SALUTE		ALTRO

POVERTÀ ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITÀ	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% di Raccolta Differenziata; Produzione pro capite di rifiuto urbano residuo /abitante; t abitante rifiuto effettivo / t abitante rifiuto atteso; Aumento della percentuale differenziata; Diminuzione quantità rifiuti in tonnellate



ED_03_02	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RIVOLTE AL SETTORE RESIDENZIALE, TERZIARIO E PRODUTTIVO			ADATTAMENTO
		✓	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere ed aumentare la consapevolezza della cittadinanza per un utilizzo sostenibile dell'energia con particolare riferimento anche al tema della povertà energetica; - creare una nuova cultura relativa al risparmio energetico sia nel settore pubblico che privato, sia residenziale che in quello terziario e produttivo. - rendere il comportamento dei dipendenti comunali e degli utenti che utilizzano le strutture pubbliche, maggiormente eco-sostenibile. <p>L'obiettivo della misura prevede al 2030 una riduzione dei consumi di energia primaria pari all'1% annuo.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di incontri/giornate informative ad hoc distinte per tipologie di utenti, allo scopo di divulgare sul territorio best practices ed informare cittadini ed imprese in merito alle possibilità di risparmio energetico ed economico legate ad interventi di efficientamento energetico e sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile. -Promozione di incontri di formazione con esperti del settore, ed informando i cittadini circa le varie possibilità di finanziamento/incentivazione presenti a livello nazionale e/o locale. -Coadiuvare le imprese nel redigere un audit energetico in grado di individuare eventuali margini di intervento, ed incentivare un percorso efficiente. -Informazione per incentivare al passaggio a forniture di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei consumi energetici del settore. <p>FOCUS SETTORE PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di un censimento delle aziende del territorio con un elevato consumo di energia elettrica e termica; -sensibilizzazione e coinvolgimento delle stesse in azioni di efficientamento energetico dei processi produttivi (cogenerazione ad altro rendimento, FER, ...) o degli involucri edilizi; -Realizzazione di incontri/giornate informative, che prevedono il coinvolgimento delle Associazioni d Categoria. <p>FOCUS SETTORE PUBBLICO</p> <ul style="list-style-type: none"> -incontri con i dipendenti comunali al fine di sensibilizzare l'uso sostenibile delle apparecchiature elettriche e della messa in opera di comportamenti virtuosi, ivi comprese le associazioni che utilizzano le sedi comunali. Un uso razionale di apparecchiature e strutture, mirato a limitare gli sprechi di energia, è fondamentale per ridurre i carichi ambientali collegati. -campagne informative rivolte agli utenti degli edifici, finalizzate ad un consapevole utilizzo delle strutture e delle apparecchiature ed al contenimento dei consumi a parità di servizio ricevuto. <p>SPORTELLO ENERGIA</p> <p>Creare uno SPORTELLO ENERGIA che fornisca gratuitamente a tutti i cittadini/operatori interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni sulle normative più recenti relative al risparmio energetico e alle energie rinnovabili materiali divulgativi e informativi; - informazioni su contributi economici e sgravi fiscali; - informazioni riguardo le migliori tecnologie presenti sul mercato, e sui costi ecc. - supporto gratuito (in particolare modo le utenze deboli) per la riqualificazione energetica degli edifici, la personalizzazione dei canoni delle utenze elettriche e termiche, la promozione di soluzioni semplici e pratiche di risparmio energetico e miglioramento del comfort interno. <p>Il costo di attivazione e mantenimento del servizio varia in funzione del numero di aperture mensili dello sportello e degli anni di attivazione; la prima fase prevede il costo per un anno di servizio con una apertura a cadenza quindicinale.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
		COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO	
ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE		
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		40.000,00 €	

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI	✓	INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
✓	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
		✓	RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Riduzione dell'1% dei consumi di energia elettrica del territorio * fattore di conversione energia elettrica Riduzione dell'1% dei consumi di energia termica del territorio * fattore di conversione energia termica
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	7682,76	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	Si stima una riduzione dei consumi in MWh pari in 1% l'anno per l'energia elettrica e termica grazie alle procedure di sensibilizzazione e informazione
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	24375,74	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	610,25	188,50	1117,83	988,43	2449,56	1307,32	1020,88
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	1820,17	584,93	3296,55	2994,20	8510,08	4154,24	3015,56
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	INTEGRATED ACTION, MODIFICHE COMPORTAMENTALI, EFFICIENZA ENERGETICA NEI PROCESSI INDUSTRIALI, EFFICIENZA ENERGETICA NEGL

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	✓	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri/iniziative; Percentuale di riduzione consumi energetici territorio



ED_03_03	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
RAZIONALIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA		✓	ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i consumi idrici e relativi sprechi; - migliorare l'efficienza nell'uso della risorsa idrica per usi domestici e produttivi; - diffondere buone pratiche legate al risparmio idrico e al consumo corretto dell'acqua. <p>Un utilizzo inadeguato delle risorse idriche compromette non solo gli equilibri ecologici globali, ma anche la qualità della vita dell'uomo: diventa quindi sempre più indispensabile attuare delle azioni in merito alla gestione dell'acqua, per pensare ed agire ecologicamente.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di attività di sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità che coinvolgano la comunità e aumentino la consapevolezza e conoscenza sul tema dei cambiamenti climatici e della scarsità di risorse idriche: possono essere quindi attivati incontri, diffusi questionari conoscitivi, distribuiti opuscoli o materiali informativi; - promuovere interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. agricoltura, irrigazione parchi e giardini, lavaggio, ecc..) e di rinforzare pratiche di circolarità nella gestione del ciclo idrico integrato; - promuovere l'installazione presso i servizi igienico-sanitari degli edifici privati, di erogatori con diffusori e limitatori di flusso per i rubinetti di lavandini, cucine, docce e wc: dotare i rubinetti di riduttore di flusso, inseriti al posto del normale frangigetto, permette di "frammentare" l'acqua in minuscole particelle e miscelarle con aria, e di consumare, mantenendo il volume del getto invariato, circa la metà dell'acqua.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE		INIZIO:	2024
		FINE:	2026
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	5.000,00 €	
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI		ALTRO
		FONDI EUROPEI	
		FONDI NAZIONALI	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		ALTRO
		P.I.C.I.L.	
		PIANO DEL VERDE URBANO	
		PIANO DELLE ACQUE	



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA	✓	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
✓	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri/iniziative



ED_03_04	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PLASTICA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre progressivamente il consumo di plastica monouso sino all'eliminazione della stessa; - risvegliare la consapevolezza di adottare comportamenti responsabili e sostenibili soprattutto in quelle realtà nelle quali il consumo di plastica è maggiore, come le scuole e gli edifici pubblici destinati ad uso ufficio. <p>STRUMENTI</p> <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>CASA DELL'ACQUA Realizzazione di un impianto pubblico per la distribuzione di acqua affinata e controllata, fresca e gassata, allacciabile alla rete dei sottoservizi. La "casetta dell'acqua" permetterebbe di evitare una produzione annua pari a circa 295 kg di plastica PET e la conseguente emissione di oltre 1,7 tonnellate di CO2 in atmosfera.</p> <p>I Comuni di Taglio di Po e di Porto Viro hanno provveduto ad installare una "casetta dell'acqua" sul proprio territorio comunale.</p> <p>PROGETTO "LIBERI DALLA PLASTICA" Il progetto mira a coinvolgere tutte le strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado dei Comuni e si inserisce nell'iniziativa "Liberi dalla plastica" che si pone l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini a ridurre il consumo della plastica nell'ottica di salvaguardare la salute umana e ambientale. In particolare si pone l'obiettivo di sostituire le bottigliette in plastica con contenitori riutilizzabili. Alcuni esempi di interventi possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'installazione degli impianti di depurazione acqua presso le scuole e la distribuzione di borracce; - l'eliminazione dei distributori automatici di bevande e cibo o sostituzione con prodotti sostenibili; - l'eliminazione progressiva delle bottigliette di plastica nelle scuole sostituendole, nelle mense, con caraffe d'acqua del rubinetto ed in classe con borracce portatili in materiale non usa e getta. <p>La qualità dell'acqua impiegata, prelevata dall'acquedotto, sarà monitorata accertandone la salubrità, nel rispetto dei valori imposti dalla legge.</p> <p>PROGETTO "MERENDA GREEN E PLASTIC FREE" Il progetto non solo prevede di eliminare l'imballaggio della merenda per evitare o diminuire i rifiuti ma anche di scegliere, per la preparazione della stessa, ingredienti di origine certificata, a basso consumo energetico e di alto valore nutritivo. La provenienza del prodotto diventa così una scelta sostenibile per l'uso delle risorse del nostro pianeta. Nel concreto si mira ad incoraggiare gli alunni delle scuole primarie e secondarie a consumare, almeno tre giorni a settimana, un prodotto senza imballaggio o eventualmente riutilizzabile, e a km 0: focacce, frutta/verdura a scelta, pane e marmellata, biscotti e torte fatte in casa, ecc.. Si provvederà alla fornitura di box per la conservazione degli alimenti avanzati dagli alunni durante i pasti in mensa (frutta, pane, ecc.).</p> <p>Nell'ambito del progetto "Energy Manager Junior" sono stati distribuiti agli alunni della Scuola Secondaria di Porto Tolle dei portapranzi riutilizzabili e delle borracce.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE			
ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRESIVO		INIZIO:	2024
		FINE:	2030
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	20.000,00 €	
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>REALIZZATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>REALIZZATA</i>		
FONTI FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE					
	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO	✓	RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	45,81	PROGETTO "LIBERI DALLA PLASTICA": - quantità di CO2 dispersa nell'atmosfera ogni volta che acquistiamo una bottiglietta di plastica (80 grammi di CO2 eq)*numero borracce distribuite al 2030 e al 2050*200 gg scuola; - consumo energia elettrica in MWh/anno * n. distributori automatici eliminati * fattore conversione energia elettrica
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	36,32	PROGETTO "MERENDA GREEN E PLASTIC FREE": Plastica prodotta/anno in kg (confezione merendine e scatole) * emissioni dei contenitori di plastica in kg di CO2eq. Emissioni dei contenitori in CO2/kg: - tra i 3 e i 5 kg di CO2 eq/kg (Fonte: Short communication on the role of cellulosic fiber-based packaging in reduction of climate change impacts, 2021); - 6 kg di CO2 eq/kg (fonte: http://www.ecologiaquotidiana.it/services/tabella-sostenibile/).
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	Consumo medio energia elettrica in MWh/anno di un distributore automatico * n. distributori eliminati dalle scuole
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	2,11	2,90	20,40	0,00	20,40
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	4,10	2,06	0,66	2,48	13,52	6,70	6,80
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	MODIFICHE COMPORTAMENTALI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI					
	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO					
	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE					
	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. Borracce utilizzate / N. Borracce distribuite alunni; numero merende sostenibili/totale alunni; n. distributori eliminati



ED_03_05	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
SENSIBILIZZAZIONE SUL VALORE DI BENE COMUNE DELL'APICOLTURA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Informare e sensibilizzare sul valore di Bene Comune dell'Apicoltura e del ruolo vitale delle api e degli insetti impollinatori.</p> <p>STRUMENTI - Organizzazione e la promozione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione; - coinvolgimento delle scuole, di ogni ordine e grado, del territorio; - coinvolgimento dell'Università Popolare e delle associazioni comunali, nonché della cittadinanza; - diffusione attraverso i vari canali informativi.</p> <p>Il Comune di Corbola fa parte della rete "Comune amico delle api", che ha scopo di promuovere la partecipazione attiva degli enti locali nella tutela dell'ambiente e nella riqualificazione dei territori, attraverso la protezione delle api e la valorizzazione dell'apicoltura, a partire dal ruolo strategico di motore politico e di coordinamento che i Comuni hanno per la promozione di uno sviluppo locale sostenibile.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	COMUNE, CITTADINI	
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2023
<i>CORBOLA</i>	<i>REALIZZATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		14.000,00 €	

FONTE FINANZIAMENTO					
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	✓ ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓ AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri/eventi di formazione; N. persone coinvolte; N. adesioni al progetto "Comune amico delle api"



ED_03_06	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
DIDATTICA OUT-DOOR			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Praticare l'educazione all'aperto nelle scuole, riscoprendo il contatto quotidiano ed il legame duraturo con natura e territorio, e mirando a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere al bisogno di diminuire i consumi di energia negli edifici pubblici; - rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato; - aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadine e cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica; - praticare e far esplorare quotidianamente i principi di autonomia e responsabilità; - far comprendere che l'ambiente esterno, in particolare per quanto riguarda le condizioni climatiche (soprattutto durante la stagione autunno-invernale) non è "ostile", ma anzi è parte integrante della condizione umana. <p>STRUMENTI Si prevede un utilizzo, per almeno n° 20 giorni all'anno scolastico, della classe all'aperto nei giardini/aree verdi di pertinenza degli istituti scolastici, nei quali dovrà essere predisposto un apposito spazio attrezzato definito "Classe Natura".</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #9e9e9e;">ORIGINE AZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">ENTE LOCALE</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #9e9e9e;">ORGANO RESPONSABILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRENSIVO</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #9e9e9e;">STATO AZIONE per Comune</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><i>ARIANO NEL POLESINE</i></td> <td style="text-align: center;"><i>NON INIZIATA</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>CORBOLA</i></td> <td style="text-align: center;"><i>COMUNE NON COINVOLTO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>LOREO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>COMUNE NON COINVOLTO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>PORTO TOLLE</i></td> <td style="text-align: center;"><i>NON INIZIATA</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>PORTO VIRO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>NON INIZIATA</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>ROSOLINA</i></td> <td style="text-align: center;"><i>COMUNE NON COINVOLTO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>TAGLIO DI PO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>COMUNE NON COINVOLTO</i></td> </tr> </tbody> </table>	ORIGINE AZIONE	ENTE LOCALE	ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRENSIVO	STATO AZIONE per Comune		<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>	<i>ROSOLINA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #9e9e9e;">PARTE INTERESSATA COINVOLTA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #9e9e9e;">TEMPISTICHE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: right;">INIZIO:</td> <td style="text-align: center;">2024</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">FINE:</td> <td style="text-align: center;">2026</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #9e9e9e;">COSTI COMPLESSIVI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">126.000,00 €</td> </tr> </tbody> </table>	PARTE INTERESSATA COINVOLTA		COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE		TEMPISTICHE		INIZIO:	2024	FINE:	2026	COSTI COMPLESSIVI		126.000,00 €	
ORIGINE AZIONE																																			
ENTE LOCALE																																			
ORGANO RESPONSABILE																																			
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRENSIVO																																			
STATO AZIONE per Comune																																			
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>																																		
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>																																		
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>																																		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>																																		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>																																		
<i>ROSOLINA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>																																		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>																																		
PARTE INTERESSATA COINVOLTA																																			
COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE																																			
TEMPISTICHE																																			
INIZIO:	2024																																		
FINE:	2026																																		
COSTI COMPLESSIVI																																			
126.000,00 €																																			

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
✓	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA
	TERZIARIO		TRASPORTO
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION
			RESIDENZA
			ILLUMINAZIONE PUBBLICA
			RIFIUTI
			ALTRO
			TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Risparmio energetico [MWh] ANNO * fattore di conversione elettrico
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	Consumo medio giornaliero energia elettrica in MWh per classe * n. giorni all'aperto (non in classe)
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,31	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,07	0,00	0,00	0,10	0,14	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI			
	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI
			TEMPESTE
			RISCHIO IDRAULICO
			CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
			ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO			
	EDIFICI		RIFIUTI
	TRASPORTO		TURISMO
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA
	SALUTE		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
			ISTRUZIONE
			T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
			AMBIENTE E BIODIVERSITA'
			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE			
	CLIMA		RESIDENZA
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'
			QUADRO POLITICO E NORMATIVO
			PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero classi all'aperto realizzate; Numero ore di lezione/anno all'aperto



ED_03_07	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DELLE SCUOLE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Promuovere un insieme di attività il cui scopo è informare e sensibilizzare la popolazione scolastica, per renderla parte attiva del processo di adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>STRUMENTI Organizzazione di eventi ed iniziative formative, direttamente correlate al tema dell'adattamento al cambiamento climatico ed alla riduzione dello spreco di energia in ambiente scolastico, i cui temi possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazioni su tematiche quali biodiversità ed educazione allo sviluppo sostenibile; - laboratori sulla riduzione dello spreco alimentare; - le api: la vita, il lavoro, i prodotti; - cambiamenti climatici ed energie alternative; - riuso creativo; - conoscere per capire che cosa significa risparmiare energia; - diffusione di comportamenti eco-compatibili nell'ambito scolastico. <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>PROGETTO "MANGIATOIE" Il progetto si articola in due fasi: - una spiegazione del contesto dell'azione con cenni al PAESC, da svolgersi all'aperto o in grandi spazi interni quali auditorium/palestre, mediante slide sul tema della conservazione della biodiversità; - la costruzione di Mangiatoie per l'avifauna con materiale di riciclo che porteranno anticipatamente da casa. L'iniziativa è volta a sviluppare competenze legate ai valori della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>PROGETTO "A SCUOLA DI ENERGIA" Il progetto mira alla diffusione di comportamenti eco-compatibili nell'ambito scolastico, e prevede la consegna di un opuscolo da consegnare agli alunni delle scuole primarie del Comune, contenente le buone pratiche da tenere a scuola, per contribuire alla riduzione dei consumi di energia elettrica e termica, nonché dei consumi idrici, degli edifici scolastici. Tale opuscolo potrà essere consegnato ai bambini stampato su carta riciclata, o trasmesso con lavagne a LIM previa conversione del formato in slide da proiettare in classe.</p> <p>PROGETTO "AGRICOLTURA IN CONDOTTA" Il progetto prevede la realizzazione di un programma scolastico pluriennale che coinvolge i bambini della scuola primaria e i nonni dei bambini stessi. L'obiettivo è la creazione di piccoli orti all'interno dell'area verde dei complessi scolastici durante il periodo di lezione, dedicando qualche ora alla settimana all'apprendimento delle tecniche colturali e alla conoscenza del ciclo biologico. La pratica dell'orto consente infatti di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica. Tra gli obiettivi fondamentali possiamo identificare: - conoscere i cicli produttivi, la stagionalità dei prodotti, il processo energetico per la produzione dei prodotti dell'orto e promuovere il corretto consumo degli alimenti; - valorizzare la biodiversità del territorio; - rievocare le tradizioni storiche; - sviluppare la manualità e mettere in pratica le conoscenze scientifiche apprese nelle lezioni frontali; - condividere esperienze emozionali. Si ravvisa la possibilità di attivare una collaborazione con Slow Food, da anni impegnata nella realizzazione del progetto "orto in condotta", la quale si impegna nella realizzazione di questi progetti. Parte della produzione potrà essere impiegata nell'autoconsumo sia familiare che scolastico, contribuendo alla riduzione di apporti di cibo esterni.</p> <p>PROGETTO "ENERGICA-MENTE" Il progetto consiste in una giornata, in un ampio spazio all'aperto (ad es. campo sportivo), che prevede l'installazione di spazi o stand dimostrativi, dove gli alunni potranno toccare con mano prodotti e processi legati all'energia verde e al risparmio energetico, e durante la quale verrà offerta ai bambini la merenda KM zero, preparata dalle aziende locali della zona al fine di stimolare la conoscenza delle aziende agricole locali e prendere consapevolezza dei prodotti del territorio. L'obiettivo di tale evento è diffondere una cultura del risparmio energetico all'interno della comunità scolastica, coniugare gli aspetti educativi con quelli della sostenibilità ambientale, contribuire a migliorare gli stili di vita, informare i giovani e le loro famiglie sulle energie rinnovabili e sull'uso razionale dell'energia in ambito domestico.</p> <p>PROGETTO "ENERGY MANAGER JUNIOR" Il progetto consiste nel realizzare una sorta di concorso interno dove le varie classi della scuola si confrontano per risparmiare energia. Attraverso una metodologia rinnovata che</p>



Il progetto consiste nel realizzare una sorta di concorso interno dove le varie classi delle scuole si confrontano per risparmiare energia. Attraverso una metodologia rinnovata che mira all'educazione alla sostenibilità ambientale si passa da un approccio passivo ad un approccio attivo, dove lo studente agisce per imparare. Il progetto consisterà quindi nel coinvolgimento attivo della scuola, al fine di attivare le buone pratiche ambientali all'interno della struttura scolastica, attraverso un percorso sostenibile che comprende le seguenti fasi:

- conoscere per capire che cosa significa risparmiare energia (ogni volta che si usa l'elettricità o che si spreca calore o acqua, si contribuisce ad immettere CO2 nell'atmosfera);
- parlare in classe e poi provare a farlo anche a scuola diventando energy manager junior;
- rilevare i consumi energetici attraverso la lettura delle bollette, dei contatori;
- studiare come viene utilizzata la scuola, per agire correggendo i propri comportamenti per diminuire lo spreco;
- rilevare il risparmio ottenuto e calcolare le reali riduzioni di CO2 per premiare la scuola che ha raggiunto i migliori risultati.

PROGETTO "KM VERDE"

Il progetto ha come obiettivo l'incremento della mobilità lenta per i percorsi casa-scuola dei ragazzi frequentanti la scuola media. Sarà assegnato un premio alle classi più virtuose, ossia quelle in cui gli studenti vanno a scuola a piedi o in bicicletta. I ragazzi ogni mattina comunicheranno ad un rappresentante i km percorsi in "modo sostenibile" che si sommeranno a quelli dei compagni. Il periodo dell'anno in cui sarà possibile realizzare il progetto sarà nei mesi di ottobre, marzo, aprile e maggio.

I progetti educativi sviluppati all'interno dell'ambiente scolastico non solo comportano una riduzione di emissioni di CO2 ma trasmettono ai ragazzi buone pratiche che ripeteranno in ambito familiare.

Azione contabilizzata in termini di CO2 nell'azione dedicata all'acquisto di energia verde certificata.

Il Comune di Porto Tolle sta già realizzando alcuni progetti di formazione rivolti alle scuole: nel 2023 ha sviluppato il progetto "energy manager junior" coinvolgendo le scuole secondarie comunali.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE	
ORGANO RESPONSABILE			
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRENSIVO			
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2023
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2026
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		140.000,00 €	
FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
✓	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA
	TERZIARIO		TRASPORTO
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION
			RESIDENZA
			ILLUMINAZIONE PUBBLICA
			RIFIUTI
			ALTRO
			TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	2,36	Azione al 2030 già contabilizzata nell'azione dedicata all'energia elettrica verde certificata. Azione contabilizzata per Porto Tolle, realizzata nel 2023.
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	6,17	Riduzione del 15% dei consumi di energia elettrica in MWh degli istituti scolastici (percentuale riscontrata in altri progetti realizzati)
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	28,08	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	2,36	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	6,17	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	3,22	2,80	4,15	0,00	9,43	2,69	5,79
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	MODIFICHE COMPORTAMENTALI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI			
	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI
			TEMPESTE
			RISCHIO IDRAULICO
			CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
			ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO			
	EDIFICI		RIFIUTI
	TRASPORTO		TURISMO
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA
	SALUTE		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
			ISTRUZIONE
			T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
			AMBIENTE E BIODIVERSITA'
			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE			
	CLIMA		RESIDENZA
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'
			QUADRO POLITICO E NORMATIVO
			PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N° Progetti realizzati; Verifica mantenimento progetti; N° alunni coinvolti



ED_03_08	AZIONE CHIAVE	<input checked="" type="checkbox"/>	MITIGAZIONE
RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI NELLA MENSE SCOLASTICHE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre lo spreco alimentare in quanto, secondo la Food and Agriculture Organization (FAO) delle Nazioni Unite, circa un terzo degli alimenti prodotti nel mondo per il consumo umano, approssimativamente 1,3 miliardi di tonnellate, equivalenti al 24% di tutte le calorie prodotte per il consumo umano, viene perso e buttato nella spazzatura. In Europa e in America del Nord i consumatori buttano circa 95-115 kg/anno pro capite, mentre in Africa gli scarti alimentari corrispondono soltanto a 6-11 kg all'anno. Negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite è stato inserito un obiettivo specifico (il numero 12), con il risultato atteso di dimezzare gli sprechi alimentari a livello globale entro il 2030. In Europa, l'obiettivo è quello di dimezzare i rifiuti alimentari entro il 2025. Il Parlamento italiano ha approvato il 19 agosto 2016 la Legge 166, finalizzata alla riduzione dei rifiuti alimentari attraverso il riuso e la prevenzione; - promuovere una alimentazione meno energivora e meno gas impattante. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire sulla ristorazione scolastica, sia per il numero crescente di studenti che ne usufruiscono sia per la possibilità di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema del cibo e sui valori che esso veicola, facendo propri i principi del diritto all'accesso a pasti sicuri e nutrienti, all'equità e alla sostenibilità, secondo quanto raccomandato dalle linee ministeriali di indirizzo della ristorazione scolastica e il principio di solidarietà sostenuto anche dalla Legge 166/2016; - incentivazione dell'alimentazione vegetariana e con prodotti stagionali e a km0; - analisi della situazione della mense scolastiche presenti nell'area misurando quantità e tipologia dei rifiuti alimentari nelle mense scolastiche. <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>PROGETTO "MENSA CONSAPEVOLE"</p> <p>Il progetto per ridurre gli sprechi prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare assieme alla ditta che gestisce la mensa gli sprechi esistenti; - rivisitare i menù con il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei bambini e dei ragazzi, incentivando menù a km0 e con maggior componente vegetariana, ad esempio 12 pasti su 20; - creare gruppi di lavoro a livello delle singole scuole per misurare lo spreco individuale e l'impronta ecologica; - ridurre le dimensioni delle portate, fornendo eventualmente la possibilità del "bis"; - fornire ai bambini che utilizzano la mensa e che ne fanno richiesta appositi contenitori termici riutilizzabili i quali, grazie a questi, potranno trasportare in modo sicuro fino a casa le frazioni di alimenti solidi che non consumano durante il pasto o la merenda presso la struttura scolastica.

INQUADRAMENTO AZIONE					
ORIGINE AZIONE			PARTE INTERESSATA COINVOLTA		
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE			COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE		
ORGANO RESPONSABILE			TEMPISTICHE		
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, ISTITUTO COMPRESIVO			INIZIO:	2024	
			FINE:	2025	
STATO AZIONE per Comune			COSTI COMPLESSIVI		
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>			NON QUANTIFICABILE		
<i>CORBOLA</i>					
<i>LOREO</i>					
<i>PORTO TOLLE</i>					
<i>PORTO VIRO</i>					
<i>ROSOLINA</i>					
<i>TAGLIO DI PO</i>					
FONTE FINANZIAMENTO					
<input checked="" type="checkbox"/>	RISORSE PROPRIE			<input checked="" type="checkbox"/>	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI		FONDI EUROPEI		ALTRO
			FONDI NAZIONALI		
PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Riduzione del 25% dello spreco a pasto *emissione media pasto Riduzione derivante dalla sostituzione tipologia di pasto da carne/pesce/latticini con pasto vegetariano da 8 su 20 a 12 su 20 pasti al mese
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	74,04	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	4,96	5,13	7,01	11,29	17,10	6,67	21,89
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	MODIFICHE COMPORTAMENTALI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N° portavivande distribuiti; Numero utenti che utilizzano portavivande rispetto al totale utenti



EF_04



EFFICIENTAMENTO EDIFICI ED IMPIANTI



✓

MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI
La Macro-azione intende dare avvio ad un percorso di progressiva riqualificazione dell'intero patrimonio edilizio pubblico, attraverso il coinvolgimento di professionisti e imprese specializzati al fine di:

- migliorare il comfort termo-igrometrico e acustico degli edifici pubblici sottoposti ad interventi di efficientamento energetico;
- migliorare la fruibilità degli edifici pubblici da parte degli utilizzatori;
- diminuire la domanda di energia elettrica e termica;
- ridurre/contenere la spesa energetica.

STRUMENTI
La Macro-azione si attua attraverso:

- diagnosi energetica degli edifici o recupero dei dati di eventuali diagnosi recenti (3 anni) già svolte;
- definizione e quantificazione di tutti gli interventi minimi, nonché dei costi, che consentano il raggiungimento progressivo delle classi energetiche superiori a quella di partenza e fino almeno alla classe energetica A1;
- programmazione dell'attuazione delle azioni che massimizzino il rapporto MWh risparmiati/costo dell'intervento, considerando nel conto economico la possibilità della vendita di titoli TEE (azione PIAN2) derivanti dal risparmio atteso;
- ricorso a forme di partenariato pubblico privato o a forme di finanziamento nazionali (ad esempio il Conto Termico del GSE).

ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno)
- Raccolta dati e quadro generale del patrimonio edilizio esistente.

ATTIVITA' MEDIO PERIODO (3 anni)
- Programma di intervento con precedenza agli edifici ove raggiungere i maggiori vantaggi costi/benefici.

ATTIVITA' LUNGO PERIODO (oltre i 5 anni)
- Riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici.

OBIETTIVI  PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE


AZIONI

AZIONI	
EF_04_01	DIAGNOSI ENERGETICHE NEGLI EDIFICI COMUNALI E CARTE ENERGETICHE
EF_04_02	CENSIMENTO DEI CONSUMI D'ACQUA E DISPOSITIVI DI RISPARMIO IDRICO NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
EF_04_03	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
EF_04_04	SOSTITUZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI
EF_04_05	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
EF_04_06	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO DEL TERRITORIO



EF_04_01	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
DIAGNOSI ENERGETICHE NEGLI EDIFICI COMUNALI E CARTE ENERGETICHE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi energetica degli edifici pubblici: comprendere la modalità in cui l'energia viene utilizzata all'interno dello stabile, quali sono le cause degli eventuali sprechi, ed eventualmente quali interventi e modifiche comportamentali possono essere suggeriti agli utenti; - valutazione dello stato di fatto degli edifici pubblici, attraverso la rilevazione delle caratteristiche e delle condizioni manutentive degli involucri edilizi e degli impianti termici ed elettrici: saranno prioritari gli interventi necessari a sanare le carenze normative e funzionali, e gli interventi raccomandati per il contenimento dei consumi; - richiesta di finanziamenti diretti a sostenere la realizzazione di progetti e l'esecuzione degli interventi di recupero energetico, in cui le diagnosi energetiche costituiscono sempre più di frequente un elemento propedeutico all'accesso a Bandi e Finanziamenti per gli Enti Locali o a misure quali il Conto Termico del GSE. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un "audit energetico" ovvero la raccolta dei dati di consumi e costi dell'energia, delle utenze elettriche e termiche; - proporre interventi sulla base delle informazioni raccolte, da attuare per il miglioramento della sostenibilità energetica dell'edificio, anche in relazione al suo reale utilizzo, considerando anche le varie possibilità di finanziamenti/incentivi in vigore; - monitoraggio costante dei bandi e finanziamenti, rivolti alla realizzazione di Diagnosi energetiche e APE (attestato di prestazione energetica).

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
ENTE LOCALE	COMUNE
ORGANO RESPONSABILE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>	FINE:	2026
<i>LOREO</i>	<i>REALIZZATA</i>	COSTI COMPLESSIVI	
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>	NON QUANTIFICABILE	
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>		

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	CERTIFICAZIONE ENERGETICA
AREA INTERVENTO	INTEGRATED ACTION

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% di edifici dotati di APE/Diagnosi energetica
--



EF_04_02	AZIONE CHIAVE
CENSIMENTO DEI CONSUMI D'ACQUA E DISPOSITIVI DI RISPARMIO IDRICO NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i consumi delle apparecchiature idrosanitarie e irrigue. - migliorare l'efficienza nell'uso della risorsa idrica. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere un censimento dei consumi idrici degli edifici pubblici, così da far emergere i consumi reali per singolo edificio e individuare gli immobili più esigenti; - attuare strategie di riduzione di consumi idrici: <ul style="list-style-type: none"> - installazione, presso i servizi igienico-sanitari degli edifici pubblici, di erogatori con diffusori e limitatori di flusso per i rubinetti di lavandini, cucine, docce e wc, e di adottare sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche e delle acque grigie per scopi non potabili; - dotazione di ogni rubinetto del riduttore di flusso, inserito al posto del normale frangigetto, permettendo di "frammentare" l'acqua in minuscole particelle e miscelarle con aria, quindi, (mantenendo il volume del getto invariato), consumare circa la metà dell'acqua. Montando i riduttori di flusso negli edifici scolastici e nelle palestre del territorio, ad esempio, sarà possibile usare circa il 40% in meno di acqua, quindi risparmiare questa risorsa preziosa e l'energia impiegata per depurarla ed immetterla in rete; inoltre, in caso di acqua calda, viene risparmiata anche una parte della quota di energia impiegata per riscaldarla; - realizzare interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. irrigazione parchi e giardini, usi ornamentali anche per il miglioramento della fruizione e del microclima degli spazi pubblici, ecc.).

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	ALTRO
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. interventi finalizzati al risparmio; Volumi di acqua risparmiata; N. interventi di recupero/riutilizzo di acqua; % riduzione consumi a seguito degli interventi



EF_04_03	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Riqualificazione dell'intero impianto di illuminazione pubblica comunale introducendo la tecnologia LED, a discapito delle attuali lampade a bassa efficienza, in attuazione delle indicazioni contenute nel P.I.C.I.L., il piano di settore che regola l'inquinamento luminoso del Comune e dev'essere redatto prima di effettuare gli eventuali interventi di riqualificazione. Attuando questa misura è possibile ottenere una riduzione del consumo di energia ed una riduzione delle emissioni.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
ENTE LOCALE	COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>PROGETTO REALIZZATO</i>	INIZIO:	2020
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>	FINE:	2025
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>PROGETTO REALIZZATO</i>	COSTI COMPLESSIVI NON QUANTIFICABILE	
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>PROGETTO REALIZZATO</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>PROGETTO REALIZZATO</i>		

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG	✓	P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	✓	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO		RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
	RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	346,32	Riduzione dei consumi di energia elettrica per la Pubblica Illuminazione * fattore di conversione energia elettrica
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	407,28	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	1061,42	Riduzione dei consumi in MWh
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	911,35	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	108,64	145,77	91,91
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	59,14	54,76	76,55	216,82	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	154,82	0,00	0,00	0,00	284,40	381,60	240,60
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	143,35	200,40	567,60	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145,77
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	FINANZIAMENTI ESTERNI – PPPAPPALTO PUBBLICO
AREA INTERVENTO	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% riduzione consumi a seguito degli interventi



EF_04_04	AZIONE CHIAVE
SOSTITUZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
OBIETTIVI - Sostituzione delle lampade votive cimiteriali con lampade a LED per tutti i cimiteri comunali; - Verifica dell'efficienza e capacità dell'impianto elettrico a servizio delle lampade votive.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>REALIZZATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>REALIZZATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2021
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	✓	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO		RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
	RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	8,49	Riduzione dei consumi di energia elettrica * fattore di conversione energia elettrica
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	4,18	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	22,23	Riduzione dei consumi in MWh
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	10,94	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	8,49	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	1,11	0,00	0,39	0,00	0,79	1,89	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	22,23	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	2,91	0,00	1,02	0,00	2,08	4,94	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	FINANZIAMENTI ESTERNI – PPPAPPALTO PUBBLICO
AREA INTERVENTO	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% riduzione consumi a seguito degli interventi



EF_04_05	AZIONE CHIAVE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Efficientamento di tutti gli edifici e impianti di proprietà comunale, attraverso la riqualificazione energetica ed il ricorso a fonti di energia rinnovabile.</p> <p>STRUMENTI Gli interventi di efficientamento energetico riguardano: -la sostituzione dell'illuminazione interna a ridotta efficienza energetica, con evidente decadimento del flusso luminoso nel tempo e dall'elevato costo di smaltimento, con altre lampade ad alta efficienza energetica conseguendo in tal modo ottimi risultati sia dal punto di vista del risparmio economico, energetico e quindi ambientale in termini di minori emissioni di CO2; -la sostituzione dei serramenti e l'installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti fissi o mobili, con prestazione di schermatura solare di classe 3 o superiore, come definito dalla norma UNI EN 14501; -la sostituzione degli impianti di riscaldamento tramite la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, dotati di caldaie a condensazione o di pompe di calore, elettriche o gas; -isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato, l'intervento incentivabile consiste nell'isolamento di coperture, pavimenti/solai e pareti perimetrali di edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione; -installazione di impianti fotovoltaici; -installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e raffreddamento. Per la realizzazione degli interventi di riqualificazione sopra descritti, è possibile ricorrere agli strumenti finanziari a fondo perduto del GSE, tramite la misura del Conto Termico che rende sempre disponibili per la Pubblica Amministrazione considerevoli incentivi, o di altri finanziamenti nazionali (PNRR, CSE, ecc...) o regionali.</p> <p>I Comuni dell'area hanno già realizzato molti interventi di efficientamento degli edifici pubblici, a partire dall'anno 2017: l'obiettivo è di riqualificare gli edifici/impianti di proprietà comunale (si veda tabella edifici comunali) Azione contabilizzata in termini di CO2 nell'azione "Acquisto di energia verde certificata".</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Per l'energia elettrica: riduzione CO2 già contabilizzata nell'azione dedicata all'Energia Verde Certificata. Per l'energia termica: non contabilizzata
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	GESTIONE ENERGETICA
AREA INTERVENTO	INTEGRATED ACTION

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% riduzione consumi a seguito degli interventi



EFFICIENTAMENTO EDIFICI ED IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE

EF_04  ALLEGATO: FOCUS PATRIMONIO EDILIZIO DI PROPRIETA' COMUNALE

COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
ARPL_01_UF	MUNICIPIO	P.ZZA G. GARIBALDI 1	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
ARPL_01_AS	PROTEZIONE CIVILE	VIA. G. VERDI 2	ASSOCIAZIONE	Interventi da valutare
ARPL_01_IS	PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA E. BERLINGUER 24	PALESTRA	Nessun intervento
ARPL_01_SC	ELEMENTARI CENTRO	VIA ROMA 1	SCUOLA PRIMARIA	Sostituzione illuminazione interna con LED;
ARPL_02_SC	MEDIE ARIANO	VIA MANTOVANI 23	SCUOLA SECONDARIA I GRADO E PALESTRA	Riqualificazione termica con pompa di calore e aggiornamento termoregolazione; installazione fotovoltaico; isolamento termico a cappotto; isolamento termico della copertura; serramenti; sostituzione illuminazione interna con LED;
ARPL_03_SC	ELEMENTARI RIVA'	VIA TREVISAN 7/A	SCUOLA PRIMARIA	Sostituzione illuminazione interna con LED;
ARPL_04_SC	SCUOLA MATERNA S.MARIA IN PUNTA	VIA TRAVERSANTE 6	SCUOLA INFANZIA	Sostituzione illuminazione interna con LED;
ARPL_02_AS	EX SCUOLA - CASA DELLE ASSOCIAZIONI	VIA ROMEA 445	ASSOCIAZIONE	Interventi da valutare
ARPL_01_EP	MUSEO	VIA SAN BASILIO	EDIFICIO PUBBLICO	Interventi da valutare
ARPL_02_EP	SALA DELLA CULTURA	Via Matteotti 42/a	EDIFICIO PUBBLICO	Riqualificazione termica, installazione impianto fotovoltaico
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI CORBOLA

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
CRB_01_UF	SEDE MUNICIPALE	PIAZZA MARTIRI, 107	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
CRB_01_SC	EDIFICIO SCOLASTICO	PIAZZA MARTIRI, 1 e 3	SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
CRB_01_IS	PALAZZETTO DELLO SPORT	DON MINZONI	CAMPO SPORTIVO	Interventi da valutare
CRB_01_AR	MAGAZZINO COMUNALE	VIA RUBINI	ALTRO	Interventi da valutare
CRB_01_EP	BIBLIOTECA COMUNALE	PIAZZA MARTIRI, 56	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
CRB_02_EP	TEATRO COMUNALE	VIA R.PAMPANINI	EDIFICIO PUBBLICO	Interventi da valutare
CRB_02_IS	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	VIA R.PAMPANINI	CAMPO SPORTIVO	Interventi da valutare
CRB_03_EP	CASA DI RIPOSO	VIA ROMA, 673	EDIFICIO PUBBLICO	Riqualificazione termica con pompa di calore e microgeneratore; installazione fotovoltaico; isolamento termico; serramenti; rifacimento copertura
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI LOREO

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
LR_02_IS	STADIO	VICOLO VALLESSELLE N. 12	CAMPO SPORTIVO	Riqualificazione illuminazione con LED
LR_03_EP	CENTRO DIURNO	VIA DANTE ALIGHIERI N. 39	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_04_EP	BIBLIOTECA COMUNALE PG BASSAN	CALLE SAN MARCO N. 11	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_01_SC	SCUOLA MATERNA MONUMENTO AI CADUTI	VIA ROMA N. 22	SCUOLA INFANZIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_02_SC	SCUOLA SECONDARIA DON SILVIO MARCHETTI	VIALE STAZIONE N. 14	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_03_SC	SCUOLA PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI	VIA DEI DOGI N. 1	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_01_UF	MUNICIPIO	PIAZZA MUNICIPIO N. 4	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_03_AR	ARCHIVIO	PIAZZA MUNICIPIO N. 2	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
LR_01_IS	CAMPO DA TENNIS	VIA DELLE ROSE	CAMPO SPORTIVO	Interventi da valutare
LR_01_EP	MUSEO ANTIQUARIUM	RIVIERA MARCONI N. 53	EDIFICIO PUBBLICO	Interventi da valutare
LR_02_EP	TORRE CIVICA	RIVIERA MARCONI N. 48/A	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
LR_01_AR	DEPOSITO - SPOGLIATOIO OPERAI	VIA DEI DOGI N. 16	ALTRO	Nessun intervento
LR_05_EP	CENTRO CULTURALE	PIAZZA MADONNINA N. 3	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
LR_02_AR	EX MACELLO (DEPOSITO)	VIA RETINELLA	ALTRO	Nessun intervento
LR_06_EP	TEATRO ZAGO	PIAZZA SS PIETRO E MONICA N. 20	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI PORTO TOLLE

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
PRT_01_UF	Municipio	Piazza Ciceruacchio 9	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_02_UF	Anagrafe/Uffici demografici	Piazza Ciceruacchio 11	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_03_UF	Polizia Locale	Piazza Ciceruacchio 11	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_04_UF	Ufficio Tecnico	Piazza Ciceruacchio 11/a	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_01_AS	Pro loco	Piazza Ciceruacchio 1	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
PRT_01_EP	Biblioteca	Viale di Vittorio 18	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_09_SC	Scuola Materna Cà Tiepolo	Via Boito 4	SCUOLA INFANZIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_06_SC	Scuola media Cà Tiepolo	Via Brunetti 17	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Riqualificazione termica,Sostituzione illuminazione interna con LED;
PRT_07_SC	Alloggio Scuola media	Via Brunetti 17	ALLOGGIO CUSTODE	Nessun intervento
PRT_01_IS	Palestra Cà Tiepolo 1	Via Brunetti 17	PALESTRA	Nessun intervento
PRT_02_SC	Scuola Elementare Cà Tiepolo	Via Matteotti 246	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_02_IS	Palestra Cà Tiepolo 2	Via Giordano 1	PALESTRA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 20%
PRT_04_AL	ALLOGGIO 4	Tangenziale sud 3B	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_05_EP	Ambulatorio 1	Via F. di Giulio 10	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_06_EP	Ambulatorio 2	Via G. Gonella 6	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_03_AR	Magazzino Ex Federica	Via Po di Gnocca 10	ALTRO	Nessun intervento
PRT_03_AS	Protezione civile	Via Po di Gnocca 10	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
PRT_08_EP	Ambulatorio 4	Via Romagnoli 8	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_09_EP	Ambulatorio 5	Via Longo 107	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_07_EP	Ambulatorio 3	Via Roma 98	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_18_EP	Ambulatorio 6	Via Curtatone 27	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_02_EP	Centro Sociale Badaloni	Via Matteotti 248	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 20%
PRT_02_AR	Ex Scuola Elementare Polesine Camerini	Via Papa Giovanni XXIII 2	ALTRO	Nessun intervento
PRT_03_SC	Scuola Elementare Scardovari	Via Roma 127	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_08_SC	Scuola media Scardovari	Viale della Repubblica 8	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_19_EP	Ambulatorio 7	Via Canareggio 2	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_04_EP	Sala della Musica	Via Giordano 3	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_04_SC	Scuola Elementare Donzella	Viale di Vittorio 112	SCUOLA PRIMARIA	Riqualificazione energetica intero edificio
PRT_14_AR	Ex Scuola Elementare/Media - Ex Ambulatorio	0 0	ALTRO	Nessun intervento
PRT_09_IS	Campo sportivo	Via Venier SNC	CAMPO SPORTIVO	Sostituzione illuminazione con LED;
PRT_13_AL	Palazzina Custode 1	Piazza Ciceruacchio 7	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_14_AL	Palazzina Custode 2	Piazza Ciceruacchio 8	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_04_AS	Ex Scuola Elementare Gnocca	Via Po di Gnocca 189	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
PRT_21_EP	Ambulatorio 8	Via del Mare 24	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_22_EP	Ambulatorio 9	Via Kennedy SNC	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_25_EP	Ex alloggio/seggio	Loc. Ca' Mello 7	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_26_EP	Ambulatorio/Alloggio	Loc. Ca' Mello 13	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_23_EP	Museo della Pesca	Via Roma 17	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_24_EP	Ex dispensario	via G. Matteotti 224 0	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_07_AS	UFFICIO IAT	Piazza Ciceruacchio 3	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
PRT_01_AL	ALLOGGIO 1	Via Giolo 31	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_02_AL	ALLOGGIO 2	Via Giolo 31	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_03_AL	ALLOGGIO 3	Via Giolo 41	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_13_AR	Ex Scuola Elementare	Via Teatro 29	ALTRO	Nessun intervento
PRT_12_IS	Tensostruttura Palabocchette	Piazza San Giacomo SNC	PALESTRA	intervento da valutare
PRT_01_SC	Asilo Nido	Via Giolo 32	ASILO NIDO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_05_SC	Scuola Elementare e Materna Bocchette	Piazza San Giacomo 6	SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA	Sostituzione illuminazione con LED;
PRT_27_EP	Ex Scuola Elementare/Media	Via Caleffi 1	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_11_SC	Mensa Scuole Elementari Cà Tiepolo	Via Giordano 0	MENSA	Nessun intervento
PRT_05_IS	Spogliatoio	Tangenziale sud 10	CAMPO SPORTIVO	intervento da valutare
PRT_03_IS	Palazzetto	Tangenziale sud 12	PALESTRA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_04_IS	Tensostruttura	Tangenziale sud SNC	PALESTRA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRT_06_IS	Spogliatoio	Via Brunetti SNC	CAMPO SPORTIVO	Nessun intervento



PRT_05_AL	Alloggio 4	Via Roma 100	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_02_AS	Sede Partito	Via Roma 0	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
PRT_07_IS	Spogliatoio	Viale della Repubblica 0	CAMPO SPORTIVO	Nessun intervento
PRT_04_AR	Ex Scuola Elementare	Via Po di Gnocca 189	ALTRO	Nessun intervento
PRT_06_AR	Ex Scuola Elementare	Via Gramsci 37	ALTRO	Nessun intervento
PRT_10_EP	Palazzo Camerini	Via Isonzo 17	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_07_AR	Ex Scuola Elementare	Via Curtatone 24	ALTRO	Nessun intervento
PRT_08_AR	Ex Scuola Materna	Via Trento 15	ALTRO	Nessun intervento
PRT_10_SC	Alloggio custode	Via Merlin 4	ALLOGGIO CUSTODE	Nessun intervento
PRT_06_AL	Alloggio 5	Via Canareggio 6C	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_12_AL	Alloggio 6	Via Canareggio 6D	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_15_AR	Ex Scuola Elementare	Via Matteotti 135	ALTRO	Nessun intervento
PRT_20_EP	Centro Sociale	Via Matteotti 40	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_10_IS	Spogliatoio	Via Brunetti SNC	CAMPO SPORTIVO	Nessun intervento
PRT_03_EP	Casa Albergo per Anziani	Via Matteotti 220	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
PRT_21_AR	Tettoia	Piazza A. De Gasperi 0	ALTRO	Nessun intervento
PRT_23_AR	Ex Scuola Elementare	Via Curtatone 15	ALTRO	Nessun intervento
PRT_07_AL	Alloggio 7	Via Curtatone SNC	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_24_AR	Ex Scuola Elementare	Via Curtatone SNC	ALTRO	Nessun intervento
PRT_26_AR	Ex Scuola	Via Venier 1	ALTRO	Nessun intervento
PRT_08_AL	Alloggio 8	Via Trento 29	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_15_AL	Ostello	Via Don Aldo Spanio SNC	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_09_AL	Alloggio 9	Via Kennedy SNC	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_10_AL	Alloggio 10	Via Kennedy SNC	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_11_AL	Alloggio 11	Via Kennedy SNC	ALLOGGIO	Nessun intervento
PRT_06_AS	Ex scuola Pila	via Curtatone 25 - ex scuola Pila 25	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI PORTO VIRO

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
PRV_01_UF	Municipio Contarina	Piazza Repubblica, 23	Uffici	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_02_UF	Municipio Donada Palazzo Arcangeli	Piazza Marconi, 32	Uffici	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_03_UF	Uffici protezione civile (ex AIPO)	Via Argine Po, 52	Uffici	Nessun intervento
PRV_01_EP	Palazzo Associazioni	Piazza Matteotti	Sede associazioni	Nessun intervento
PRV_04_UF	Uffici polizia municipale, Uffici A.V.U.L.S.	Via Mazzini, 2	Uffici	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_05_UF	Uffici servizi sociali	Piazza Repubblica, 22/A	Uffici	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_07_UF	ECOCENTRO	Via Contarini	Uffici	Nessun intervento
PRV_06_EP	Museo del miele	Cà Cappellino, 18	Museo	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_07_EP	Museo della Corte	Cà Cappello	Museo	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_08_EP	Capanno Dismo	Via Cao Marina 1/C	Museo	Nessun intervento
PRV_01_SC	Asilo Nido Comunale La Coccinella	Via Nello Fregnan 19	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_02_SC	Scuola materna-primaria "Aldo Moro"	Via Nello Fregnan, 15	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_03_SC	Scuola materna Fornaci	Via Cao Marina, 72 (Querce)	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_04_SC	Scuola primaria Portesin	Via Portesin, 26	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_05_SC	Scuola primaria "Mons. Sante Tiozzo"	Via Piave, 12	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_06_SC	Scuola primaria "T.C. Capato"	Via Malipiera, 37	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_07_SC	Ex Scuola elementare Fornaci	Via Cao Marina, 57	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_01_IS	Palestra scuola "Aldo Moro"	Via Nello Fregnan, 15	Palestra	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_09_SC	Scuola media "San Domenico Savio"	Via Cav. Vittorio Veneto, 2	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_10_SC	Scuola media "Pio XII"	Via Gramsci, 39	Scuola	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
PRV_09_EP	Ex scuola	Porto Levante, 6	Ex Scuola	Nessun intervento
PRV_02_EP	Sala Eracle	Corso Risorgimento, 119	Sala polifunzionale	Nessun intervento
PRV_10_EP	Ex biblioteca Contarina	Piazza Repubblica, 16	Ex Biblioteca associazione artisti del delta	Nessun intervento
PRV_03_EP	Sala Bassan	Via Piave, 9	Sala polifunzionale	Interventi da valutare
PRV_04_EP	Biblioteca	Via Navi Romane, 8	Biblioteca	Interventi da valutare
PRV_05_EP	Ludoteca	Via Piave, 7	Ludoteca	Interventi da valutare
PRV_08_UF	Sede Ente Parco	Loc. Matteotti, 1	Uffici	Interventi da valutare
PRV_02_IS	Palestra	Via Piave, 9/A	Centro sportivo	Interventi da valutare
PRV_03_IS	Palestra	Via Marconi	Centro sportivo	Interventi da valutare
PRV_04_IS	Palazzetto dello Sport	Via XXV Aprile	Centro sportivo	Interventi da valutare
PRV_08_IS	Piscina	Via XXV Aprile	Piscina	Riqualificazione termica con pompa di calore; impianto fotovoltaico; rifacimento copertura; sostituzione illuminazione con LED ed efficientamento dell'impianto elettrico
PRV_05_IS	Centro sportivo Luca Doni	Via VII Mari 15	Centro sportivo	Interventi da valutare
PRV_06_IS	Centro sportivo Taglio di Donada	Via degli Aceri, 6	Centro sportivo	Interventi da valutare
PRV_07_IS	Centro sportivo Murazze	Via Montale 2	Centro sportivo	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI ROSOLINA

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
RSL_03_SC	SCUOLA PRIMARIA A. MORO	VIA ALDO MORO 21	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_01_EP	CENTRO CIVICO_1	VIALE DEL POPOLO N.1	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_02_EP	CENTRO CIVICO_2	VIALE DEL POPOLO N.1	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_03_EP	CENTRO CIVICO_3	VIALE DEL POPOLO N.1	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_04_EP	CENTRO CIVICO_4	VIALE DEL POPOLO N.1	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_05_EP	CENTRO CONGRESSI_1	PAZZALE EUROPA N.3	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_06_EP	CENTRO CONGRESSI_2	PAZZALE EUROPA SNC	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_07_EP	AUDITORIUM - CENTRO POLIFUNZIONALE	VIALE G. MARCONI N.22	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_01_UF	MUNICIPIO	VIALE G. MARCONI N.24	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_02_IS	CAMPO SPORTIVO VIANELLI	VIA SANTA TERESA SNC	CAMPO SPORTIVO	Sostituzione illuminazione interna con LED;
RSL_04_SC	SCUOLA ELEMENTARE "CARLA GRONCHI"	VIA ZANIN N.16	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_05_SC	SCUOLA MEDIA "MARIN SANUDO IL GIOVANE"	VIA ZANINI N.41	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_01_AS	EDIFICIO SALA DELLA MUSICA	VIA ALBERTIN GIOV. SNC	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
RSL_08_EP	SEDE LAGUNARI	VIA CA' MOROSINI SNC	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
RSL_09_EP	STAZIONE FERROVIARIA	VIA GUGLIELMO MARCONI 110/B	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
RSL_03_IS	CAMPO SPORTIVO DI VOLTO	VIA FRATELLI BALLARIN SNC	CAMPO SPORTIVO	Sostituzione illuminazione interna con LED;
RSL_01_SC	ASILO NIDO II GIRAMONDO	VIA ALDO MORO 19	ASILO NIDO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



COMUNE DI TAGLIO DI PO

ID EDIFICIO	NOME	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO	INTERVENTI DA REALIZZARE
TGP_01_SC	SCUOLA MATERNA E.MILANI	VIA COLLODI 6	SCUOLA INFANZIA	Riqualificazione energetica, NZEB
TGP_02_SC	ASILO NIDO	VIA COLLODI, 4	ASILO NIDO	Riqualificazione energetica, NZEB
TGP_03_SC	SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI"	VIA DANTE, 3	SCUOLA INFANZIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
TGP_01_AR	EX SCUOLA ELEMENTARE VIA KENNEDY / ORA MAGAZZINO	VIA KENNEDY 63	ALTRO	Nessun intervento
TGP_05_SC	SCUOLA ELEMENTARE G.B. STELLA	VIA SAN MARCO, 23	SCUOLA PRIMARIA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
TGP_02_AR	SCUOLA ELEMENTARE S.G.BOSCO	VIA ABRUZZO SNC	ALTRO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
TGP_03_EP	SALA EUROPA	VIA DANTE, SNC	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
TGP_01_IS	PALESTRA VIA L.DA VINCI	VIA LEONARDO DA VINCI, 25	PALESTRA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 20%
TGP_01_AS	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	PIAZZA VENEZIA	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
TGP_02_AS	PROTEZIONE CIVILE	VIA TRIESTE	ASSOCIAZIONE	Nessun intervento
TGP_04_EP	AMBULATORIO OCA	VIA ABRUZZO	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
TGP_05_EP	ACLI MAZZORNO - AMBULATORIO	VIA GESU' CREPALDI	EDIFICIO PUBBLICO	Nessun intervento
TGP_01_UF	MUNICIPIO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 5	UFFICIO COMUNALE	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
TGP_02_EP	BIBLIOTECA	VICOLO OROBONI	EDIFICIO PUBBLICO	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
TGP_07_SC	SCUOLA MEDIA "E.MAESTRI"	VIA MANZONI 1-3	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Riqualificazione termica e valutazione riqualificazione complessiva
TGP_04_SC	ELEMENTARE G. PASCOLI	VIA MANZONI 1-3	SCUOLA PRIMARIA	
TGP_02_IS	PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA MANZONI 1	PALESTRA	Miglioramento prestazioni energetiche di almeno il 30%
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN GESTIONE AD ALTRI ENTI/SOCIETA' (esempio: Caserma, Ambulatori, Impianti sportivi ecc...)		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALTRI EDIFICI DI PROPRIETA' IN DISUSO		Nessuno	Interventi da valutare
-	ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE		Nessuno	Interventi da valutare



EF_04_06	AZIONE CHIAVE
RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO DEL TERRITORIO	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Riduzione delle emissioni dovute al consumo di energia primaria nei settori: residenziale, terziario, industriale.</p> <p>L'obiettivo al 2030 per il settore residenziale è quantificato in una riduzione dei consumi di energia in linea con i trend degli ultimi 5 anni. Nell'ambito del monitoraggio del PAESC tale obiettivo potrà tuttavia essere rimodulato in base alle informazioni di dettaglio che saranno reperite.</p> <p>L'azione tiene conto degli interventi di efficientamento energetico delle abitazioni private e delle attività economiche avvenute dal 2018, e che si stima saranno messe in atto fino al 2030; per la quantificazione dell'azione, sono stati utilizzati i dati messi a disposizione sul Portale ESPA e relativi alle Detrazioni fiscali redatti dall'ENEA, che riportano per Comune i dati in Kwh e in CO2 riguardanti: bilancio energetico regionale di sintesi; diagnosi energetiche; Titoli di Efficienza Energetica; Conto Termico; Superbonus; Ecobonus, Bonus Casa; Bonus Facciata; Politica di Coesione 2014-2020.</p> <p>Per gli anni futuri, fino al 2030, buona parte della riqualificazione realizzata sarà sostenuta dalle detrazioni fiscali per riqualificazione energetica (prima del 55%, poi del 65% fino ad arrivare al 90% per alcuni interventi) come già avvenuto negli ultimi anni: dal 05 ottobre 2020 con l'emanazione di tutti i decreti attuativi relativi al decreto "Rilancio" è stato possibile ottenere, per alcuni interventi di riqualificazione energetica, il "Superbonus", una detrazione fiscale con aliquota del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2024.</p> <p>La stima dei costi da sostenere è stata ottenuta utilizzando il costo medio al MWh risparmiato e desunto dai report annuali sulle detrazioni fiscali redatti da ENEA grazie al progetto ESPA.</p> <p>STRUMENTI -I Comuni si impegnano ad informare cittadini ed imprese in merito alle possibilità di risparmio energetico ed economico legate ad interventi di efficientamento energetico, attraverso incontri di formazione con esperti del settore, ed informando i cittadini/imprese circa le varie possibilità di finanziamento/incitvazione presenti a livello nazionale e/o locale (azione INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RIVOLTE AL SETTORE RESIDENZIALE, TERZIARIO E PRODUTTIVO).</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PORTE INTERESSATA COINVOLTA
CITTADINI/SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE PRIVATO

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
3.233.109,73 €

FONTE FINANZIAMENTO		
	RISORSE PROPRIE	
	FONDI REGIONALI	
		
		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
		
		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
	PAT / PRG	
	PIANO DEGLI INTERVENTI	
	REGOLAMENTO EDILIZIO	
		
		P.I.C.I.L.
		
		PIANO DEL VERDE URBANO
		
		PIANO DELLE ACQUE
		
		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
		
		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
		
		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI	✓	INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	✓	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Previsione trend interventi edilizi con incentivi/prescrizioni * ((Emissione media alloggio ante trasformazione CO2/anno (t) - Emissione media alloggio post trasformazione CO2/anno (t))
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	11832,15	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	Stima su trend dati ENEA
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	66260,03	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	1190,35	318,28	976,61	1854,45	5683,61	0,00	1808,85
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	6665,97	1782,35	5469,03	10384,91	31828,20	0,00	10129,57
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	NORME IN MATERIA EDILIZIASOVVENZIONI E SUSSIDI
AREA INTERVENTO	EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Diminuzione consumi territorio; Dati ENEA per detrazioni fiscali e stime tendenza al 2030



FE_05

MISURE PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

M
MITIGAZIONE

A
ADATTAMENTO

P
POVERTA' ENERGETICA

OBIETTIVI
Con la direttiva RED III, gli obiettivi della UE sono sempre più ambiziosi e prevedono di portare al 2030 la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili (FER) ad almeno il 42,5%.
Le azioni del PAESC promuovono su tutto il territorio comunale lo sviluppo delle energie rinnovabili, anche attraverso la creazione di sinergie con tutti gli attori del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e l'utilizzo dell'energia verde certificata.

STRUMENTI
Il Comune intende accelerare il processo di transizione verso fonti rinnovabili, agendo attraverso campagne di comunicazione e favorendo l'incontro tra domanda e offerta, attraverso l'organizzazione o il sostegno alla creazione di gruppi di acquisto, nonché la promozione e la creazione di comunità energetiche rinnovabili, anche al fine di contrastare la povertà energetica.

L'azione è correlata alle AZIONI DI FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
FE_05_01	ENERGIA VERDE, CERTIFICATA E RINNOVABILE
FE_05_02	PROGETTO "RINNOVABILI"
FE_05_03	INIZIATIVE DI AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE



FE_05_01	AZIONE CHIAVE
ENERGIA VERDE, CERTIFICATA E RINNOVABILE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivare una scelta di acquisto consapevole dell'energia da parte degli Enti, dei cittadini e delle attività economiche presenti nel territorio; - agevolare un passaggio o mantenimento delle utenze di energia elettrica utilizzate per edifici, attrezzature/impianti di proprietà comunale e privata, a fornitori di energia proveniente da fonti rinnovabili certificate all'origine, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei consumi energetici e promuovere le alternative sostenibili per la produzione di energia. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisti di energia verde da parte degli Enti, dei cittadini e delle attività economiche presenti nel territorio: tutti fornitori di energia elettrica offrono ai loro clienti alcune formule che includono energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili con garanzia d'origine "GO", la cosiddetta energia elettrica certificata verde. - modifica dei contratti di acquisto nelle P.A. per dare premialità alla fornitura di energia pulita da fonti rinnovabili certificata. <p>Visto il trend di diffusione delle forniture da fonti rinnovabili viene stimato un passaggio a forniture rinnovabili progressivo dei consumi elettrici, anche grazie al buon esempio della Pubblica Amministrazione, e di conseguenza al raggiungimento di circa il 35% in tutti i settori, all'energia verde proveniente da fonti rinnovabili certificate. I Comuni si impegnano ad acquistare esclusivamente energia elettrica verde; altresì, a sensibilizzare i propri cittadini e operatori verso una scelta consapevole.</p> <p>L'azione viene contabilizzata a livello di CO2 per il solo vettore energia elettrica.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE
INIZIO: 2024
FINE: 2030

COSTI COMPLESSIVI
NON SONO PREVISTI COSTI

FONTI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI	
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO	

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO	
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO	



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

✓	EDIFICI COMUNALI	✓	INDUSTRIA	✓	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
✓	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	✓	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	848,05	Consumo energetico [MWh] ANNO con energia verde certificata * fattore di conversione elettrico
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	30416,72	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	98,57	0,00	0,00	0,00	353,35	242,95	153,18
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	2636,42	930,48	4923,92	4375,76	8031,26	5092,77	4426,12
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242,95
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE APPALTO PUBBLICO OBBLIGHI DEI FORNITORI DI ENERGIA
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
SALUTE		ALTRO

POVERTÀ ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITÀ	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Totale consumi elettrici da acquisto energia verde certificata * fattore di conversione CO2; Percentuale energia verde sul totale delle forniture comunali; Percentuale energia verde sul totale delle emissioni del territorio



FE_05_02	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
PROGETTO "RINNOVABILI"			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Incentivare la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile negli edifici oltre ai casi già previsti per norma. L'obiettivo è di coprire almeno il 10% dei consumi elettrici del territorio al 2030 da FER.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione di campagne di comunicazione per accelerare il processo di transizione verso fonti rinnovabili, agendo in particolare, sull'informazione, l'incontro di domanda e offerta attraverso l'organizzazione o il sostegno alla creazione di gruppi d'acquisto, ecc.; - organizzazione di iniziative di informazione/formazione sul tema per gli operatori del settore (progettisti, installatori, artigiani, aziende locali, ecc.); - organizzazione di campagne informative mirate alla diffusione dei benefici (energetici, ambientali ed economici) connessi all'utilizzo degli impianti fotovoltaici. - attivazione sul territorio di queste politiche, unitamente agli stimoli indotti dai meccanismi di incentivazione fiscale promossi a livello nazionale, stimolando anche i proprietari/locatari di edifici (soprattutto) residenziali esistenti ad incrementare la quota di consumi soddisfatti da energia elettrica rinnovabile. <p>Si prevede l'impegno delle Amministrazioni volto a favorire un incremento di impianti fotovoltaici integrati sulle strutture edilizie pubbliche e private del territorio: al 2030 si stima che verranno installati nuovi impianti con un incremento delle potenze installate del 10% annuo.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA	COMUNE, CITTADINI														
ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	TEMPISTICHE	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: right;">INIZIO:</td> <td style="text-align: center;">2024</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">FINE:</td> <td style="text-align: center;">2030</td> </tr> </table>	INIZIO:	2024	FINE:	2030										
INIZIO:	2024																
FINE:	2030																
STATO AZIONE per Comune	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>ARIANO NEL POLESINE</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>CORBOLA</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>LOREO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>PORTO TOLLE</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>PORTO VIRO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>ROSOLINA</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>TAGLIO DI PO</i></td> <td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td> </tr> </table>	<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>	COSTI COMPLESSIVI	50.000,00 €
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>																

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA
	TERZIARIO		TRASPORTO
✓	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION
			RESIDENZA
			ILLUMINAZIONE PUBBLICA
			RIFIUTI
			ALTRO
			TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	19041,25	La produzione e l'utilizzo di energia da fotovoltaico, a parità di consumi, riduce l'approvvigionamento da energia elettrica da fonti non rinnovabili: quantità energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica * coefficiente di emissione di CO2 di una equivalente quantità di energia prodotta da fonti non rinnovabili
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	23852,09	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	49846,21	Si prevede al 2030 un incremento della potenza degli impianti fotovoltaici di almeno il 10%, con l'obiettivo di raggiungere il 42,5% dell'energia da fonti rinnovabili (REDIII)
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	62440,03	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	3173,84	675,66	5589,11	3800,67	2728,82	607,69	2465,47
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	1149,43	1448,34	670,20	8147,07	5849,47	1302,64	5284,95
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	8308,49	1768,75	14631,17	9949,39	7143,51	1590,81	607,69
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	3008,98	3791,46	1754,45	21327,40	15312,75	3410,04	13834,95

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE ACCORDI CON GLI STAKEHOLDER
AREA INTERVENTO	PRODUZIONE DI ELETTRICITA' LOCALE DA FOTOVOLTAICO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI			
	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI
			TEMPESTE
			RISCHIO IDRAULICO
			CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
			ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO			
	EDIFICI		RIFIUTI
	TRASPORTO		TURISMO
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA
	SALUTE		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
			ISTRUZIONE
			T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
			AMBIENTE E BIODIVERSITA'
			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE			
	CLIMA		RESIDENZA
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'
			QUADRO POLITICO E NORMATIVO
			PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. iniziative/incontri; Potenza impianti installata rispetto all'obiettivo



FE_05_03	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
INIZIATIVE DI AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE			ADATTAMENTO
		✓	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Costituire le Comunità Energetiche (CE) che rappresentano un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo dell'energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, nonché l'efficiamento e la riduzione dei consumi energetici. Le Comunità Energetiche non rappresentano soltanto uno strumento ideale per contribuire in modo concreto alla lotta ai cambiamenti climatici, ma anche contro la povertà energetica, che oggi coinvolge in Italia oltre 2 milioni di famiglie: a fronte della recente volatilità dei prezzi di fornitura, tali realtà possono permettere di contenere i costi sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.</p> <p>STRUMENTI - Incentivazione del tema dell'autoproduzione energetica e della distribuzione locale di energia da fonti rinnovabili, sfruttando le opportunità che si stanno aprendo con l'innovazione nella gestione energetica, grazie all'efficienza e alla riduzione dei costi delle tecnologie e delle reti; - promozione di Comunità Energetica ovvero un sistema collaborativo tra Enti pubblici locali, aziende, attività commerciali e cittadini, o in alternativa di Gruppi di Autoconsumo Collettivo, che scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione; - coinvolgimento dei singoli utenti, unitamente con il fatto che tali sistemi possano produrre benefici economici; questo porterà i membri delle Comunità a comportamenti più virtuosi da un punto di vista energetico e, più in generale, ad una maggior conoscenza delle dinamiche che contraddistinguono la produzione, il consumo e la vendita di energia elettrica; - accelerazione nell'utilizzo di energie da fonti rinnovabili e favorire la ricerca di nuove soluzioni per aumentare l'efficienza dei sistemi esistenti, stimolando l'innovazione tecnologica per ridurre al minimo l'impatto ambientale senza compromettere la crescita e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>I Comuni dell'Area sono stati coinvolti dalla Provincia di Rovigo nell'ambito del progetto regionale per la promozione e diffusione delle Comunità Energetiche rinnovabili e i gruppi di auto consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente sul territorio regionale.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA	COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO														
ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	TEMPISTICHE	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: right;">INIZIO:</td> <td style="text-align: center;">2024</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">FINE:</td> <td style="text-align: center;">2026</td> </tr> </table>	INIZIO:	2024	FINE:	2026										
INIZIO:	2024																
FINE:	2026																
STATO AZIONE per Comune	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr><td style="text-align: center;"><i>ARIANO NEL POLESINE</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>CORBOLA</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>LOREO</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>PORTO TOLLE</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>PORTO VIRO</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>ROSOLINA</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>TAGLIO DI PO</i></td><td style="text-align: center;"><i>IN CORSO</i></td></tr> </table>	<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>	<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>	COSTI COMPLESSIVI	NON QUANTIFICABILE
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>																
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>																

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
		✓	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE					
	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
✓	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE ACCORDI CON GLI STAKEHOLDER
AREA INTERVENTO	PRODUZIONE DI ELETTRICITA' LOCALE DA FOTOVOLTAICO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI					
	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO					
	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE					
✓	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero di comunità energetiche; n. auto consumatori collettivi costituiti sul territorio comunale



P_06 PIANIFICAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA VERDE

✓

M

MITIGAZIONE

✓

A

ADATTAMENTO

P

POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI
 La Macro-azione prevede il mantenimento e l'implementazione del sistema del verde, inteso come rete, articolato in tre macro livelli:
 - il verde urbano;
 - il verde extraurbano esterno alle aree naturalistiche tutelate;
 - il verde extraurbano appartenente alle aree naturalistiche tutelate (sia pubblico che privato).
 Il verde urbano svolge importanti funzioni climatiche ed ecologiche, urbanistiche e sociali, contribuendo al miglioramento della qualità urbana e svolgendo funzioni essenziali per la salute pubblica contrastando l'inquinamento atmosferico, termico ed acustico.
 Nell'ambito delle azioni di adattamento al cambiamento climatico il verde urbano contribuisce ad attutire l'effetto isola di calore e a rallentare il deflusso delle acque meteoriche, a ridurre le temperature e a creare situazioni di benessere e vivibilità estiva delle città attraverso l'ombreggiamento delle persone, dei veicoli e degli edifici, la capacità delle foglie di riflettere verso lo spazio la componente infrarossa della radiazione solare, l'assorbimento della luce solare per sviluppare la funzione clorofilliana e infine attraverso l'evapotraspirazione per mantenere "fredde" le foglie.
 In ambito extraurbano le funzioni sono molteplici: dall'assorbimento di inquinanti al contenimento dell'erosione del suolo, alla creazione di aree rifugio per la fauna alla mitigazione microclimatica.

STRUMENTI
 La Macro-azione si attiva tramite:
 - riforestazione e forestazione urbana;
 - implementazione del concetto del "verde" come risorsa negli strumenti pianificatori tradizionali (es.: Piano degli interventi, Regolamento di polizia urbana e rurale, ecc.);
 - approvazione di strumenti dedicati al "verde" (es.: Piano del verde, Regolamenti, ecc.).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
P_06_01	INCREMENTO DELLA FORESTAZIONE URBANA / EXTRAURBANA
P_06_02	MASTERPLAN DEL VERDE



P_06_01	AZIONE CHIAVE
INCREMENTO DELLA FORESTAZIONE URBANA / EXTRAURBANA	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare la forestazione urbana ed extraurbana (qui intesa sia come riforestazione di aree precedentemente interessate da copertura arborea che aforestazione ovvero forestazione di aree ex novo). Secondo la Strategia nazionale per il verde urbano, infatti, la forestazione urbana può essere definita come "una rete o un sistema che include le foreste, i gruppi di alberi e i singoli alberi che si trovano in aree urbane e periurbane". I benefici relativi della forestazione urbana sono molteplici: <ul style="list-style-type: none"> - aumento del drenaggio e rallentamento del deflusso meteorico; - mitigazione dell'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo; - miglioramento delle condizioni climatiche e mitigazione delle isole di calore; - riduzione della temperatura; - luoghi di rifugio/riparo e riproduzione della fauna; - aumento del valore della proprietà limitrofe e degli edifici; - miglioramento delle condizioni di salute dell'individuo. - contrastare l'impermeabilizzazione delle superfici, conseguenza della crescente urbanizzazione, aumentando le aree in grado di ricevere per infiltrazione l'acqua piovana con la conseguente diminuzione di allagamenti improvvisi nelle città in compresenza di fenomeni meteorologici intensi dovuti al cambiamento climatico; - ridurre l'effetto "isola di calore". Il suolo sigillato contribuisce all'effetto isola di calore urbana, fenomeno che tuttavia può essere contrastato grazie alla presenza di aree verdi che svolgono una serie di funzioni ecologiche, ambientali, economiche e sociali di primaria importanza: mitigano il clima locale grazie alla loro capacità di regolazione del ciclo dell'acqua (filtrazione, controllo dei corsi d'acqua e del ruscellamento superficiale), consentono la connettività tra ecosistemi differenti e contribuiscono al sequestro di gas serra e delle polveri sottili.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, SETTORE URBANISTICA

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO		
	RISORSE PROPRIE	
	FONDI REGIONALI	
		
		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
	PAT / PRG	
	PIANO DEGLI INTERVENTI	
	REGOLAMENTO EDILIZIO	
		P.I.C.I.L.
		PIANO DEL VERDE URBANO
		PIANO DELLE ACQUE
		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	✓ ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	3,57	Stima delle piantumazioni per ettaro * Assorbimento medio delle emissioni di CO2 per albero
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	769,31	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,77	2,80	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	130,44	31,77	33,41	282,83	130,49	59,93	100,44
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE FINANZIAMENTI ESTERNI - PPPNORME IN MATERIA EDILIZIANORMATIVA PER LA PIANIFICAZIONE TERR
AREA INTERVENTO	PIANTARE ALBERI NELLE AREE URBANE

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓ CALDO ESTREMO	CAMBIAIMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	✓ AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓ AMBIENTE E BIODIVERSITA'
✓ SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

% di forestazione/riforestazione; Mq di aree acquisite o monetizzate; Mq aree verdi realizzate



P_06_02	AZIONE CHIAVE
MASTERPLAN DEL VERDE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità del patrimonio arboreo; - accrescere la copertura arborea; - adeguamento ai cambiamenti climatici garantendo che almeno il 30% delle specie piantate siano adatte al cambiamento. <p>STRUMENTI</p> <p>Redazione del Piano del Verde. Il Piano del Verde è uno strumento di pianificazione di settore, integrativo dello Strumento urbanistico generale che partendo dall'analisi dettagliata del patrimonio verde del Comune ne definisce lo sviluppo quantitativo e qualitativo nel medio e lungo periodo, anche in previsione della futura trasformazione urbanistica-territoriale. Il Piano del Verde deve comporre l'assetto del sistema del verde urbano e peri-urbano definendone i principi e fissando i criteri d'indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche nell'arco della futura pianificazione urbanistica generale (art. 6, comma 1 lettera e della Legge n° 10/2013).</p> <p>Le attività correlate all'attuazione della Pianificazione del verde sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del censimento dello stato di fatto del verde urbano; - la sensibilizzazione dei cittadini sul valore degli alberi e del verde attivando forme di partecipazione rivolte alla sua conservazione e al suo sviluppo; - sviluppo e/o gestione degli spazi verdi urbani anche tramite l'incentivazione dell'iniziativa dei privati quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - rinverdimento di aree oggetto di nuova edificazione o di significativa ristrutturazione urbanistico-edilizia; - individuazione delle aree di forestazione e aforestazione; - incremento, conservazione e tutela del patrimonio arboreo nelle aree scoperte di pertinenza degli edifici esistenti; - trasformazione di lastrici solari in giardini pensili; - rinverdimento delle pareti degli edifici verticale e/o verde pensile; - attribuzione della manutenzione di spazi verdi a cittadini e/o ad associazioni in forma gratuita (es: sponsorizzazioni in cambio di pubblicità con cartellonistica o altro).

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
ENTE LOCALE		COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO	
ORGANO RESPONSABILE			
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, SETTORE URBANISTICA			
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2026
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		30.000,00 €	
FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	✓	ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Azione contabilizzata nell'azione INCREMENTO DELLA FORESTAZIONE URBANA / EXTRAURBANA.
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE FINANZIAMENTI ESTERNI – PPPNORME IN MATERIA EDILIZIANORMATIVA PER LA PIANIFICAZIONE TERR
AREA INTERVENTO	PIANTARE ALBERI NELLE AREE URBANE

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
✓	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA	✓	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
✓	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Attuazione delle azioni contenute nel Piano del Verde



PE_07  **CONTRASTO ALLA POVERTA' ENERGETICA**

 MITIGAZIONE

 ADATTAMENTO

 **POVERTA' ENERGETICA**

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVO
 La povertà energetica deriva da una combinazione di basso reddito, elevata spesa del reddito disponibile per l'energia e scarsa efficienza energetica, soprattutto per quanto riguarda le prestazioni degli edifici. Le persone in edifici inefficienti sono più esposte a ondate di freddo, ondate di caldo e altri impatti del cambiamento climatico. Un sondaggio a livello di UE ha concluso che nel 2020 l'8% della popolazione dell'UE ha affermato di non essere in grado di mantenere la propria casa adeguatamente riscaldata. La povertà energetica rimane quindi una sfida importante e far uscire i cittadini vulnerabili è un compito urgente per l'UE e i suoi membri.

Negli ultimi anni, questo terzo pilastro ha assunto un'importanza crescente: in primis, la transizione energetica significa una profonda trasformazione non solo tecnica, ma anche economica e sociale, che va quindi affrontata in modo da garantire una transizione equa. In secondo luogo, la povertà energetica è un tema non solo per ragioni di equità, ma anche di fattibilità della transizione energetica stessa, che non funzionerà senza il sostegno attivo dei cittadini.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
PE_07_01	TAVOLO DI LAVORO SULLA POVERTA' ENERGETICA
PE_07_02	INIZIATIVE DI RIDUZIONE DELLA POVERTA' ENERGETICA



PE_07_01	AZIONE CHIAVE
TAVOLO DI LAVORO SULLA POVERTA' ENERGETICA	

MITIGAZIONE
ADATTAMENTO
POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVO Conoscenza delle varie tipologie di povertà energetica, e degli attori che possono agire per contrastarla.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di Tavolo di Lavoro composto dagli attori chiave all'interno dei settori del Comune o della comunità, che possiedono informazioni e dati utili alla ricerca delle famiglie colpite dalla crisi economica o altri fattori di criticità, che necessitano di supporto economico-sociale. - individuazione delle varietà di condizioni di povertà energetica al fine di consentire una migliore comprensione dei tipi e dei bisogni delle famiglie in povertà energetica e di come identificarli; - la definizione di accordi di cooperazione con gli stakeholders locali impegnati sul tema, esterni al Comune; - individuazione delle famiglie in situazione di povertà energetica e creazione di un sistema di raccolta delle istanze.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI, NGOS & CIVIL SOCIETY

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, SETTORE SERVIZI SOCIALI

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO					
<input checked="" type="checkbox"/>	RISORSE PROPRIE	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI EUROPEI	<input checked="" type="checkbox"/>	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI REGIONALI	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI NAZIONALI	<input type="checkbox"/>	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
<input type="checkbox"/>	PAT / PRG	<input type="checkbox"/>	P.I.C.I.L.	<input type="checkbox"/>	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
<input type="checkbox"/>	PIANO DEGLI INTERVENTI	<input type="checkbox"/>	PIANO DEL VERDE URBANO	<input type="checkbox"/>	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
<input type="checkbox"/>	REGOLAMENTO EDILIZIO	<input type="checkbox"/>	PIANO DELLE ACQUE	<input type="checkbox"/>	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	✓ RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
✓ ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	✓ PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri tavolo; N. persone coinvolte



PE_07_02	AZIONE CHIAVE
INIZIATIVE DI RIDUZIONE DELLA POVERTA' ENERGETICA	

MITIGAZIONE
ADATTAMENTO
POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVO Supportare concretamente i cittadini colpiti dalla crisi economica o altri fattori di criticità, che necessitano di un sostegno economico-sociale.</p> <p>STRUMENTI - organizzazione di incontri con la cittadinanza e iniziative, anche promosse da campagne social, volti ad informare le famiglie sulle modalità di risparmio energetico e le opportunità di sostegno offerte a livello nazionale e comunale. - attivazione di politiche di sostegno per le famiglie e le attività economiche.</p> <p>ESEMPI DI PROGETTI "FONDO ENERGIA" Creazione di un fondo di rotazione che assegna risorse ai cittadini vulnerabili attraverso uno specifico bando: grazie alle risorse del fondo, le famiglie selezionate acquistano piccoli impianti fotovoltaici e sperimentano i vantaggi dell'autoconsumo. I Comuni rientrano dall'investimento o ripristinano il fondo mediante la vendita dell'eccedenza di elettricità prodotta in rete.</p> <p>"S.O.S. ENERGIA" Attivazione di un servizio di consulenza per le famiglie e le attività artigianali/produitive/commerciali, finalizzate alla promozione di interventi di efficientamento energetico a basso costo e cambiamenti comportamentali, e all'adozione di energie rinnovabili attraverso la formulazione di iniziative energetiche congiunte.</p> <p>"PROMOZIONE COMUNITA' ENERGETICHE/AUTOCONSUMO COLLETTIVO" Promozione e sviluppo di comunità energetiche, o gruppi di auto consumatori che agiscono collettivamente, per consentire ai cittadini di autoprodurre e condividere energia da fonti rinnovabili, riducendo così la spesa economica da sostenere, legata alla fornitura della sola quota parte materia energia.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI, NGOS & CIVIL SOCIETY

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, SETTORE SERVIZI SOCIALI

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO					
<input checked="" type="checkbox"/>	RISORSE PROPRIE	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI EUROPEI	<input checked="" type="checkbox"/>	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI REGIONALI	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI NAZIONALI	<input type="checkbox"/>	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
<input type="checkbox"/>	PAT / PRG	<input type="checkbox"/>	P.I.C.I.L.	<input type="checkbox"/>	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
<input type="checkbox"/>	PIANO DEGLI INTERVENTI	<input type="checkbox"/>	PIANO DEL VERDE URBANO	<input type="checkbox"/>	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
<input type="checkbox"/>	REGOLAMENTO EDILIZIO	<input type="checkbox"/>	PIANO DELLE ACQUE	<input type="checkbox"/>	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	✓ RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
✓ ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	✓ PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Progetti realizzati



RC_08 REGOLE PER LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI



MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI
 La Macro-azione mira ad implementare con indicazioni precise, misurate e misurabili, da adottare nelle trasformazioni urbanistico-edilizie ed ambientali-territoriali. L'implementazione avverrà in occasione della redazione/revisione degli strumenti di governo del territorio (es.: Regolamenti edilizi, PQAMA, proutuari, sussidi operativi comunque denominati).
 Le misure riguarderanno sia interventi privati che interventi pubblici.

STRUMENTI
 La Macro-azione si articola attraverso l'aggiornamento degli strumenti di governo del territorio fornendo regole ben precise dagli strumenti di attuazione fino al singolo intervento edilizio. La cogenza delle misure andrà pesata in funzione dell'intervento (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, nuova costruzione, urbanizzazione, ecc.);

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
RC_08_01	PRONTUARIO PER L'EDILIZIA COMPATIBILE
RC_08_02	ACQUISTI VERDI GPP



RC_08_01	AZIONE CHIAVE
PRONTUARIO PER L'EDILIZIA COMPATIBILE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - modificare gli strumenti di pianificazione e regolazione delle attività edilizie al fine di incentivare le più idonee tecniche costruttive, atte ad assicurare un risparmio energetico, un uso razionale dell'energia e a favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di gas inquinanti e clima-alteranti; - definire i requisiti di progettazione e di realizzazione, o in caso di interventi "pesanti", degli edifici e spazi esterni connessi che consentono di contrastare gli effetti negativi, sul benessere e sulla salute, determinati dai cambiamenti climatici e migliorare la qualità degli ambienti interni. - aumentare il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti. <p>STRUMENTI</p> <p>L'azione prevede l'implementazione, in occasione della redazione/revisione dei Regolamenti edilizi/PQAMA/prontuari/sussidi operativi comunque denominati, di una serie di regole e prescrizioni per raggiungere gli obiettivi di incrementare la resilienza del territorio e l'efficienza energetica.</p> <p>I regolamenti dovranno prevedere norme e prescrizioni relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi aperti, normando l'uso dei materiali, prevedendo una corretta progettazione del verde e delle aree esterne (al fine di renderle più permeabili e ombreggiate), - smaltimento/raccolta delle acque meteoriche. - aumento della dotazione di produzione energetica oltre i minimi di legge in funzione della copertura, in autoproduzione, fissata; - quantità di invaso in funzione della specificità dell'area di intervento; - tonalità di colore e tipologia di materiali delle pavimentazioni e coperture, forme delle protezioni esterne (tende, pensiline, ecc.). <p>Per incentivare il recupero dell'esistente, potranno essere previsti meccanismi di premialità, scomputo di oneri o costi, punteggi per raggiungere la sostenibilità dell'intervento rispetto a criteri specifici (ad esempio dando più punteggio alla riqualificazione).</p> <p>Gli effetti dell'azione sono contabilizzati nell'azione RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO DEL TERRITORIO.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
ENTE LOCALE		COMUNE, CITTADINI	
ORGANO RESPONSABILE			
SETTORE EDILIZIA, SETTORE URBANISTICA			
STATO AZIONE per Comune			
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		TEMPISTICHE	
		INIZIO:	2024
		FINE:	2025
		COSTI COMPLESSIVI	
		10.000,00 €	
FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE					
✓	EDIFICI COMUNALI	✓	INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
✓	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
		✓	RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Azione già contabilizzata nell'azione RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO DEL TERRITORIO
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	NORME IN MATERIA EDILIZIA
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI					
✓	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
✓	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO					
✓	EDIFICI		RIFIUTI	✓	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
✓	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
✓	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE					
	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Approvazione del Regolamento; n. interventi di compatibilità ambientale realizzati a seguito dell'approvazione del Regolamento



RC_08_02	AZIONE CHIAVE
ACQUISTI VERDI GPP	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Attivare il cd. Green Public Procurement definito come "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita". Il GPP, prima facoltativo, è oggi obbligatorio a livello nazionale. I Comuni, così come previsto dalla norma, devono rispettare percentuali e requisiti minimi di acquisti verdi e soprattutto il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti nel Piano d'azione Nazionale sul GPP.</p> <p>STRUMENTI - Ricorso allo strumenti dei CAM ovvero i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale. I Riferimenti normativi sono la L.221/2015 (art.18 e 34) e D.lgs. 50/2016 e s.m.i. I CAM in vigore riguardano i seguenti ambiti: -Arredi per interni -Arredo urbano -Ausili per l'incontinenza -Calzature da lavoro e accessori in pelle -Carta -Cartucce -Edilizia -Eventi culturali -Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione) -Illuminazione pubblica (servizio) -Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici -Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria -Rifiuti urbani e spazzamento stradale -Ristorazione collettiva -Sanificazione -Stampanti -Tessili -Veicoli -Verde pubblico - Avvio di un percorso di formazione dei tecnici comunali e sviluppo di un metodo condiviso che consenta di massimizzare gli acquisti o servizi GPP anche attraverso l'introduzione di criteri premianti all'interno dei bandi di gara dei Comuni. Detto percorso formativo potrà essere realizzato con il coinvolgimento dei Servizi regionali preposti ed incarichi per la formazione a società esterne.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE ECONOMATO, SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2025

COSTI COMPLESSIVI
NON SONO PREVISTI COSTI

FONTE FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI	
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO	

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO	
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	ALTRO	



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	✓ ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	APPALTO PUBBLICO
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero appalti/acquisti



RI_09 MISURE E AZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E GESTIONE DELLA ACQUE

M

MITIGAZIONE

✓

A

ADATTAMENTO

P

POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

I processi di urbanizzazione modificano profondamente il ciclo naturale dell'acqua a causa dell'aumento delle superfici impermeabili, che hanno contribuito alla diminuzione dei fenomeni evapotrasporativi, dell'infiltrazione superficiale e profonda e della ricarica delle falde acquifere e di contro aumentando i volumi delle così dette acque di runoff.

Le soluzioni più efficaci per rispondere in ambito urbano a queste criticità, che si manifestano durante eventi atmosferici intensi, consistono nella gestione del drenaggio urbano per mezzo di un approccio multidisciplinare che permette di gestire l'acqua urbana con soluzioni integrate e, nel contempo, ottenere benefici aggiuntivi in termini di qualità delle acque, aumento della biodiversità e aumento della fruizione di aree pubbliche.

La Macro-azione si pone l'obiettivo di realizzare le basi per definire, sia a livello di regolamentazione degli interventi di trasformazione urbana che di programmazione di riqualificazioni, un approccio che risponda alle criticità idrauliche dovute al verificarsi di fenomeni atmosferici intensi, alla difficoltà di deflusso o alla carenza idrica attraverso uno studio approfondito del sistema acque, e la definizione di un prontuario di interventi volti al drenaggio urbano e alla desigillazione del suolo.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
RI_09_01	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI PIANI DELLE ACQUE
RI_09_02	SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE E DRENAGGIO URBANO
RI_09_03	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DESIGILLAZIONE DELLE SUPERFICI NELLE AREE URBANE
RI_09_04	USO RAZIONALE DELL'ACQUA
RI_09_05	TAVOLO ACQUE



RI_09_01	AZIONE CHIAVE
ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI PIANI DELLE ACQUE	

	MITIGAZIONE
✓	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Dare soluzione alle situazioni di criticità dovute ai fenomeni meteorologici di forte intensità che colpiscono, in particolar modo, le aree urbane. Aumentare l'efficienza e la resilienza delle infrastrutture presenti sul territorio urbanizzato evitando danni sia in condizioni ordinarie sia in condizioni di eventi climatici straordinari ed estremi sulla terraferma.</p> <p>STRUMENTI Realizzare gli interventi previsti e aggiornare il Piano delle Acque. Tutti i comuni della area sono provvisti dello strumento di analisi e pianificazione degli interventi. L'azione si attua definendo risorse in accordo con il Consorzio di Bonifica, Regione Veneto per la programmazione e attuazione degli interventi. Successivamente i Comuni dovranno aggiornare il quadro conoscitivo e le previsioni del PRC alla risoluzione delle criticità. Adattamento delle infrastrutture per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici in termini di messa in sicurezza idraulica, ovvero che dovranno essere riqualificate e riprogrammate: adattamento impianti, pompe, rete e impianti di scolo in continuo e risezionamento dei canali (Consorzi di Bonifica).</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE MISTO ALTRO

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
✓	PAT / PRG	✓	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
✓	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO	✓	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	✓ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	✓ PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Opere di messa in sicurezza idraulica realizzate



RI_09_02	AZIONE CHIAVE
SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE E DRENAGGIO URBANO	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire uno strumento di riferimento (puntuario) da utilizzarsi come guida in occasione degli interventi di natura urbanistico-territoriale con l'obiettivo di contribuire a mitigare/compensare il rischio idraulico di talune aree; - individuare le aree ove necessitano interventi di mitigazione/compensazione. <p>STRUMENTI</p> <p>Tra i possibili interventi da inserire in uno specifico puntuario operativo possono rientrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di depressioni del suolo ricoperte a verde simili ad aiuole (rain garden) con la funzione di raccogliere e filtrare l'acqua piovana provenienti da strade, tetti, parcheggi e piazze. Questo intervento è adatto ad affiancare sezioni stradali di grande larghezza o a senso unico, ma anche in aree industriali e in quartieri residenziali densamente edificati (per es. è indicata una larghezza minima di un metro per una profondità di scavo di un metro riempito con diversi strati drenanti); - realizzazione di fossati inondabili: zone inondabili controllate utili a rallentare il ruscellamento superficiale e aumentare l'infiltrazione delle acque piovane. Sono simili ad un comune fossato ma hanno una sezione molto più ampia e molto meno profonda: 10 metri di larghezza per 20/30 cm di profondità. Questo intervento è adatto ad integrarsi al profilo stradale del margine urbano, alle aree di parcheggio o agli spazi verdi. L'approccio utilizzato può essere totalmente naturale oppure più strutturato con opere interrati che intercettano separatamente, attraverso collettori dedicati, le acque provenienti dalla strada e dalla rete di drenaggio e le indirizzano verso un pre-bacino e poi al collettore pubblico principale; hanno il vantaggio di avere ridottissimi costi di realizzazione e manutenzione; - creazione di piazze e bacini inondabili: spazi urbani come aree per il gioco (es: campo da basket, piastre, ecc.) o parchi urbani che realizzati ad una quota inferiore rispetto al contesto circostante possono essere allagati in modo controllato attraendo e trattenendo grandi volumi d'acqua per un periodo di tempo limitato (massimo uno/due giorni). Il deflusso delle acque può avvenire anche attraverso l'uso di sistemi di stoccaggio nascosti che possono accumulare l'acqua per utilizzi futuri (es.: pulizia delle superfici o irrigui). Il dimensionamento dei bacini risponde al criterio della sicurezza idraulica alla scala di quartiere e serve a raccogliere le acque provenienti dai fabbricati limitrofi e dagli spazi pubblici attraverso un sistema di canalette; l'acqua viene poi inviata gradualmente al sistema di depurazione.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2023
FINE:	2026

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DEL VERDE URBANO
			PIANO URBANO DI MOBILITA'/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	✓ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Realizzazione del Prontuario



RI_09_03	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DESIGILLAZIONE DELLE SUPERFICI NELLE AREE URBANE		✓	ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <p>Il recupero di suolo permeabile rappresenta un tema fondamentale per la sicurezza dei sistemi urbani, funzionale a garantire un equilibrio idraulico e a soddisfare il fabbisogno di potenziare il livello dei servizi ecosistemici in ambito urbano.</p> <p>L'azione mira a contrastare l'impermeabilizzazione delle superfici, conseguenza della crescente urbanizzazione, aumentando le aree in grado di ricevere per l'infiltrazione l'acqua piovana con la conseguente diminuzione di allagamenti improvvisi nelle città in compresenza di fenomeni meteorologici intensi dovuti al cambiamento climatico.</p> <p>Il suolo sigillato, inoltre, contribuisce all'effetto isola di calore urbana, fenomeno che tuttavia può essere contrastato grazie alla presenza di aree verdi che svolgono una serie di funzioni ecologiche, ambientali, economiche e sociali di primaria importanza: mitigano il clima locale grazie alla loro capacità di regolazione del ciclo dell'acqua (filtrazione, controllo dei corsi d'acqua e del ruscellamento superficiale), consentono la connettività tra ecosistemi differenti, e contribuiscono al sequestro di gas serra. La desigillazione può essere raggiunta con la sostituzione di pavimentazioni con la realizzazione di un substrato filtrante e pavimentazioni drenanti.</p> <p>Inoltre, gli interventi di desigillazione possono realizzarsi attraverso la trasformazione in aree verdi di aree dismesse o spazi interstiziali o di grandi aree di sosta, contribuendo in tal modo alla riqualificazione del suolo e alla ricreazione di superfici capaci di offrire servizi ecosistemici ai residenti urbani.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>BREVE TERMINE (3 ANNI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle aree da riqualificare e desigillare e modifica degli strumenti di programmazione e urbanistici esistenti. - Definire la programmazione degli interventi di manutenzione nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo di desigillazione delle strade, aree a parcheggio e piazze. - Definire un regolamento chiaro per appalti e progetti che riguardino la realizzazione/riqualificazione di spazi esterni, specificando materiali e tecniche di costruzione atte al drenaggio. - Definire sistemi di compensazione per ridurre il consumo di suolo. Il bilanciamento fra nuovi suoli "trasformati" e suoli "desigillati" le cui funzioni vengono parzialmente ripristinate richiede la disponibilità di aree per interventi compensativi da reperire fra le aree già urbanizzate ed impermeabilizzate. È necessario corredare la mappa delle aree di potenziale desealing con schede contenenti informazioni sulle loro caratteristiche (livello di impermeabilizzazione, tipologia di superficie da desigillare, eventuale presenza di edifici, rischio di inquinamento, possibile destinazione dell'area in base alla strategia). <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>PROGETTO "DESIGILLAZIONE COMPENSATIVA"</p> <p>Il progetto si pone l'obiettivo di incentivare l'eliminazione di manufatti incongrui (es. edifici, superfici impermeabilizzate, ecc.) riconoscendo all'operatore un'adeguata capacità edificatoria compensativa, cd. crediti edilizi e crediti edilizia da rinaturalizzazione, da poter "spendere", direttamente o vendendoli a terzi, in altre aree del territorio all'uopo identificate.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	ENTE LOCALE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA	COMUNE
ORGANO RESPONSABILE	SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE		
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		NON QUANTIFICABILE	

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
		✓	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
✓	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO	✓	PIANO DELLE ACQUE
		✓	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	✓	TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
✓	FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI	RIFIUTI	✓	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO	TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Mq aree desigillate



RI_09_04	AZIONE CHIAVE
USO RAZIONALE DELL'ACQUA	

MITIGAZIONE
ADATTAMENTO
POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare e realizzare dei sistemi in grado di utilizzare in maniera razionale l'acqua ed affrontare la crisi idrica. Negli ultimi anni infatti sempre più frequentemente la Regione Veneto è stata costretta a dichiarare lo stato di crisi idrica causata da una drastica riduzione delle precipitazioni; occorre quindi affrontare il pericolo siccità salvaguardando la risorsa idrica sempre più carente durante il periodo estivo ma sempre più necessaria e preziosa. - contenere e ridurre le perdite della risorsa idrica. L'Italia è il paese UE che si distingue per il maggior prelievo di acqua potabile, pari a 156 metri cubi per abitante all'anno (fonte: dati ISTAT 2015 RAPPORTO 2019). La dispersione dell'acqua prima di arrivare nelle abitazioni dei cittadini è un problema noto, determinato dalle numerose perdite che possono verificarsi tra il prelievo, l'immissione e la distribuzione nelle reti idriche comunali. <p>La percentuale di acqua potabile dispersa sul totale del volume immesso nelle reti di distribuzione, in Italia, è in costante aumento: il dato al 2018 (42%) è più rilevante rispetto al 2012 (37,4%), segno che la situazione va via via peggiorando. Nella provincia di Rovigo, la percentuale di dispersione dovuta a perdite idriche risulta di poco inferiore alla media dei dati nazionali (38,8% al 2020) pubblicati da ISTAT: ogni 100 litri immessi nella rete idrica comunale, quasi 39 litri vanno persi.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione/implementazione dei Piani di irrigazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dello stato di fatto (censimento rete irrigua, tipologia e stato di conservazione della rete irrigua, dei manufatti, gestione della rete – manuale/telecontrollo - ecc.); - conoscenza degli attuali consumi idrici per usi agricoli (portate, quantità, costi/canoni, ecc.); - conoscenza delle effettive esigenze delle aziende per dirottare le risorse sui terreni che necessitano irrigazione; - assistenza tecnica agli operatori del settore; - progressivo passaggio al telecontrollo della rete; - programmazione condivisa delle colture (per esempio al sistema della rotazione, all'impiego di colture poco idroesigenti, tecniche irrigue di maggiore efficienza incentivando l'abbandono del sistema di aspersione a pioggia, a scorrimento superficiale e ad infiltrazione laterale da solchi, per passare alla micro-irrigazione puntuale (es. a goccia) predisponendo le opportune infrastrutture; - il recupero e riuso delle acque meteoriche (vasche, bacini di accumulo, lagunaggio, ecc.); - Censimento e monitoraggio della rete idrica di distribuzione e delle perdite in essere. <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>PROGETTO "PIANI DI IRRIGAZIONE"</p> <p>Il progetto si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve termine: <ul style="list-style-type: none"> - avviare la redazione e/o aggiornamento dei Piani di irrigazione secondo la scaletta predefinita ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - programmare la manutenzione della rete dei canali irrigui; - Medio termine: <ul style="list-style-type: none"> - adottare un sistema telematico di gestione, per esempio il sistema IRRIFRAME, messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Italiana Bonifiche, per la programmazione degli apporti idrici sulla base dell'andamento climatico rilevato quotidianamente da ARPAV, della tipologia di suolo e stato di sviluppo fenologico della coltura in campo. Il software IRRIFRAME è una piattaforma informatica che funge da sistema esperto di consiglio irriguo, in grado quindi di indicare, direttamente su smartphone, pc e tablet, agli agricoltori quando irrigare e in che quantità, sulla base delle caratteristiche del terreno, della coltura e della disponibilità idrica del Consorzio di bonifica. IRRIFRAME è in grado di calcolare il fabbisogno idrico delle colture utilizzando i dati meteorologici di temperatura e di piovosità e le informazioni relative ai tipi di suoli agricoli come rilevati da ARPAV. <p>Sulla base delle informazioni fornite dall'agricoltore relative al tipo di coltura e al momento della semina/trapianto, IRRIFRAME è in grado di simulare la crescita della pianta e lo stato di umidità del campo indicando in anticipo il momento opportuno per irrigare e stimando la quantità di acqua necessaria. Il sistema produce questi risultati utilizzando le informazioni fornite da ARPAV ed eventualmente quelle più puntuali inserite direttamente dall'agricoltore qualora disponibili (granulometria dei singoli campi e/o dati di piovosità rilevati in azienda). L'agricoltore dopo l'iniziale iscrizione al servizio è tenuto solamente a confermare le avvenute irrigazioni per permettere al sistema di contabilizzare l'apporto idrico al momento in cui questo effettivamente avviene.</p> <p>Il Consorzio a sua volta può conoscere le necessità irrigue presenti nelle varie aree e può turnare le scarse disponibilità tra esse.</p> <p>Pur non potendo garantire un servizio irriguo puntuale, il Consorzio in questo modo cerca di essere il più efficace possibile nella sua azione e di utilizzare al meglio l'acqua presente nei corsi d'acqua di competenza.</p> <p>PROGETTO "RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA"</p> <p>Il progetto parte dalla previsione del PNRR che vede investimenti per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua. Il Consiglio di bacino "ATO Polesine" ha presentato una proposta di intervento dell'importo di 18 milioni di euro a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), la cui dotazione finanziaria complessiva di 900 milioni di euro in ambito nazionale è destinata ad investimenti per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, da realizzarsi entro il 31/03/2026. In caso di approvazione della domanda da parte del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il soggetto beneficiario del finanziamento sarà il Consiglio di bacino ATO Polesine ed il soggetto attuatore sarà Acquevenete Spa.</p> <p>Tale linea di finanziamento è specificamente rivolta ad interventi che prevedono l'applicazione delle nuove tecnologie digitali e dei più avanzati criteri ingegneristici per l'implementazione di un efficace strumento di ricerca delle perdite idriche e di gestione smart delle reti, grazie al quale gli interventi di riparazione o sostituzione delle condotte saranno programmati in modo mirato a valle del percorso conoscitivo e diagnostico del sistema, in una logica di "asset management". La sostituzione delle reti sarà solo l'ultimo passo della procedura gestionale che porterà a valutare la convenienza tra la sostituzione o la riparazione delle condotte in relazione alla vita utile dell'infrastruttura.</p> <p>Il progetto definitivo, redatto dalla struttura tecnica di Acquevenete, prevede l'intervento sulla maggior parte della rete acquedottistica dell'ATO Polesine, che sarà digitalizzata, distrettualizzata e monitorata al fine di ridurre le perdite almeno del 20% entro i termini stabiliti dal PNRR, con ulteriori margini di miglioramento delle prestazioni nel tempo.</p>



INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
REGIONALE, MISTO/ALTRO, AREE INTERNE DELTA PO		COMUNI AREE INTERNE DELTA PO, REGIONE VENETO, PROVINCIA, ATO POLESINE, CONSORZIO DI BONIFICA	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
REGIONE VENETO, ATO POLESINE, CONSORZIO DI BONIFICA		INIZIO:	2023
		FINE:	2026
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>	NON QUANTIFICABILE	
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>		

FONTI FINANZIAMENTO			
<input checked="" type="checkbox"/>	RISORSE PROPRIE	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI EUROPEI
<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI REGIONALI	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI NAZIONALI
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
<input checked="" type="checkbox"/>	PAT / PRG	<input checked="" type="checkbox"/>	P.I.C.I.L.
<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO DEGLI INTERVENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO DEL VERDE URBANO
<input checked="" type="checkbox"/>	REGOLAMENTO EDILIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO DELLE ACQUE
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO

MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	EDIFICI COMUNALI	<input checked="" type="checkbox"/>	INDUSTRIA
<input checked="" type="checkbox"/>	TERZIARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	TRASPORTO
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	<input checked="" type="checkbox"/>	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	RESIDENZA
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	RIFIUTI
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/



ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
✓	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Riduzione % del consumo idrico del settore agricolo; Riduzione in mc delle perdite di rete



RI_09_05	AZIONE CHIAVE
TAVOLO ACQUE	

✓	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Rispondere alle criticità idrauliche dovute sia al verificarsi di fenomeni atmosferici intensi, sia alla difficoltà di deflusso che alla carenza idrica.</p> <p>STRUMENTI - Riunire attorno ad un unico "tavolo" tutti i soggetti che si occupano a vario titolo e livelli di «acque», costituendo un gruppo di lavoro intersettoriale/infrasettoriale per l'attuazione delle previsioni (progetti/interventi) contenuti nei vari piani/programmi; - aggiornamento del quadro conoscitivo e della definizione del grado di pericolosità/rischio per le diverse aree identificandone la causa.</p> <p>ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno) - Programmare riunioni, inizialmente con cadenza mensile/bimestrale, con le seguenti tematiche: - pianificazione coordinata degli interventi di miglioramento delle reti; - coordinamento e armonizzazione dei piani di investimento sulle reti; - coordinamento con le attività di pianificazione del Comune, sia in termini di individuazione delle aree di espansione e riqualificazione della città, sia in termini di definizione dei sistemi di gestione finalizzati al rispetto del principio dell'invarianza idraulica.</p> <p>ATTIVITA' MEDIO PERIODO (3 anni) - Attuazione degli interventi individuati come prioritari dal Tavolo.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
PROVINCIALE, REGIONALE, MISTO/ALTRO, AREE INTERNE DELTA PO

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
AREE INTERNE DELTA PO , REGIONE VENETO, PROVINCIA, ATO POLESINE, CONSORZIO DI BONIFICA

ORGANO RESPONSABILE
COMUNI PROVINCIA ENTI

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2026

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
✓ FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	✓ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	✓ PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri tavolo; N. iniziative



PSFC_10

**PREVENZIONE E SOCCORSO FORMAZIONE E
CONOSCENZA DEI CITTADINI E OPERATORI E SISTEMI
DA ALLERTA SMART****M**

MITIGAZIONE

A

ADATTAMENTO

P

POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione mira alla diffusione di comportamenti resilienti, ovvero a far crescere nella comunità la percezione della convivenza con il rischio e sviluppare nuove modalità di risposta al verificarsi di eventi estremi. In occasione di un'inondazione non prevedibile, quale eccezionale perturbazione meteorologica localizzata, ad esempio, non essendovi possibilità di predisporre efficaci sistemi di preannuncio da parte del sistema locale, la popolazione deve necessariamente attuare comportamenti autonomi di protezione dai fenomeni climatici intensi e dai loro effetti.

STRUMENTI

La Macro-azione prevede:

- organizzazione di iniziative ed eventi di informazione/formazione, finalizzate a diffondere una maggiore consapevolezza dei pericoli climatici, nonché delle cause ed effetti dei fenomeni che ne derivano, tra i cittadini, gli operatori del territorio e le istituzioni scolastiche;
- attivazione di sistemi di controllo, nonché di allerta, in modalità smart per favorire la connessione e la cooperazione tra Comuni, Protezione civile, e cittadinanza.

ATTIVITA' BREVE PERIODO (1 anno)

- Campagne informative rivolte a:
 - comportamenti consapevoli in caso di calamità;
 - sensibilizzazioni su tematiche quali cambiamenti climatici e conseguenze;

ATTIVITA' MEDIO PERIODO (3 anni)

- Predisposizione e diffusione di sistemi smart per allertare le persone, a tutti i livelli

ATTIVITA' LUNGO PERIODO (oltre i 5 anni)

- Partecipazione programmata dei cittadini alle attività svolte dalla Protezione civile per rendere "consapevoli" del processo di gestione dell'emergenza climatica.

**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

AZIONI

PSFC_10_01	AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
PSFC_10_02	ADATTAMENTO: CONOSCENZA, ALLERTA E ACCOGLIENZA
PSFC_10_03	LOTTA INTEGRATA LLA ZANZARA TIGRE



PSFC_10_01	AZIONE CHIAVE
AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	

	MITIGAZIONE
✓	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare ed implementare il Piano di Protezione Civile; - aumentare il livello di previsione dei pericoli e rischi climatici e le conseguenti misure di intervento; - aumentare il livello di consapevolezza e difesa dei pericoli e rischi climatici tra la popolazione sensibile e operatori. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'adeguatezza del Piano di Protezione Civile alla luce dei nuovi scenari derivanti dalle modifiche causate dal cambiamento climatico e correlati impatti, adeguando i sistemi di controllo preventivi (fondati su simulazioni in tempo reale utilizzando i dati rilevati), di allerta e d'intervento, inclusi quelli di evacuazione, definendo soluzioni alternative di percorsi e di utilizzo dei mezzi in situazioni di emergenza; - revisionare ed aggiornare i sistemi di presidio territoriale e di allerta (piene, trombe d'aria, incendi, frane, ecc.), puntando sulla dotazione territoriale di strumenti di rilevazione automatica dei dati e di osservazione tramite videocontrollo, con la trasmissione, in tempo reale, delle informazioni, in modo da consentire l'utilizzo di modelli previsionali e l'applicazione degli interventi di protezione civile associati allo scenario ottenuto; - rafforzare i sistemi di comunicazione rapida, testando l'efficienza del sistema e verificando l'efficacia sul piano operativo; - potenziare il coordinamento verticale tra gli Enti, con particolare riguardo all'allertamento e al sistema di evacuazione; - predisposizione di un sistema di allerta in cloud per allerta dei cittadini con il quale possono essere costantemente informati e ricevere notifiche automatiche al verificarsi di un evento; - individuazione e creazione di ambienti confortevoli per l'utenza debole. <p>Il Comune di Loreo ha approvato l'aggiornamento del Piano di protezione civile comunale nel 2023.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>COMPLETATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2025

COSTI COMPLESSIVI
40.000,00 €

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
		✓	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO	✓	TEMPESTE
✓	FREDDO ESTREMO	✓	RISCHIO BIOLOGICO	✓	RISCHIO IDRAULICO
✓	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
✓	DETERIORAMENTO (FRANE)	✓	INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI	✓	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
✓	ACQUA	✓	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
✓	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Aggiornamento del Piano; Ore/Attività/Volontari l'anno per addestramento e per soccorso; Numero di eventi estremi/anno e danni fisici/economici determinati



PSFC_10_02	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
ADATTAMENTO: CONOSCENZA, ALLERTA E ACCOGLIENZA			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'efficacia della comunicazione di allerta in occasione del verificarsi di eventi estremi; - aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini per ridurre gli impatti; - aumentare il livello di accoglienza e di assistenza. <p>STRUMENTI</p> <p>BREVE TERMINE (1 ANNO)</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagne d'informazione e di divulgazione rivolte ai residenti e/o a specifiche categorie di soggetti a rischio, sui diversi fattori d'impatto (cause, impatti, effetti diretti ed indiretti sulla salute, comportamenti e interventi preventivi per ridurre i rischi, cure immediate da prestare, riferimenti ai servizi da contattare) tramite canali istituzionali, materiale informativo, incontri pubblici a tema con la presenza degli operatori sanitari e volontari del soccorso in luoghi di maggiore frequentazione e nelle scuole (in particolare per quanto concerne allagamenti, ondate di calore e aumento della temperatura media annua, siccità e precipitazioni estreme, nebbia e grandine); - individuazione e creazione di ambienti confortevoli per l'utenza, a livello comunale (capoluogo e frazioni), di spazi già predisposti allo scopo (es. centro anziani, ecc.) che possono accogliere durante le ore più calde della giornata parte dell'utenza debole, tenuto conto che non tutte le abitazioni dispongono di sistemi di raffrescamento e/o che non tutti i soggetti sono in grado di gestire in modo corretto tali impianti, col rischio di un errato utilizzo con ricadute negative sulle condizioni di salute (sbalzi termici, ecc.) che di consumi; - rafforzare i sistemi di comunicazione rapida attraverso la predisposizione di un sistema di allerta in cloud per l'allerta dei cittadini con il quale possono essere costantemente informati e ricevere notifiche automatiche al verificarsi di un evento. <p>MEDIO TERMINE (4 ANNI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il coordinamento verticale tra gli Enti, con particolare riguardo all'allertamento e al sistema di evacuazione. - Adozione di un protocollo di primo intervento con i seguenti contenuti minimi: <ul style="list-style-type: none"> - un numero verde da contattare per avere informazioni su come comportarsi in caso di temperature molto elevate o per richiedere aiuto, attivo, per es., dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 ed il sabato dalle 9 alle 13; - operatori del call center per attivare un servizio di assistenza domiciliare, come monitoraggio, compagnia, accompagnamenti a visite mediche e ai centri sociali dotati di aree di accoglienza.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	COMUNE, CITTADINI
ORGANO RESPONSABILE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, SETTORE SERVIZI SOCIALI	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		NON QUANTIFICABILE	

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		
	PIANO DEGLI INTERVENTI		
	REGOLAMENTO EDILIZIO		
			



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

✓	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO	✓	TEMPESTE
✓	FREDDO ESTREMO	✓	RISCHIO BIOLOGICO	✓	RISCHIO IDRAULICO
✓	FORTI PRECIPITAZIONI	✓	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
✓	DETERIORAMENTO (FRANE)	✓	INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
✓	SALUTE	✓			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. di attività/post/avvisi alla cittadinanza del sistema di allerta



PSFC_10_03	AZIONE CHIAVE
LOTTA INTEGRATA ALLA ZANZARA TIGRE	

	MITIGAZIONE
✓	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI: Riduzione della presenza di zanzare e riduzione dei rischi sanitari conseguenti alla diffusione di specie tropicali.</p> <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - censimento e mappatura dei focolai larvali non eliminabili e dei "siti sensibili"; - lotta antilarvale (eliminazione dei focolai, prevenzione alla creazione di nuovi focolai, trattamenti larvicidi, utilizzo di predatori come Gambusia e Copepodi Ciclopoidi); - lotta agli adulti (trattamenti adulticidi a carattere straordinario); - monitoraggio quantitativo dei livelli d'infestazione; - divulgazione, educazione, sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza (informazioni sulla zanzara, metodi di protezione, precauzioni nell'uso di sostanze per la lotta e la difesa); - applicazione di strumenti normativi e sanzionatori (Ordinanze, Regolamento di Igiene Pubblica). <p>Attuare, per le situazioni in cui sono accertati o sospetti i casi di Chikungunya o Dengue, interventi in area privata, secondo un piano straordinario "porta a porta" con trattamento larvicida dei focolai ineliminabili e rimozione di tutti i potenziali focolai larvali eliminabili.</p> <p>Attuare il monitoraggio secondo specifici criteri di casualità della raccolta dei campioni e di standardizzazione della gestione, garantendo che non vi siano interferenze nei singoli siti di campionamento, come ad esempio disinfezioni mirate.</p> <p>Ricorso al monitoraggio indiretto, con raccolta di segnalazioni anche tramite messa a disposizione di un numero telefonico, censimento dei siti favorevoli alla riproduzione (ditte che commerciano e/o lavorano pneumatici usati, autodemolitori, vivaisti, importatori di specie floreali), e uso di trappole attrattive e al monitoraggio diretto, mediante rilevamento degli adulti e/o delle larve/pupe (utilizzo di aspiratori e ovitrappole).</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
I COMUNI, CONSORZIO DI BONIFICA, USLL 5 POLESINE, L'ENTE PARCO DEL DELTA, COINVOLGENDO GLI ISTITUTI SCOLASTICI, GLI OPERATORI TURISTICI E LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

ORGANO RESPONSABILE
0

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO		
✓	RISORSE PROPRIE	✓
✓	FONDI REGIONALI	✓
✓	FONDI EUROPEI	✓
✓	FONDI NAZIONALI	✓
		✓
		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
	PAT / PRG	
	PIANO DEGLI INTERVENTI	
	REGOLAMENTO EDILIZIO	
	P.I.C.I.L.	
	PIANO DEL VERDE URBANO	
	PIANO DELLE ACQUE	
		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	✓ RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
✓ SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Diminuzione della presenza di zanzare, diminuzione casi ricovero



TR_11



MOBILITA' SOSTENIBILE

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione intende perseguire una politica comunale di promozione della mobilità sostenibile e di riduzione nell'utilizzo dei mezzi di trasporto che producono emissioni.

STRUMENTI

- Promuovere spostamenti ciclabili e pedonali o con i mezzi del trasporto pubblico locale;
- gestione puntuale della sosta e della circolazione viaria, introducendo Zone 30/zone di traffic calming, Low Emission Zones, disincentivando l'attraversamento di alcune parti di città maggiormente sensibili (le aree residenziali, le zone di fronte alle scuole del territorio);
- introdurre politiche di incentivazione a forme di mobilità privata motorizzata più sostenibili;
- focalizzare politiche rivolte ai più piccoli, attraverso progetti educativi che coinvolgano le scuole primarie e secondarie di primo grado.



MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

AZIONI	
TR_11_01	ATTIVAZIONE PIEDIBUS/BICIBUS
TR_11_02	INSTALLAZIONE STAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI
TR_11_03	STUDIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE" DELL'AREA INTERNA CONTRATTO DI FOCE (SMS DELTA DEL PO) E RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TPL
TR_11_04	COSTRUZIONE DI UNA RETE INTERCOMUNALE DI "MOBILITÀ DOLCE", COME INFRASTRUTTURA INTERMODALE DI VIE VERDI E BLU, CON PREDISPOSIZIONE DEL BICIPLAN
TR_11_05	SOSTITUZIONE VEICOLI OBSOLETI CON IBRIDI O CON IMPIANTO A METANO O ELETTRICI
TR_11_06	INIZIATIVE DI INCENTIVAZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE
TR_11_07	REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO
TR_11_08	COSTRUZIONE DI UNA RETE INTERCOMUNALE DI "SERVIZI FLESSIBILI DI TRASPORTO" INDIVIDUALE E COLLETTIVO, A SUPPORTO DEL TPL



TR_11_01	AZIONE CHIAVE
ATTIVAZIONE PIEDIBUS/BICIBUS	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Avviare l'esperienza del pedibus o bicibus, un'iniziativa già sperimentata in moltissime realtà volta a rispondere sia all'educazione del bambino sia al bisogno di movimento. Si tratta di veri e propri scuolabus a piedi o in bici che sotto la guida di genitori, nonni o volontari accompagnano a scuola i bambini, in gruppo. Il Pedibus prevede autisti, fermate, un percorso, orari fissi e un regolamento preciso da seguire. Le "linee" portano a scuola gli studenti in tempo per l'inizio delle lezioni: zero emissioni, unite all'opportunità di muoversi, stare assieme con altri compagni ed esplorare il proprio quartiere da vicino.</p> <p>STRUMENTI L'azione prevede: - indagine preliminare; - gestione delle adesioni; - progettazione delle linee; - organizzazione dei turni, orari e formazione degli accompagnatori; - realizzazione delle fermate; - predisposizione di un percorso organizzato e sicuro all'interno del territorio comunale che consenta ai bambini di raggiungere gli istituti scolastici, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto motorizzati e quindi inquinanti, ma solamente tramite una sana camminata (nel caso del pedibus) o tramite l'utilizzo della bici (nel caso del bicibus).</p> <p>La scelta tra un percorso di pedibus e ciclobus è vincolata alla distanza di percorrenza: solitamente per tratti fino ad 1 km è preferibile il pedibus, mentre per i tratti da 1-3 km è più indicato l'utilizzo della bicicletta. Tale iniziativa oltre ad essere altamente sostenibile, è anche estremamente propedeutica per la salute e l'educazione dei bambini. Si procederà attraverso: - individuazione della possibile domanda attraverso la somministrazione di un questionario; - individuazione attrattori di "traffico" (in questo caso scuole); - individuazione dei percorsi più idonei (pedonali e ciclabili); - identificazione dei gestori delle linee.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI, SETTORE DELL'ISTRUZIONE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
10.000,00 €

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		
	FONDI REGIONALI		
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		
	PIANO DEGLI INTERVENTI		
	REGOLAMENTO EDILIZIO		
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	NON QUANTIFICATA
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	2,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE
AREA INTERVENTO	TRASFERIMENTO MODALE VERSO LA CAMMINATA E IL CICLISMO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI			
CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO			
EDIFICI		RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO		TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE			
CLIMA		RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero studenti aderenti a iniziative di pedibus/bicibus * Numero di giorni di progetto * quantità di CO2 risparmiata a km non percorso in auto



TR_11_02	AZIONE CHIAVE
INSTALLAZIONE STAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Dotare il territorio comunale di colonnine per la ricarica delle auto elettriche. La Legge n° 120/2020 all'art.57 (Decreto Semplificazioni) comma 6 impone infatti l'implementazione di almeno 1 punto di ricarica ogni 1000 abitanti e da disposizione ai Comuni, per incentivare l'installazione di tali punti di ricarica, l'eliminazione del canone di occupazione di suolo pubblico e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. Inoltre la stessa Legge dà disposizioni di integrazioni del regolamento edilizio Comunale al fine di obbligare la predisposizione di punti di ricarica per Edifici residenziali e non residenziali di nuova costruzione o che subiscono ristrutturazioni rilevanti.</p> <p>Attualmente sono presenti n. 22 stazioni di ricarica.</p> <p>STRUMENTI Identificazione dei luoghi strategici e di maggior fruizione dove collocare le colonnine, attraverso la stipula di convenzioni con i distributori di energia elettrica oppure incentivando l'installazione di colonnine di proprietà di aziende del settore attraverso l'esenzione di costi ed oneri.</p> <p>ESEMPI DI PROGETTI</p> <p>PROGETTO "RICARICA VEICOLI" Il progetto si articola in tre fasi: - fase 1 (2023-2024): adeguamento del Regolamento Edilizio e degli altri strumenti di pianificazione per le nuove installazioni; - fase 2 (2024-2026): installazione di almeno 10 punti di ricarica distribuiti sul territorio dell'area in base alla popolazione residente. E con almeno un punto di ricarica per ogni frazione con più di 300 abitanti; - fase 3 (2025-2030): ulteriore implementazione e capillarità dell'infrastruttura con n.12 punti di ricarica.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI, SETTORE COMMERCIALE E PRIVATO

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>LOREO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>IN CORSO</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>IN CORSO</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
Se l'installazione delle colonnine avviene per conto di imprese non sono costi diretti dall'amministrazione a meno delle esenzioni di costi e oneri come incentivo.
Se invece è il comune attraverso convenzioni speciali a farsi carico dell'installazione della colonnina allora il costo è stimabile in circa 10.000€/colonnina

FONTE FINANZIAMENTO					
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI		PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI		ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	453,54	Km percorsi con l'energia prelevata da una colonnina * numero colonnine * fattore di emissione delle automobili in g/co2/km
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	907,08	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	41,23	41,23	41,23	61,85	82,46	164,92	20,62
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	82,46	82,46	82,46	123,69	164,92	329,85	41,23
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,92
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	ACCORDI CON GLI STAKEHOLDER
AREA INTERVENTO	VEICOLI ELETTRICI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
SALUTE		ALTRO

POVERTÀ ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITÀ	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero e potenza dei punti di ricarica per veicoli elettrici ad uso pubblico



TR_11_03	AZIONE CHIAVE
STUDIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE DELL'AREE INTERNE CONTRATTO DI FOCE (SMS DELTA DEL PO) E RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TPL	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <p>Redigere uno studio del traffico e della mobilità sostenibile, al fine di pianificare (governare e programmare) gli spostamenti svolti da qualsiasi utente della strada, con qualsiasi mezzo - piedi compresi - con l'obiettivo di limitare: i costi, l'incidentalità, l'inquinamento atmosferico ed acustico, fenomeni di traboccamento, il degrado di spazi pubblici e anche il consumo di suolo.</p> <p>Lo studio mira a migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, per questo si pone l'obiettivo di perseguire una mobilità sostenibile: permettendo al cittadino di muoversi, ma contenendo le esternalità negative associate al traffico. La visione strategica offerta dal piano permette di definire linee di indirizzo e macro obiettivi, azioni mirate a problemi specifici e allo stesso tempo misure operative per intervenire puntualmente sui problemi, quantificandone costi e benefici e massimizzando l'efficienza degli investimenti. Il risultato atteso dalla realizzazione del piano è quello di definire azioni e misure sostenibili per il sistema di mobilità, integrate a problematiche ambientali.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>L'intervento ha per oggetto la realizzazione dello "Studio di Mobilità Sostenibile" (SMS Delta del Po) e per le attività di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza (soprattutto dei giovani), comprensive della fornitura di materiali divulgativi e promozionali.</p> <p>Lo SMS Delta del Po e i relativi progetti di fattibilità che deriveranno, saranno approvati ed adottati dai Comuni dell'area progetto sostenendo in questo modo l'avvio di forme di gestione associate di alcuni servizi di trasporto (ad es. il trasporto flessibile di supporto al TPL) ad ulteriore potenziamento della governance locale e della stabilità della Strategia d'Area. L'area progetto ha necessità e possibilità di migliorare il proprio sistema di accessibilità e mobilità rispetto alle grandi reti di trasporto e nello stesso tempo di dare risposta alla domanda crescente di spostamento di persone e merci con nuovi modelli di "mobilità sostenibile", innovazione, smart e green technologies. Saranno pertanto considerati con priorità quei sistemi che riducono progressivamente il consumo delle risorse non rinnovabili e contribuiscono a migliorare in generale lo stato dell'ambiente.</p> <p>Le principali attività su cui è organizzato l'intervento, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della domanda di trasporto sistematica e non sistematica afferente ai Comuni dell'area progetto con costruzione delle matrici O/D; - analisi dei servizi di TPL attualmente presenti nell'area (offerta attuale); - analisi degli attrattori/generatori di spostamenti; - stima della domanda futura sulla base degli scenari previsti nella Strategia d'Area sui servizi per la scuola, per la sanità e lo sviluppo locale; - progetto dei servizi di TPL per l'area prioritariamente attraverso la razionalizzazione di quelli esistenti ed individuazione di eventuali servizi aggiuntivi per il soddisfacimento della domanda sistematica e non sistematica; - razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico attraverso il coordinamento degli orari delle corse tra i servizi su gomma e ferro; - progetto operativo di servizi di trasporto non convenzionali e flessibili integrativi individuati (a chiamata, taxi collettivo, etc.); - definizione degli indirizzi per i "progetti di fattibilità" intesi come approfondimento settoriale dello Studio di Mobilità Sostenibile: Rete Intercomunale della Mobilità Dolce (Schema Intervento M2) e Rete Intercomunale dei Servizi Flessibili di Trasporto (Schema Intervento M3); - condivisione, adozione e approvazione dello SMS Delta del Po; - comunicazione e divulgazione; - monitoraggio e valutazione in fase di attuazione dello SMS Delta del Po. <p>L'azione si inserisce tra i progetti della Strategia dell'AREE INTERNE Contratto di Foce Delta del Po. Gli interventi programmati e previsti dalla Strategia d'Area sono 25 e sono strutturati in sub ambiti tematici che rispettivamente per i servizi essenziali sono: Salute (SA), Scuola (SC), Mobilità (M); e, per lo sviluppo locale sono: Agricoltura (A), Pesca e Acquacoltura (PA), Ambiente, Paesaggio, Turismo e Cultura (APTC).</p> <p>La Strategia descritta trova attuazione nell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 5 febbraio 2021 che si articola in 22 interventi, di cui 3 finanziati con fondi POR FESR, 3 con fondi POR FSE, 3 con fondi PSR, 1 con fondi FEAMP e 12 con fondi nazionali.</p> <p>Gli interventi relativi al tema della mobilità si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano integrato mobilità PIM intercomunale e riorganizzazione trasporto pubblico locale TPL; - Costruzione Rete Intercomunale "Servizi Flessibili di Trasporto" individuale e collettivo a supporto TPL; - Predisposizione di una rete intercomunale di "mobilità dolce" come infrastruttura interzonale, vie verdi e blu a supporto TPL.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		AREE INTERNE CONTRATTO DI FOCE DELTA DEL PO	
ORGANO RESPONSABILE			
AREE INTERNE DELTA DEL PO			
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2026
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		60.000,00 €	

FONTE FINANZIAMENTO

RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PAT / PRG		P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE	ALTRO

MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	target cambiamento modale con riduzione del 3% delle emissioni da trasporto privato individuale motorizzato. Calcolo effettuato a livello di area.
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	1326,13	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	PIANIFICAZIONE DI MOBILITÀ E I TRASPORTI
AREA INTERVENTO	TRASFERIMENTO MODALE VERSO IL TRASPORTO PUBBLICO



ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTÀ ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Indicatore di risultato: Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile (Cod.6005). Baseline: 0. Target: $\geq 20\%$
 Fonte dati: Regione del Veneto, Provincia di Rovigo (Servizio TPL), Comuni dell'Area Interna. Indicatore di realizzazione: Analisi, studi e progettazioni (Cod.906). Baseline: 0. Target: 1
 Fonte dati: Regione del Veneto, Provincia di Rovigo, Comuni dell'Area Interna



TR_11_04	AZIONE CHIAVE	<input checked="" type="checkbox"/>	MITIGAZIONE
CONSTRUZIONE DI UNA RETE INTERCOMUNALE DI "MOBILITÀ DOLCE", COME INFRASTRUTTURA INTERMODALE DI VIE VERDI E BLU, CON PREDISPOSIZIONE DEL BICIPLAN INTERCOMUNALE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare i percorsi ciclabili esistenti all'interno del territorio comunale, senza importanti modifiche infrastrutturali agli assi stradali esistenti; - migliorare la sicurezza dei percorsi e a rafforzare il valore del comparto connesso all'uso di questo mezzo, in altre parole predisporre un'agenda di azioni, sia materiali che immateriali. - disincentivare l'utilizzo del mezzo di trasporto privato (a combustibile fossile) e ad incentivare l'utilizzo della bicicletta, con il conseguente risparmio di emissioni di gas climalteranti. <p>STRUMENTI</p> <p>L'intervento ha per oggetto l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica per l'elaborazione del "progetto pilota" dello SMS Delta del Po (e in particolare del Bicipan Intercomunale) e per le attività di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza (soprattutto dei giovani), comprensive della fornitura di materiali divulgativi e promozionali.</p> <p>L'intervento si inserisce nell'ambito dello Studio di Mobilità Sostenibile SMS Delta del Po e come "progetto di fattibilità" costituisce l'approfondimento di settore dedicato alla "mobilità dolce" e agli itinerari e percorsi ciclo pedonali che possono essere di supporto per il TPL. Tale approfondimento terrà conto dei principi richiamati nella Legge 11 gennaio 2018, n.2 (G.U. 31 gennaio 2018, n.25) "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" e nella L.R. n.35/2019 "Promozione del cicloturismo e istituzione del logo "Venice bike lands" consentendo di pervenire alla predisposizione per l'appunto del Bicipan Intercomunale dei Comuni dell'AREE INTERNE Contratto di Foce.</p> <p>L'azione si inserisce tra i progetti della Strategia dell'AREE INTERNE Contratto di Foce Delta del Po. Gli interventi programmati e previsti dalla Strategia d'Area sono 25 e sono strutturati in sub ambiti tematici che rispettivamente per i servizi essenziali sono: Salute (SA), Scuola (SC), Mobilità (M); e, per lo sviluppo locale sono: Agricoltura (A), Pesca e Acquacoltura (PA), Ambiente, Paesaggio, Turismo e Cultura (APTC).</p> <p>La Strategia descritta trova attuazione nell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 5 febbraio 2021 che si articola in 22 interventi, di cui 3 finanziati con fondi POR FESR, 3 con fondi POR FSE, 3 con fondi PSR, 1 con fondi FEAMP e 12 con fondi nazionali.</p> <p>Gli interventi relativi al tema della mobilità si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano integrato mobilità PIM intercomunale e riorganizzazione trasporto pubblico locale TPL; - Costruzione Rete Intercomunale "Servizi Flessibili di Trasporto" individuale e collettivo a supporto TPL; - Predisposizione di una rete intercomunale di "mobilità dolce" come infrastruttura interzonale, vie verdi e blu a supporto TPL.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE	AREE INTERNE CONTRATTO DI FOCE DELTA DEL PO
ORGANO RESPONSABILE	
AREE INTERNE DELTA DEL PO	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2024
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2026
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>	COSTI COMPLESSIVI	
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	40.000,00 €	
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		

FRONTE FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
<input checked="" type="checkbox"/>	PAT / PRG	<input type="checkbox"/>	P.I.C.I.L.
<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO DEGLI INTERVENTI	<input type="checkbox"/>	PIANO DEL VERDE URBANO
<input type="checkbox"/>	REGOLAMENTO EDILIZIO	<input type="checkbox"/>	PIANO DELLE ACQUE
		<input type="checkbox"/>	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
		<input type="checkbox"/>	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
		<input type="checkbox"/>	ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓	TRASPORTO		RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
		RESIDENZA		TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Popolazione che si muove in bicicletta (Dato ISTAT) aumentata del 10% * Km di percorrenza media/annua * fattore di emissione delle automobili in g/co2/km
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	135,61	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	10,07	4,48	8,23	32,31	42,85	15,76	21,92
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	PIANIFICAZIONE DI MOBILITA' E I TRASPORTI
AREA INTERVENTO	TRASFERIMENTO MODALE VERSO LA CAMMINATA E IL CICLISMO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Indicatore di risultato: Indice di accessibilità ciclabile (Cod.6004) Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq. Baseline: 109,63. Target: 304,55
 Fonte dati: Regione del Veneto, Comuni dell'Area Interna Contratto di Foce. Indicatore di realizzazione: Analisi, studi e progettazioni (Cod.906). Baseline: 0. Target: 1
 Fonte dati: Regione del Veneto, Comuni dell'Area Interna Contratto di Foce



TR_11_05	AZIONE CHIAVE
SOSTITUZIONE VEICOLI OBSOLETI CON IBRIDI O CON IMPIANTO A METANO O ELETTRICI	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Ridurre di almeno il 30% le emissioni di CO2 del parco veicolare di proprietà comunale.</p> <p>STRUMENTI Cambio graduale dei mezzi di proprietà comunale con altri a bassi consumi e ridotte emissioni.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON QUANTIFICABILE

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓ TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Riduzione del 30% delle emissioni di CO2 prodotte dal parco veicolare di proprietà comunale.
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	62,40	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	7,95	3,60	7,95	5,70	30,00	3,60	3,60
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	APPALTO PUBBLICO
AREA INTERVENTO	VEICOLI PULITI ED EFFICIENTI

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Numero mezzi sostituiti/consumi veicoli comunali



TR_11_06	AZIONE CHIAVE
INIZIATIVE DI INCENTIVAZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Incentivare la mobilità a basso impatto ambientale e la sostituzione dei veicoli inquinanti.</p> <p>STRUMENTI - Organizzazione di iniziative per far conoscere la mobilità elettrica ed i vantaggi della mobilità sostenibile: un esempio è il "Mobility day", in cui i partecipanti avranno la possibilità di provare le varie modalità (monopattino elettrico, bici a pedalata assistita, auto elettriche o ibride) e cimentarsi su un percorso di guida. Inoltre potranno conoscere i vantaggi dell'acquisto dei veicoli o velocipedi elettrici. - Incontri per informare i cittadini sui vantaggi della mobilità elettrica e su incentivi per l'acquisto di veicoli meno emissivi, campagne sensibilizzazione per l'utilizzo bicicletta, corsi di eco-guida, ecc...</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE, CITTADINI

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TRASPORTI

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2027

COSTI COMPLESSIVI
10.000,00 €

FONTE FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		
	FONDI REGIONALI		
		FONDI EUROPEI	
		FONDI NAZIONALI	
			
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
	PAT / PRG				
	PIANO DEGLI INTERVENTI		P.I.C.I.L.		PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DEL VERDE URBANO		PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			PIANO DELLE ACQUE		ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓ TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONEPIANIFICAZIONE DI MOBILITA' E I TRASPORTIPIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AREA INTERVENTO	VEICOLI PULITI ED EFFICIENTI, TRASFERIMENTO MODALE VERSO LA CAMMINATA E IL CICLISMO, ECO-DRIVING

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. incontri/iniziative



TR_11_07	AZIONE CHIAVE
REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI - realizzazione del PGU, in piena coerenza con le norme vigenti a livello nazionale e regionale in tema di redazione dei Piani Urbani del Traffico.</p> <p>STRUMENTI Il PUT è stato istituito dal Nuovo Codice della Strada -decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – che con l'art. 36 ne dispone l'obbligo di adozione per tutti i comuni con popolazione residente superiore ai trentamila abitanti (comma 1) e ne definisce gli obiettivi come segue: "Il piano urbano del traffico veicolare è finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustici ed atmosferici ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico veicolare prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire." (comma 4) Il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) è uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che opera sulle infrastrutture esistenti, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione (movimento e sosta), l'aumento della sicurezza stradale (diminuzione degli incidenti), la riduzione dell'inquinamento ambientale (atmosferico ed acustico), il contenimento dei consumi energetici. Messo a punto sulla base delle Direttive emanate nel 1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici per tutti i Comuni con più di 30.000 abitanti e i Comuni elencati dal D.M. 26 settembre 1994, il P.U.T. deve essere aggiornato ogni due anni e si articola su tre livelli di progettazione: • Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.); • Piani Particolareggiati (P.P.); • Piani Esecutivi o Attuativi.</p> <p>Il Comune di Rosolina rientra nell'elenco dei comuni obbligati a dotarsi del Piano come determinato dalla DGR n. 3111 del 6 luglio 1993.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE	PARTE INTERESSATA COINVOLTA
ENTE LOCALE	COMUNE
ORGANO RESPONSABILE	
SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TRASPORTI	

STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	INIZIO:	2022
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		45.000,00 €	

FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	✓	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	target Riduzione del 10% di CO2, per le misure/interventi del PGTU
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	931,54	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORNO TOLLE	PORNO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	931,54	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	PIANIFICAZIONE DI MOBILITA' E I TRASPORTI
AREA INTERVENTO	MIGLIORAMENTO GENERALE DELLA LOGISTICA DEL TRASPORTO URBANOTRASFERIMENTO MODALE VERSO IL TRASPORTO PUBBLICOTR

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI			
CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO			
EDIFICI		RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO		TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE			ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE			
CLIMA		RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Realizzazione degli interventi



TR_11_08	AZIONE CHIAVE
CONSTRUZIONE DI UNA RETE INTERCOMUNALE DI "SERVIZI FLESSIBILI DI TRASPORTO" INDIVIDUALE E COLLETTIVO, A SUPPORTO DEL TPL	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI L'intervento si inquadra nell'ambito dello Studio di Mobilità Sostenibile SMS Delta del Po (Intervento M1) e punta al miglioramento della modalità integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione e miglioramento del servizio di supporto al TPL e mobilità generale dell'area • Riorganizzazione dei servizi di mobilità a favore di un sistema integrato e plurimodale di "mobilità sostenibile"
<p>STRUMENTI L'intervento che consiste nell'organizzazione di un servizio intercomunale di mobilità strutturato come "rete dei servizi flessibili di trasporto" individuale e collettivo, a supporto del Trasporto Pubblico Locale TPL su gomma e su ferro, sarà realizzato sulla base di quanto emerso dallo studio di fattibilità SMS Delta del Po e in co-pianificazione con il Bicipan, a partire dalla ricognizione e riorganizzazione dei servizi esistenti.</p> <p>L'intervento prevede la sperimentazione di modelli e strumenti di "mobilità sostenibile", innovazione, smart e green technologies. Ogni Comune dell'area progetto, sulla base degli esiti progettuali dello studio di fattibilità (SMS Delta del Po), potrà essere dotato di spazi attrezzati (es. piazzole multifunzionali), oltre che di mezzi per il trasporto e attrezzature connesse per il completamento del servizio, secondo criteri di sostenibilità (es. bici, autovetture, mini-bus elettrici e scuolabus). Suddette dotazioni potranno essere messe a disposizione, previ accordi/convenzioni pubblico/privato (società gestione car sharing), come servizi flessibili di trasporto per le categorie più "deboli" (es. "taxi a chiamata"), per la popolazione in generale (es. car/bike sharing, car pooling) e all'occorrenza per il personale dei Comuni medesimi e i turisti sulla base di precise modalità e regole disposte dallo studio di fattibilità a cui l'intervento riferisce.</p> <p>L'intervento è strutturato in una serie di attività principali, alcune a carattere progettuale (esecutivo) altre a carattere strutturale (opere) e dotazionale (mezzi) che saranno definite in funzione del Piano di Settore a cui l'intervento riferisce.</p> <p>Tali attività sono sinteticamente riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento degli elementi progettuali emersi dallo studio di fattibilità SMS Delta del Po per la sezione dedicata al TPL e ai possibili "servizi flessibili di trasporto"; - progettazione esecutiva e realizzazione della Rete Intercomunale dei servizi flessibili di trasporto e di parte della Rete Intercomunale della "mobilità dolce", comprese le attività di verifica e monitoraggio in fase di attuazione e comunicazione; <p>E' ad es. prevista la combinazione di diverse tipologie di trasporto applicate in maniera integrata, in modo da rinforzare il TPL diversificando modalità e tempi di fruizione, inserendo sistemi di integrazione tariffaria, strumenti per l'info mobilità, agevolazione nell'interscambio tra automobile e mezzo pubblico (park and ride) e introduzione di servizi di car sharing e trasporto a chiamata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del car pooling con mezzi di trasporto privato e condivisi. - realizzazione di opere strutturali di sistemazione/adeguamento di almeno n. 16 spazi esterni di terra (da min. n. 1 a max. n. 4 spazi per ogni Comune) per la realizzazione di aree di sosta e interscambio attrezzate (prevalente sistemazione/adeguamento di contesti vocati o già funzionanti rispetto all'uso previsto), per i criteri di collocazione si privilegiano la presenza delle stazioni ferroviarie e delle fermate principali del TPL; - progettazione e realizzazione di segnaletica e cartellonistica; - dotazione di mezzi con tecnologie ibride o elettriche per ogni Comune in funzione dell'estensione/morfologia del Comune medesimo, del numero di abitanti e degli Istituti Comprensivi presenti, e in generale in funzione di quanto indicato dallo studio di fattibilità SMS Delta del Po. I mezzi sono comprensivi dei dispositivi minimi necessari al loro funzionamento. - applicazioni software dedicate ai dispositivi di tipo mobile (per la gestione delle flotte, per la consultazione degli orari e la localizzazione da parte degli utenti dei mezzi di trasporto pubblico, per l'acquisto da remoto dei titoli di viaggio, per la prenotazione e il pagamento dei mezzi di trasporto, etc.); - attività di informazione ed educazione alla "mobilità sostenibile" (es. attività con le scuole e con la cittadinanza); - collaudi di opere strutturali e dotazionali; - monitoraggio e valutazione in fase di attuazione dell'intervento. <p>L'azione si inserisce tra i progetti della Strategia dell'AREE INTERNE Contratto di Foce Delta del Po. Gli interventi programmati e previsti dalla Strategia d'Area sono 25 e sono strutturati in sub ambiti tematici che rispettivamente per i servizi essenziali sono: Salute (SA), Scuola (SC), Mobilità (M); e, per lo sviluppo locale sono: Agricoltura (A), Pesca e Acquacoltura (PA), Ambiente, Paesaggio, Turismo e Cultura (APTC).</p> <p>La Strategia descritta trova attuazione nell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 5 febbraio 2021 che si articola in 22 interventi, di cui 3 finanziati con fondi POR FESR, 3 con fondi POR FSE, 3 con fondi PSR, 1 con fondi FEAMP e 12 con fondi nazionali.</p> <p>Gli interventi relativi al tema della mobilità si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano integrato mobilità PIM intercomunale e riorganizzazione trasporto pubblico locale TPL; - Costruzione Rete Intercomunale "Servizi Flessibili di Trasporto" individuale e collettivo a supporto TPL; - Pre-disposizione di una rete intercomunale di "mobilità dolce" come infrastruttura interzonale, vie verdi e blu a supporto TPL.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, AZIENDA TPL	
ORGANO RESPONSABILE			
AREE INTERNE DELTA DEL PO			
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2023
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2025
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
COSTI COMPLESSIVI			
950.000,00 €			

FONTE FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG		P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
✓ PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO	✓ PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE	ALTRO

MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO		✓ TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	Contabilizzata nella azione TR_11_03 intervento M1
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONEPIANIFICAZIONE DI MOBILITA' E I TRASPORTIPIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AREA INTERVENTO	TRASFERIMENTO MODALE VERSO IL TRASPORTO PUBBLICO



ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

realizzazione interventi e numero passeggeri rispetto anni precedenti



U_12



ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA E DEI PROCEDIMENTI

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

OBIETTIVI

La Macro-azione si pone di adeguare la struttura comunale in ordine ai procedimenti ed ai processi che sono direttamente ed indirettamente connessi alla tematica climatica.

STRUMENTI

La Macro-azione si attua attraverso:

- formazione dei dipendenti degli uffici comunali coinvolti nel progetto;
- mappatura degli stakeholder;
- pianificazione del progetto e condivisione con l'Amministrazione;
- organizzazione e realizzazione delle serate informative e dei forum;
- sintesi dei risultati dell'attività deliberativa e stesura del piano delle azioni;
- monitoraggio del processo;
- diffusione dei risultati del processo.



M

✓

MITIGAZIONE



A

✓

ADATTAMENTO



P

✓

POVERTA' ENERGETICA

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

U_12_01	UFFICIO ENERGIA E TUTELA DEL CLIMA
U_12_02	QUADRO CONOSCITIVO ENERGETICO DELL'EDIFICATO



U_12_01	AZIONE CHIAVE	✓	MITIGAZIONE
UFFICIO ENERGIA E TUTELA DEL CLIMA		✓	ADATTAMENTO
		✓	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Costituire un Ufficio dedicato alla gestione e all'implementazione delle singole azioni contemplate nel PAESC. Nello specifico, l'Ufficio Clima avrà l'obiettivo di integrare le tradizionali metodologie della macchina amministrativa con un rinnovato modello di pianificazione/progettazione che prevede all'interno di ogni procedura la componente climatica/ambientale, al fine di aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici del territorio.</p> <p>STRUMENTI L'Ufficio di Piano Intercomunale per il coordinamento e l'assistenza tecnico-amministrativa contribuisce a raggiungere il risultato di una gestione efficace ed efficiente della SNAI nell'area attraverso lo svolgimento delle seguenti principali funzioni: - Segreteria Tecnica del Coordinamento dei Sindaci dell'AREE INTERNE Contratto di Foce ai sensi della "Convenzione per la gestione in forma associata della Strategia dell'AREE INTERNE "Contratto di Foce Delta del Po" in fase di attuazione, costituzione del Tavolo di Coordinamento Permanente dei Sindaci e dell'Ufficio di Piano Intercomunale dedicato"(novembre 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'avvio della gestione associata di funzioni e servizi ai sensi delle Convenzioni sottoscritte e rispetto a possibili nuove Convenzioni - coordinamento tecnico scientifico generale delle attività funzionali all'attuazione della SNAI - coordinamento delle procedure amministrative - attività di comunicazione e animazione del territorio - attività di monitoraggio e prima verifica dei risultati in fase di attuazione - organizzazione incontri fra i soggetti pubblici e privati, attori della strategia - elaborazione di documenti previsti dall'iter di processo in fase di realizzazione - attività di progettazione strategica intercomunale ad integrazione della Strategia d'Area e a supporto dei Comuni, compresa la partecipazione a nuove procedure di finanziamento - supporto e assistenza tecnica agli uffici comunali preposti e ai soggetti beneficiari delle azioni - co-pianificazione con strumenti operativi vigenti e previsti (es. piano triennale delle opere, piano di assetto del territorio, etc.). <p>Al termine del periodo di finanziamento SNAI, la cooperazione interistituzionale su temi e progetti condivisi potrà favorire l'ulteriore associazione di funzioni e servizi per i comuni del partenariato, oltre che a conferire continuità e stabilità permanente all'Ufficio di Piano Intercomunale.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, REGIONE, PROVINCIA, AREE INTERNE DELTA PO	
ORGANO RESPONSABILE			
AREE INTERNE DELTA DEL PO			
STATO AZIONE per Comune		TEMPISTICHE	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	INIZIO:	2023
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>	FINE:	2030
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
		COSTI COMPLESSIVI	
		187.000,00 €	
FONTI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI	ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG	✓	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
✓ PIANO DEGLI INTERVENTI	✓	PIANO DEL VERDE URBANO	✓ PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
✓ REGOLAMENTO EDILIZIO	✓	PIANO DELLE ACQUE	✓ ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA		ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERZIARIO		TRASPORTO		RIFIUTI
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION		ALTRO
			RESIDENZA	✓	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	ALTRO
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNalzamento LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI		ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO		TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
✓	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

Azioni di Piano attuate sul totale azioni in relazione al settore ed alla tipologia



U_12_02	AZIONE CHIAVE
QUADRO CONOSCITIVO ENERGETICO DELL'EDIFICATO	

	MITIGAZIONE
	ADATTAMENTO
	POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Costruire un quadro conoscitivo dello stato energetico dell'edificio e degli interventi di riqualificazione edilizia del territorio comunale e la realizzazione di impianti FER, anche per rispondere alla necessità di monitoraggio del PAESC.</p> <p>STRUMENTI Realizzazione di uno strumento in grado di conoscere lo stato di fatto energetico degli edifici e gestire e controllare l'evoluzione degli interventi. I dati saranno raccolti e geolocalizzati su GIS con database che contenga le principali informazioni utili a ricostruire una mappatura dello stato energetico e di riqualificazione dell'edificio. La misura parte dal procedimento amministrativo e da una metodologia di archiviazione delle pratiche edilizie dall'anno di approvazione e delle pratiche realizzate negli anni precedenti. Saranno utili i dati provenienti dagli atti di compravendita (APE), dalle relazioni energetiche (ex L. 10/91, bonus 110%) e dagli interventi proposti (dall'installazione di pannelli fotovoltaici alla ristrutturazione pesante/nuova costruzione).</p> <p>ALCUNI ESEMPI DI PROGETTI DA ATTUARE:</p> <p>PROGETTO "CATASTO ENERGETICO" Il progetto si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione dell'intervento, in occasione della presentazione di qualsiasi istanza edilizia, in funzione della caratteristica energetica. I dati raccolti, riassunti in un modello da allegare all'istanza e a cura del tecnico progettista, dovranno contenere le seguenti informazioni minime: <ul style="list-style-type: none"> - classe energetica pre e post intervento; - potenza/energia da fotovoltaico installata e prodotta pre e post intervento; - potenza/energia da solare termico installata e prodotta pre e post intervento.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE
ENTE LOCALE

PARTE INTERESSATA COINVOLTA
COMUNE

ORGANO RESPONSABILE
SETTORE EDILIZIA URBANISTICA

STATO AZIONE per Comune	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>

TEMPISTICHE	
INIZIO:	2024
FINE:	2030

COSTI COMPLESSIVI
NON SONO PREVISTI COSTI

FONTE FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI	FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
PAT / PRG	P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
PIANO DEGLI INTERVENTI	PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
 REGOLAMENTO EDILIZIO	PIANO DELLE ACQUE	 ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	✓ TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	NORME IN MATERIA EDILIZIA
AREA INTERVENTO	ALTRO

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNalzAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

N. istanze edilizie censite



TU_13

GESTIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL TURISMO

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

M

MITIGAZIONE

A

ADATTAMENTO

P

POVERTA' ENERGETICA

OBIETTIVI

Le azioni sul turismo hanno lo scopo da un lato di ridurre l'impatto sull'ambiente ed il paesaggio, sulla mobilità, dovuto ai flussi turistici che si concentrano nel periodo estivo; dall'altro ridurre l'impatto dovuto al cambiamento climatico e soprattutto ai fenomeni climatici intensi su infrastrutture, edifici e persone. In particolare, le azioni dovranno rispondere ai seguenti impatti:

- aggravarsi dei fenomeni erosivi, con perdita di terreno per l'innalzamento del livello del mare e intensificazione delle mareggiate, correlati alla scomparsa di aree costiere
- innalzamento delle temperature e maggiore frequenza di ondate di calore (heat waves) estive;
- desertificazione/diminuzione delle risorse idriche, a causa della riduzione delle precipitazioni, prevista soprattutto nella stagione estiva di maggiore afflusso turistico, e dell'intrusione di acque saline nelle riserve idriche,
- maggiore incidenza di eventi estremi.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI	
TU_13_01	DIVERSIFICARE E DESTAGIONALIZZARE I FLUSSI TURISTICI PER RIDURRE GLI IMPATTI DEI FLUSSI E DELLE STRUTTURE TURISTICHE



TU_13_01	AZIONE CHIAVE
DIVERSIFICARE E DESTAGIONALIZZARE I FLUSSI TURISTICI PER RIDURRE GLI IMPATTI DEI FLUSSI E DELLE STRUTTURE TURISTICHE	

MITTGAZIONE
ADATTAMENTO
POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Adattare l'offerta turistica alle mutate condizioni climatiche e alla indisponibilità delle tradizionali attrattive turistiche, orientandola su proposte diversificate e de-stagionalizzate, quali il turismo naturalistico, il fitness, l'eno-gastronomico, il soggiorno scolastico di apprendimento, il soggiorno di ricerca e formazione in campo naturalistico, rafforzando le proposte in bassa stagione, quando le condizioni ambientali climatiche sono e saranno più favorevoli. Conservazione o ripristino degli ambienti d'interesse naturalistico e sviluppo di una modalità di fruizione degli ambienti più sostenibili.</p> <p>STRUMENTI Sono previsti a livello regionale interventi tramite finanziamenti a regia regionale, ad esempio nell'ambito della STRATEGIA D'AREE INTERNE CONTRATTO DI FOCE alcune linee di intervento finanziate da fondi POR FESR vanno nella direzione dell'obiettivo della costruzione di turismo lento e sostenibile. APTC1 - POTENZIAMENTO SERVIZI TURISTICI ESCURSIONISTICI DI TERRA E DI ACQUA, PER UNA RIORGANIZZAZIONE E RIGENERAZIONE QUALITATIVA DELL'OFFERTA TURISTICA LOCALE L'intervento consiste nel potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e d'acqua nel quadro generale di una più ampia strategia di riorganizzazione e rigenerazione qualitativa dell'offerta turistica dell'area progetto, in linea con il vigente Piano Strategico 2016 – 2018 della Organizzazione di Gestione della Destinazione OGD Po e suo Delta e il redigendo Piano Strategico del Turismo Veneto 2018-2021, alla luce di una spiccata vocazione al turismo naturalistico e alla fruizione "slow" a piedi, in bicicletta e in barca. L'offerta di servizi turistici per il cicloturismo e per la fruizione lenta in barca di fiumi, canali e lagune non è tuttavia ancora adeguata alle potenzialità di sviluppo turistico dell'area. L'intervento pertanto sostiene la nascita di nuove imprese nel comparto turistico, che si specializzano in suddetta offerta con nuovi prodotti (ad es. b&b, noleggio biciclette, trasporti turisti e bagagli via terra e via acqua, noleggio barche, servizi di accompagnamento) che prevedono l'integrazione anche con altre filiere produttive come ad es. la filiera agroalimentare, l'artigianato, l'intermodalità, etc. Suddette nuove imprese, beneficiarie dirette della filiera cognitiva, potranno essere dedicate anche a "nicchie" precise di prodotto e di produzioni, prestando quindi attenzione mirata al turista sempre più orientato alla destinazione outdoor diversificata, strutturata e di qualità. APTC2 - CREAZIONE E AVVIO DEL "CLUB DI PRODOTTO" DEL SEGMENTO OUTDOOR E DELTURISMO SLOW NELLA FORMA DI RETI DI IMPRESE Creazione, avvio, sviluppo e consolidamento di specifici "club di prodotto", attraverso la forma delle reti di imprese con "Contratto di Rete", per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese dell'area progetto che si mettono in rete rispetto alla destinazione turistica specifica, nonché per favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, alla luce delle esigenze della domanda turistica che emergeranno da specifiche analisi di mercato. APTC3 - RIGENERAZIONE DEL SETTORE RICETTIVO TURISTICO PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFERENZIAZIONE DI OFFERTA E PRODOTTI L'intervento è finalizzato a sostenere investimenti che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti delle imprese turistiche, orientandole verso il segmento ambientale. L'intervento prevede la definizione di standard di accoglienza ed informazione omogenei per tutti i punti di contatto dell'area progetto, l'elaborazione di un progetto di certificazione di sistema ricettivo e della destinazione dell'area secondo modelli innovativi, interventi sulle strutture ricettive che consentano la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa sul mercato (offerta per nuovi segmenti turistici al di fuori della stagione turistica, iniziative di promozione e marketing). APTC4 - FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEL SETTORE TURISMO E PATRIMONIO LOCALE DELL'AREE INTERNE CONTRATTO DI FOCE (ADULTI OCCUPATI, INOCCUPATI E DISOCCUPATI) E SOSTEGNO AL "TURISMO DI COMUNITA'" Realizzazione di progetti formativi (almeno n.2) per occupati, per inoccupati e disoccupati, finalizzati alla valorizzazione del capitale umano e a promuovere una forma di occupazione sostenibile e di qualità sull'area progetto, maggiormente connessa e integrata con la vocazione territoriale dell'area medesima. Argomento principale della formazione è il settore turistico con il coinvolgimento dei settori correlati "ambiente, paesaggio e cultura" che rappresentano i principali valori di patrimonio e sviluppo dell'area progetto. Altro aspetto importante è la creazione di sinergia turismo e acquacoltura definendo proposte culturali e turistiche e percorsi di educazione riguardanti le attività dell'acquacoltura, per una diversificazione e integrazione del reddito degli operatori del settore che possa bilanciare eventuali riduzioni determinate dal calo della produttività, causata da variazioni delle condizioni ambientali sfavorevoli. Favorire l'integrazione tra le attività estendendo l'offerta della pesca turistica e del turismo ittico. "</p> <p>Oltre alle azioni sopra descritte diviene fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre Piani strategici di gestione dei flussi turistici a partire dall'acquisizione di maggiori informazioni sul profilo dei turisti e degli orientamenti; - Programmare interventi di monitoraggio degli ambienti d'interesse ai fini della fruizione turistica, con particolare riguardo a quelli costieri del litorale e lagunari, e definire le azioni di protezione degli stessi dagli eventi estremi distruttivi, con opere di difesa sperimentali - individuare le azioni di ripristino degli ambienti particolarmente caratterizzanti, quali le dune e le barene o le aree a canneto e i boschi planiziali. Relazione con le azioni previste nel Piano di Gestione della ZPS Delta del Po; - realizzazione di un piano della segnaletica turistica che risponda alla necessità di fruizione dei luoghi di interesse storico-naturalistico, devi il traffico motorizzato su strade principali e incentivi la mobilità lenta offrendo percorsi ciclopedonali di interesse.

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNE, REGIONE, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ATTIVITA' ECONOMICHE	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
AREE INTERNE DELTA DEL PO		INIZIO:	2024
		FINE:	2027
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>NON INIZIATA</i>	3.753.333,00 €	
<i>CORBOLA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>LOREO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		

FONTI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	<input checked="" type="checkbox"/>	FONDI EUROPEI	PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI	ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
PAT / PRG		P.I.C.I.L.	PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO	PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO

MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO		TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
		RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/



ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO		CAMBIAMENTO CHIMICO		TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO		RISCHIO BIOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI		SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)		INCENDI BOSCHIVI	✓	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI		RIFIUTI	✓	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO	✓	TURISMO		ISTRUZIONE
	ENERGIA		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA		T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	✓	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE				ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA		RESIDENZA		QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		MOBILITA'		PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

APTC1

Indicatore di risultato: Tasso di turisticità. Baseline: Valore annualità 2019/2020 Target: 4% (+) Fonte dati: IT, CCIAA, OGD. Indicatori di realizzazione: Numero nuove imprese turistiche che erogano servizi. Baseline: 0 Target: n.4 (min.). Fonte dati: Indagine ad hoc.

APTC 2

Indicatore di risultato: Tasso di turisticità (% reti di Imprese turistiche nate sul numero di imprese presenti al 2019) Baseline: Valore annualità 2019/2020. Target: 1,5 % (+) Fonte dati: IT, CCIAA, OGD. Indicatore di realizzazione: Numero di club di prodotto (reti di imprese) realizzati con l'intervento. Baseline: 0 Target: n.2 (min.). Fonte dati: Indagine ad hoc.

APTC 3

Indicatore di risultato: Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali. Baseline: Valore annualità 2019/2020. Target: 2% (+). Fonte dati: IT, CCIAA, OGD. Indicatore di realizzazione: Numero strutture ricettive che hanno realizzato interventi di "rigenerazione". Baseline: 0 Target: ≥ 6. Fonte dati: Indagine ad hoc.

APTC 4

Indicatore di risultato: Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative e di istruzione per 100 adulti nella classe d'età corrispondente. Baseline: 0. Target: ≥ 15. Fonte dati: ISTAT 6. Indicatori di realizzazione: Numero di operatori occupati coinvolti nella formazione che esercitano le competenze acquisite con l'intervento. Baseline: 0. Target: n.12 (min.). Fonte dati: Indagine ad hoc. Numero di inoccupati e disoccupati coinvolti nella formazione che hanno trovato lavoro. Baseline: 0 Target: n.3 (min.). Fonte dati: Indagine ad hoc.



CO_14



CONSERVAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE AMBIENTI NATURALI E COSTIERI



MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



POVERTA' ENERGETICA

INQUADRAMENTO MACROAZIONE

La macroazione affronta il tema della tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del territorio soggetto a fenomeni di: erosione, ingressione marina, subsidenza, nonché a problematiche di natura idrogeologica sulla quale sono insediate località balneari.

Risulta pertanto necessario che i comuni costieri dell'area sviluppino congiuntamente un piano di azioni dirette alla tutela degli ecosistemi e degli insediamenti antropici, con l'obiettivo di salvaguardare e difendere gli abitati e ricostruire la spiaggia dando continuità alle attività.

La valenza ambientale del territorio è nota: dalle paleo-dune alle aree golenali dei fiumi, dai rami deltizia valli e lagune, dai cordoni sabbiosi litoranei alle coste. A loro tutela è stato istituito il Parco Regionale Veneto del Delta del Po e il territorio è stato riconosciuto come Riserva di Biosfera (MAB) dall'Unesco.

La presenza di diversi corpi idrici ed ecosistemi connessi all'interfaccia con il Mare Adriatico (canali, fiumi, lagune, sacche e mare), dà vita ad una ricchezza di biodiversità non comune e contestualmente caratterizzano un altrettanto ricca offerta paesaggistica. L'aspetto della tutela della biodiversità rappresenta un asse fondamentale per difendere le risorse di questo territorio.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AZIONI

CO_14_01	RESILIENZA DELLE SPIAGGE
CO_14_02	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLE AREE UMIDE



CO_14_01	AZIONE CHIAVE		MITIGAZIONE
RESILIENZA DELLE SPIAGGE			ADATTAMENTO
			POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Intervenire sulle attuali opere di difesa o di prevedere nuove opere di protezione, compatibili sotto il profilo ambientale, che consentano di ridurre il livello di rischio per le aree di maggiore fruizione turistica. Introduzione di specifiche misure, disposizioni e indicazioni tecniche al fine di ridurre le perdite di sedimenti dal sistema spiaggia dovute all'azione del vento e dell'erosione delle acque.</p> <p>STRUMENTI - promozione di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio e protezione di alcuni tratti dell'arenile in conseguenza delle mareggiate che si verificano nei mesi invernali; - promozione di interventi di posizionamento della sabbia proveniente dalla pulizia degli arenali: sversamento di materiali derivanti da opere di sbancamento. - valutazione degli effetti delle difese rigide costiere esistenti e previste (pennelli in legno, scogliere in aderenza) e dei ripascimenti effettuati e aggiornamento della programmazione degli interventi di protezione, dando priorità a quelli non strutturali ed evitando la realizzazione di opere rigide lungo i tratti litoranei liberi; - aggiornamento delle previsioni di dragaggio delle foci e porti e delle modalità di gestione degli accumuli. - valutazione delle possibilità di ripristino del bilancio sedimentario e di utilizzo di sedimenti per i ripascimenti; - assumere gli indirizzi contenuti nelle "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici" (2017 MATTM - Regioni - ISPRA), i Criteri generali di progettazione ed esecuzione di cui alla D.G.R. 1215/2014 di Regione Veneto e di quanto indicato nel documento "Gestione integrata della zona costiera" (2016, Regione Veneto e Università di Padova), - individuazione zone di accumulo temporaneo sedimenti in loco per successivi riporti o argini invernali; - individuare e mappare aree sulle quali poter costruire argini potenzialmente innalzabili in futuro per creare aree non allagabili; - promuovere l'impiego di sabbie esterne al sistema litoraneo; - studi e sperimentazioni per la costruzione di barriere frangivento, ove possibile per le condizioni di assetto dell'arenile;</p> <p>CRITERI GESTIONALI PER LE SPIAGGE Redazione di un disciplinare tecnico per la gestione degli arenili e dei sedimenti di spiaggia al fine di stabilire i criteri da osservare per svolgere le attività di pulizia (vagliatura, trasporto, stoccaggio), di protezione dall'azione eolica (studio e monitoraggio del trasporto locale, tipologia e dimensionamento delle barriere frangivento e delle trappole eoliche, permanenti e stagionali), di utilizzo dei sedimenti e sabbia ai fini del ripascimento o ricostruzione di dune (caratteristiche qualitative, tipo d'impiego, modi di movimentazione). Assumere gli indirizzi contenuti nelle "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici" (2017 MATTM - Regioni - ISPRA).</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNI DI PORTO TOLLE ROSOLINA E PORTO VIRO CON L'AUTORITÀ DISTRETTUALE DI BACINO, LA REGIONE VENETO, L'ENTE PARCO DEL DELTA E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO, ANCHE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO.	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
AREE INTERNE DELTA DEL PO		INIZIO:	2024
		FINE:	2030
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
<i>ARIANO NEL POLESINE</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>	NON QUANTIFICABILE	
<i>CORBOLA</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>LOREO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
<i>PORTO TOLLE</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>PORTO VIRO</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>ROSOLINA</i>	<i>NON INIZIATA</i>		
<i>TAGLIO DI PO</i>	<i>COMUNE NON COINVOLTO</i>		
FONTI FINANZIAMENTO			
	RISORSE PROPRIE		FONDI EUROPEI
	FONDI REGIONALI		FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO



MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE

EDIFICI COMUNALI	INDUSTRIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TERZIARIO	TRASPORTO	RIFIUTI
PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ	LOCAL HEAT COLD PRODUCTION	ALTRO
	RESIDENZA	TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/

ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

CALDO ESTREMO	CAMBIAMENTO CHIMICO	TEMPESTE
FREDDO ESTREMO	RISCHIO BIOLOGICO	✓ RISCHIO IDRAULICO
FORTI PRECIPITAZIONI	SICCITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
DETERIORAMENTO (FRANE)	INCENDI BOSCHIVI	ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

EDIFICI	RIFIUTI	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TRASPORTO	TURISMO	ISTRUZIONE
ENERGIA	AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
✓ ACQUA	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
SALUTE		ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

CLIMA	RESIDENZA	QUADRO POLITICO E NORMATIVO
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	MOBILITA'	PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/



CO_14_02	AZIONE CHIAVE	MITIGAZIONE
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLE AREE UMIDE		ADATTAMENTO
		POVERTA' ENERGETICA

DESCRIZIONE
<p>OBIETTIVI Tutelare e ricostruire in particolare il sistema delle dune costiere, per le funzioni che esplica di protezione dei territori (dall'ingressione marina, dall'intrusione del cuneo salino, ecc.), di habitat e di mantenimento della biodiversità, ben diverse dalle funzioni dei semplici accumuli di sabbia (es. argini invernali) per la difesa temporanea degli stabilimenti e dei lungomari.</p> <p>STRUMENTI Creazione di un tavolo di lavoro, con un team specializzato: la multidisciplinarietà dei soggetti partecipanti permetterà di costruire un quadro conoscitivo ampio e dettagliato che costituirà la base di una strategia comune efficace su diverse scale di intervento. Promozione di studi e sperimentazioni per: - Migliorare connettività idraulica con sistemi di immissione di acqua dolce per riequilibrare il cuneo salino, modellazione morfologica fondali e aree emerse, fitodepurazione; - costruzione di duna retro-pinetale Creazione di salti idraulici per evitare la risalita dell'acqua marina lungo i fiumi; - adattare la vegetazione alle condizioni ambientali nuove; - favorire culture in grado di reggere ai cambiamenti di salinità.</p> <p>CREAZIONE DI MICROHABITAT UMIDI - AREE DI RIFUGIO E RIPRODUZIONE PER LA FAUNA Individuazione dei siti favorevoli alla realizzazione di piccole pozze o bacini di raccolta delle acque dolci, per aumentare gli habitat disponibili in momenti di siccità, con caratteristiche idonee a diventare rifugio e area riproduttiva per specie di anfibi e uccelli e in grado di svolgere altre diverse funzioni ecosistemiche (recupero delle acque, fitodepurazione, ecc.), con ubicazione che garantisca l'inclusione nella Rete Ecologica. Individuazione di aree dove realizzare piccole macchie arbustive e arboree o tratti di siepi e filari, in area agricola, o piccoli boschi planiziali, lungo i rami fluviali del Po, idonee a ospitare l'avifauna e in particolare con condizioni che favoriscono la nidificazione; composizione di specie vegetali tale da meglio adattarsi alle variazioni climatiche e in particolare all'aumento della temperatura e a periodi prolungati di assenza di precipitazioni. Individuazione di siti favorevoli alla formazione artificiale di dossi con interventi di rinascimento e protezione spondale, con utilizzo di materiale naturale. Promozione di accordi con i proprietari e gli agricoltori e sostegno alla predisposizione delle pratiche e progetti d'intervento, anche in relazione alla possibilità di ottenere contributi regionali, statali o europei.</p> <p>MANTENIMENTO E RICOSTRUZIONE DELLE ISOLE, BARENE E VELME Promuovere uno studio sull'impatto cumulativo che incide negativamente sulle velme e sulle barene, determinato dall'azione erosiva per cause antropiche (navigazione, scavo dei canali sublagunari) e per variazioni dovute al bradisismo e al cambiamento climatico (livello del mare e mareggiate, differente apporto di acque dolci). Redigere una mappa delle aree interessate dalla presenza di comunità macrofisciche, al fine d'indirizzare gli interventi di creazione di nuove barene. Predisporre un piano per la ricostruzione degli isolotti e delle barene in zona lagunare, anche al fine di favorire l'ampliamento dell'habitat a Prati di Spartina, individuando e valutando, preventivamente, gli interventi che favoriscono l'apporto di nuovo sedimento o quelli di ricostruzione con riutilizzo del sedimento dragato e aggiunta dei gusci di scarto provenienti dalla molluschicoltura, con posa di graticciate di canna e con la piantumazione e semina di piante alofile. Le barene, indicativamente, dovranno avere la configurazione a lingua di terra stretta e lunga con disegno irregolare e a ferro di cavallo orientato in modo da opporsi alla corrente e al vento dominante e ottenere una zona di riparo. Prevede l'abbinamento di isole e di velme (terra semisommersa) per favorire l'insediamento di specie vegetali e avifaunistiche. Programmare attività di verifica dell'efficacia degli interventi, già previsti, di mantenimento dell'officiosità delle bocche a mare lagunari e dei canali sull'equilibrio delle lagune e il ripristino degli habitat, in rapporto alle variazioni delle condizioni marine previste per effetto dei cambiamenti climatici. Il Comune di Porto Tolle, assieme all'Ente Parco del Delta, al Consorzio di Bonifica del Delta del Po e alle Cooperative dei pescatori, con la partecipazione della Regione Veneto, dell'ARPAV, delle Università e Istituti di ricerca, delle associazioni ambientaliste.</p> <p>MANTENIMENTO DEGLI SCANNI Predisporre un programma di monitoraggio, mediante utilizzo di foto aeree e sistemi di rilevazione a terra, delle modifiche della consistenza e configurazione degli scanni e degli associati habitat, in particolare quelli della vegetazione annuale delle linee di deposito marine delle dune mobili embrionali e delle dune bianche, al fine di verificare l'incidenza negativa dei danni da eventi meteorologici estremi e più in generale da impatti derivanti dal cambiamento climatico. Prevedere un censimento periodico delle specie avifaunistiche nidificanti, con attenzione a quelle d'interesse europeo e ricadenti nelle categorie di rischio IUCN, e del successo riproduttivo, da restituire anche cartograficamente e da mettere in relazione con i dati meteorologici in modo da affinare modelli previsionali sui comportamenti (di adattamento) e sulla consistenza e distribuzione della popolazione, in relazione agli scenari di cambiamento climatico, per meglio definire le azioni da intraprendere a fini conservativi. Individuare e valutare le possibili azioni di protezione e di ripristino, secondo metodiche innovative e tenendo conto dei risultati delle operazioni già attuate di ripascimento e costruzione di casse di colmata, di realizzazione di palizzate parallele alla costa, di barriere di graticci e legname sulle dune.</p>

INQUADRAMENTO AZIONE

ORIGINE AZIONE		PARTE INTERESSATA COINVOLTA	
AREE INTERNE DELTA PO/COMUNE		COMUNI DI PORTO TOLLE ROSOLINA E PORTO VIRO CON L'AUTORITÀ DISTRETTUALE DI BACINO, LA REGIONE VENETO, L'ENTE PARCO DEL DELTA E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO, ANCHE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO.	
ORGANO RESPONSABILE		TEMPISTICHE	
AREE INTERNE DELTA DEL PO		INIZIO:	2024
		FINE:	2030
STATO AZIONE per Comune		COSTI COMPLESSIVI	
ARIANO NEL POLESINE	COMUNE NON COINVOLTO	NON QUANTIFICABILE	
CORBOLA	COMUNE NON COINVOLTO		
LOREO	COMUNE NON COINVOLTO		
PORTO TOLLE	NON INIZIATA		
PORTO VIRO	NON INIZIATA		
ROSOLINA	NON INIZIATA		
TAGLIO DI PO	COMUNE NON COINVOLTO		

FONTE FINANZIAMENTO			
✓	RISORSE PROPRIE	✓	FONDI EUROPEI
✓	FONDI REGIONALI	✓	FONDI NAZIONALI
			PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/PARTENARIATI PRIVATI
			ALTRO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	PAT / PRG		P.I.C.I.L.
	PIANO DEGLI INTERVENTI		PIANO DEL VERDE URBANO
	REGOLAMENTO EDILIZIO		PIANO DELLE ACQUE
			PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE
			PIANO URBANO DI MOBILITÀ/TRAFFICO
			ALTRO

MITIGAZIONE

SETTORE INTERVENTO MITIGAZIONE			
	EDIFICI COMUNALI		INDUSTRIA
	TERZIARIO		TRASPORTO
	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ		LOCAL HEAT COLD PRODUCTION
			RESIDENZA
			ILLUMINAZIONE PUBBLICA
			RIFIUTI
			ALTRO
			TUTTI I SETTORI

INFORMAZIONE TOTALE	DATO TOTALE	METODOLOGIA DI CALCOLO/FONTE DEL DATO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/

INFORMAZIONE per Comune	ARIANO NEL POLESINE	CORBOLA	LOREO	PORTO TOLLE	PORTO VIRO	ROSOLINA	TAGLIO DI PO
RISPARMIO CO2 [t] ATTUATO	/	/	/	/	/	/	/
RISPARMIO CO2 [t] ATTESO	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA RISPARMIATA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTUATA	/	/	/	/	/	/	/
ENERGIA PRODOTTA [MWh] ATTESA	/	/	/	/	/	/	/

STRUMENTO POLITICO	/
AREA INTERVENTO	/



ADATTAMENTO

RISCHI CLIMATICI

	CALDO ESTREMO			CAMBIAMENTO CHIMICO			TEMPESTE
	FREDDO ESTREMO	✓		RISCHIO BIOLOGICO		✓	RISCHIO IDRAULICO
	FORTI PRECIPITAZIONI			SICITÀ E SCARSITÀ D'ACQUA		✓	CUNEO SALINO/INNALZAMENTO LIVELLO DEL MARE
	DETERIORAMENTO (FRANE)			INCENDI BOSCHIVI			ALTRO

AMBITI DI INTERVENTO

	EDIFICI			RIFIUTI			PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	TRASPORTO			TURISMO			ISTRUZIONE
	ENERGIA	✓		AGRICOLTURA E SILVICOLTURA			T.I.C. (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)
	ACQUA			PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA		✓	AMBIENTE E BIODIVERSITA'
	SALUTE						ALTRO

POVERTA' ENERGETICA

MACRO-AREE

	CLIMA			RESIDENZA			QUADRO POLITICO E NORMATIVO
	ASPETTI SOCIO-ECONOMICI			MOBILITA'			PARTECIPAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE

INDICATORE DI MONITORAGGIO

/

